



CITTÀ DI MONCALIERI

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del

30 NOVEMBRE 2012



CITTÀ DI MONCALIERI
Servizio Segreteria Generale
Tel. 011/6401 254 fax 011/64 12 46

SEGR/MG/sc

Prot. n. 57440 / 01.05.01

li, 22 NOV. 2012

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale

Ai Signori **CONSIGLIERI COMUNALI**
LORO SEDI

Il Consiglio Comunale è convocato nella sede municipale

per le ore 18.30 di VENERDI' 30 NOVEMBRE 2012

nell'apposita sala delle adunanze per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Modesto PUCCI

X

ORDINE DEL GIORNO

30 novembre 2012

1. Comunicazioni del Presidente e del Sindaco
2. Question time
3. Interrogazioni
4. Variazione di Bilancio dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri"
5. Approvazione variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014 e all'Elenco annuale dei lavori 2012;
6. Sportello catastale decentrato per l'espletamento del servizio di consultazione delle banche dati catastali – Variazione del Bilancio Previsionale 2012. Approvazione del nuovo protocollo d'intesa per la prosecuzione dell'attività, dello schema di garanzia fidejussoria bancaria/assicurativa, dello schema di convenzione speciale di cui al decreto del direttore dell'Agenzia del Territorio pubblicato in G.U. in data 09/09/2005.
7. Applicazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione 2011 al Bilancio di Previsione annuale 2012
8. Verifica Equilibri e Assestamento finale del Bilancio 2012
9. Art. 194 D.Lgs. 267/00 – Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
10. Art. 194 D.Lgs. 267/00 – Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio – Ufficio Polizia Municipale
11. Accettazione legato Ghibardo Caterina Sartore
12. Elezione rappresentanti del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia
13. Proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto comunale ad oggetto: "Regolamento comunale per la concessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati e personalizzati (ai sensi del DPR n. 495/92)
14. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Salviamo il Paesaggio e difendiamo il territorio"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Modesto PUCCI)

x 

id 1678704

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0043074 Arrivo

Data 04/09/2012 - ore 12:12

2012/01.05.02/1

Al Sig. Sindaco della Città di Moncalieri

Al l'Assessore competente

Al Presidente del Consiglio comunale di Moncalieri

Moncalieri, 04/09/2012

3.1 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

(AI SENSI DELL'ART.49 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Oggetto: Viabilità in strada Pasubio.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che i lavori sul ponte situato in strada Genova sono terminati ormai da parecchi mesi.

EVIDENZIATO

che la sopracitata opera di manutenzione ha causato una temporanea modifica alla viabilità legata al termine dei lavori.

APPURATO

che l'ordinanza prevedeva questa modifica solo ed esclusivamente per defluire il traffico nelle due arterie parallele a strada Genova (strada Pasubio e strada Loreto)

CONSIDERATO

che quasi 300 residenti della zona hanno firmato e protocollato una petizione per il ripristino del doppio senso di circolazione in strada Pasubio.

CONSTATATO

che gli stessi residenti incontrano delle notevoli difficoltà e disagi con il senso unico di circolazione.

Tutto ciò premesso:

INTERROGA

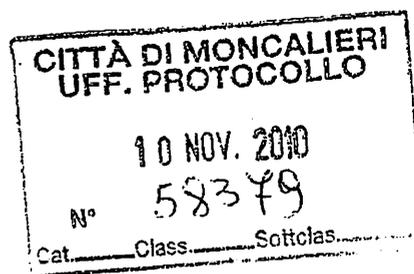
Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) La causa per cui non è stato ripristinato il doppio senso di circolazione.
- 2) Se l'Assessore alla viabilità ha preso visione delle firme che sono state protocollate.
- 3) Se è al corrente che la sopracitata via risulta essere a doppio senso di circolazione dal momento della sua costruzione.
- 4) Se è al corrente che la sopracitata via è stata allargata tre anni fa in prossimità di una strettoia.
- 5) Se è al corrente che i parcheggi adiacenti i numeri civici 3-5-7 non sono a norma del codice della strada.
- 6) Che valenza ha il documento redatto e protocollato il giorno 10/11/2010 (allegato).

Si richiede urgente risposta in aula

Il Consigliere Comunale





Moncalieri, 8 novembre 2010

OGGETTO: Richiesta senso unico in Via Pasubio e creazione parcheggi a pettine

Nel mio ufficio in data 8 novembre 2010 presenti l'Assessore Elena Fissore, il Presidente del Comitato 8 Claudio Esposito (in rappresentanza dei cittadini della Borgata), il Consigliere Comunale Davide Guida, il Sig. Masola Giorgio residente in Via Pasubio 5, assente giustificato il Consigliere Giuseppe Messina.

A seguito dei lavori di creazione del doppio marciapiede nel tratto finale di Via Pasubio (direzione Strada Marsè verso Via Sanda) non è possibile creare parcheggi a pettine nell'area esistente in quanto la carreggiata risulta ristretta.

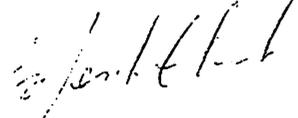
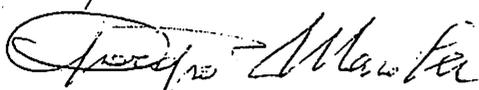
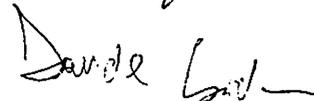
Secondo le norme in vigore del Codice della Strada, per mantenere il doppio senso su via Pasubio si rende necessario tracciare i parcheggi in linea.

I rappresentanti della Borgata (presenti a questa riunione) a seguito di incontri avvalorati anche da una raccolta firme dei cittadini residenti in zona (che si allega) richiedono:

1. Istituzione senso unico in Via Pasubio con senso di marcia da Strada Sanda a Strada Marsè.
2. Creazione di parcheggi a pettine di fronte ai numeri civici 3-5-7-9.

L'Assessore Fissore, raccolta la documentazione e le dichiarazioni dei presenti relativamente all'attuazione dei punti 1 e 2 suddetti, accoglie tale richiesta e si impegna ad inoltrarla all'assessore e agli uffici competenti per verificare la fattibilità della richiesta.

Letto, firmato e sottoscritto,





Gruppo Consiliare

id 1682223

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0045774 Arrivo

Data 19/09/2012 - ore 10:53

Moncalieri 18 Settembre 2012

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Al Sig. Sindaco

SEDE

2012/01.05.02/1

3.2 INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: Composizione Collegio Revisori dei Conti.

Premesso:

- che nella seduta del 20 luglio u.s. - con delibera n. 105 - il Consiglio Comunale ha nominato il collegio dei revisori dei conti;
- che a quanto risulta agli atti la composizione dello stesso collegio non corrisponde alla norma di cui all'art. 234 del TUEL n. 267/2000; (cfr. art. 78 del d. lgs. r.l. 139 del 2005).

Ritenuto:

- che la proposta di deliberazione in autotutela, allegata alla convocazione della VI Commissione Consiliare per il 4 c.m., avente ad oggetto: "Revoca di un componente del Collegio dei revisori dei conti e relativa surroga", avrebbe riportato alla corretta attuazione delle leggi sopra richiamate;

Atteso:

- che l'illegittima costituzione del Collegio dei revisori dei conti è idonea a viziare l'attività dello stesso (pareri sulla proposta di bilancio di previsione, sulle variazioni di bilancio ecc.) con grave nocumento alla corretta vigilanza in merito alla regolarità contabile, finanziaria ed economica del Comune;

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Consigliere Comunale

INTERROGA

l'Ass. Delegato al Bilancio per sapere:

- a) su quali presupposti giuridici si basa la conferma nel collegio dei revisori di un membro che, stando al curriculum, non avrebbe il titolo per farne parte ai sensi del citato TUEL;
- b) perché non si è dato corso alla delibera in autotutela proposta dall'Ass. Iozzino, il cui contenuto conferma chiaramente la erronea composizione del collegio dei revisori dei conti.

In attesa di una urgente risposta al prossimo consiglio comunale, si porgono distinti saluti.

Francesco FIUMARA
Capogruppo UpM

- 3.2/1 -



2012 / 01.05.02 / 1

GRUPPO CONSILIARE ITALIA DEI VALORI

Moncalieri, 11/11/2012

Al Signor Sindaco
all'assessore con delega all'Urbanistica
e p.c. al Presidente del Consiglio Comunale

3.3 INTERROGAZIONE**OGGETTO: Scelte urbanistiche dell'Amministrazione sulle aree industriali dismesse.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- Nel Programma di Mandato dell'Amministrazione Meo è indicato l'obiettivo della "riqualificazione delle aree dismesse e degradate".

CONSIDERATO CHE

- il 23/05/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera numero 71 del 2012 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2012, del Bilancio Pluriennale 2012/2014 e della relazione Previsionale e Programmatica."

- il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2012 comprende l'emendamento approvato dai gruppi consiliari di maggioranza che incrementa di 2.000 € il CAP 101200 "Quote associative (ANCI - Lega Autonomie Etc.) onde consentire l'adesione del Comune all'Associazione AUDIS".

- AUDIS, Associazione delle Aree Urbane Dismesse, ha come scopo "quello di promuovere l'uso economicamente più efficiente e socialmente più equo delle aree dismesse, industriali e non, nonché di immobili già destinati ad altri usi dismessi od in via di dismissione in Italia, nonché il loro recupero secondo i criteri della migliore qualità urbanistica, architettonica e ambientale."

RILEVATO CHE

- con un documento del 21/11/2011 l'Italia dei Valori ha espresso la necessità che un piano strategico di riqualificazione delle aree industriali dismesse diventasse priorità per l'Amministrazione affinché "l'incontro con gli interessi privati avvenisse nel quadro di un sistema di scelte riguardanti il territorio autonomamente definite dal soggetto pubblico, in quanto rappresentante degli interessi dell'intera comunità." Per evitare che "il disegno e l'assetto della città possano essere determinati dal succedersi, giustapporsi e contraddirsi di una serie di decisioni spezzettate, dovute alla promozione di questo, di quello o di quell'altro promotore immobiliare"

aggravate dalle conseguenze del decreto sviluppo approvato dal governo Berlusconi e per ribadire che "l'obiettivo primario deve essere l'affermazione dei diritti dei cittadini, in termini di requisiti di vivibilità che devono essere garantiti a tutte e a tutti: diritto all'ambiente, ad abitare, ai servizi, al lavoro, all'istruzione, al tempo libero, alla salute, alla mobilità, ecc..."

- il 04/06/2012 con un ulteriore documento l'Italia dei Valori ha ribadito che "la necessità di definire strumenti urbanistici chiari ed in tempi relativamente brevi è una richiesta cui l'Amministrazione è chiamata a rispondere, in primis nell'interesse dei cittadini che vogliono una città funzionante, vivibile ed efficiente.

L'obiettivo primario, su cui lavorare fin da subito, diventa allora quello di individuare le necessità dei moncalieresi e le prospettive di sviluppo sostenibile della città, non partendo quindi dall'idea di nuove abitazioni ma dalla definizione di "un piano strategico dei servizi" utili ai cittadini."

APPURATO CHE

- il 20/04/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera 47/2012 che definisce i criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale escludendo le aree industriali dismesse, avendo previsto una conseguente e prossima deliberazione di un piano strategico urbanistico di riqualificazione.

CHIEDONO

Al Sindaco e all'assessore all'Urbanistica:

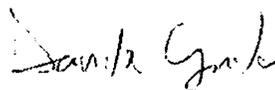
- se il Comune di Moncalieri ha aderito ad AUDIS - Associazione delle Aree Urbane Dismesse come previsto dall'emendamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2012 approvata dai gruppi di maggioranza.

- se si ritiene che l'incontro con gli interessi privati debba avvenire nel quadro di un sistema di scelte riguardanti il territorio autonomamente definite dal soggetto pubblico o che il disegno e l'assetto della città debbano essere determinati dal succedersi, giustapporsi e contraddirsi di una serie di decisioni spezzettate.

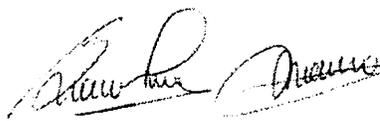
- che fine ha fatto il piano urbanistico di riqualificazione delle aree industriali dismesse.

Si richiede urgente risposta in aula.

Davide Guida



Mauro Bianchini



Roberto Guardini
Moderati





id 1697808
COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0056999 Arrivo
Data 21/11/2012 - ore 09:13

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.6 **INTERROGAZIONE**

OGGETTO: RICHIESTA AL SINDACO DI DIMISSIONE

CONSIDERATO

lo stato di abbandono e di degrado che il nostro Comune è costretto a subire a causa delle persistenti e gravi inadempienze gestionali politico-amministrative

CONSTATATO

che nessuno tollera ulteriormente le dannose ingerenze del Suo più stretto "collaboratore" così come i Suoi arroganti comportamenti

VERIFICATO

a quasi tre anni dal Suo insediamento poco o nulla del programma di mandato è stato realizzato

PRESO ATTO

che da più parti giunge insistentemente l'invito affinché rinunci alla carica di Sindaco

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

se non ritiene doveroso, esclusivamente per il bene della nostra Collettività, rassegnare le Sue dimissioni

Si richiede di rassegnare le dimissioni in aula
Moncalieri, 20 novembre 2012

- 3.6 -



id 1697811

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0057000 Arrivo

Data 21/11/2012 - ore 09:15

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.5 INTERROGAZIONE

OGGETTO: PRESCRIZIONI DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

PREMESSO

quanto oggetto di considerato nella delibera della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

PRESO ATTO

di quanto specificatamente richiesto nella delibera del 23 maggio 2012

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

1 – quali sono state, a far tempo dal maggio 2012, le misure gestionali utili a prevenire qualsiasi compromissione dell'equilibrio della situazione corrente al fine di assicurare un bilanciamento strutturale fra entrate e spese;

2 – quali sono stati, a far tempo dal maggio 2012, i criteri di prudenza adottati nell'accertamento e nella gestione delle entrate ripetitive;

3 – quali azioni di controllo e di vigilanza sono state adottate, a far tempo dal maggio 2012, verso gli organismi partecipati con analitico riferimento al Co.Va.R. 14, a Praticanot ed a Risorse Idriche.

Si richiede risposta in AUC
Moncalieri, 20 novembre 2012

- 3.5/1 -



id 1697817

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0057002 Arrivo

Data 21/11/2012 - ore 09:17

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.6 INTERROGAZIONE

OGGETTO: COVAR, PEGASO E PARTITO DEMOCRATICO

PREMESSO

che Co.Va.R. 14 e Petago 03 S.r.l. sono, da anni, casualmente amministrare da persone estremamente vicine al Partito Democratico

CONSIDERATO

che il Comune di Moncalieri detiene una partecipazione del 22% di Co.Va.R. 14

OSSERVATO

che Co.Va.R. 14 detiene il 100% di Pegaso 03 S.r.l.

PRESO ATTO

che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha accertato, al 2010, un passivo di oltre 41 milioni di euro

RILEVATO

che in occasione della fase istruttoria presso la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il Comune di Moncalieri *"in merito all'indebitamento ha dichiarato che risulta invece in costante miglioramento la gestione finanziaria, in quanto, **nonostante l'aumento dell'indebitamento di funzionamento**, si assiste ad una progressiva e consistente riduzione dell'indebitamento complessivo e degli oneri finanziari, resa possibile dalla razionalizzazione dei flussi finanziari"*

- 3.6/1 -

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

- 1 – ad oggi a quanto è accertato l'indebitamento del Co.Va.R. 14?
- 2 – chi dovrà risanare il deficit del Co.Va.R. 14 quando saranno passate le competenze alla Regione?
- 3 – perché non ritiene di dover direttamente intervenire segnalando le gravi criticità e responsabilità, anche politiche, nella deficitaria gestione del Co.Va.R. 14?
- 4 – quali sono stati i meccanismi di nomina dei Presidenti di Co.Va.R. 14 e di Pegaso 03 S.r.l.?

SI RICHIEDE RISPOSTA IN AUC A



Moncalieri, 20 novembre 2012



- 3.6/2 -



id 1697826

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0057005 Arrivo

Data 21/11/2012 - ore 09:19

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.7

INTERROGAZIONE

OGGETTO: CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE – DELIBERA 23 MAGGIO 2012

PREMESSO

che la delibera in oggetto è conseguenza di "*quanto emerso dal contraddittorio svolto con l'Ente e delle risultanze dell'attività istruttoria*"

CONSIDERATO

che la Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte segnala, con inequivocabile modalità di espressione, per il Comune di Moncalieri

- 1** - un risultato di gestione negativo derivante da disequilibri di parte corrente e di parte capitale nel 2010 che segue a risultati di gestione negativi reiterati anche negli esercizi del 2008 e del 2009;
- 2** - una differenza di parte corrente negativa con un saldo di parte corrente al netto delle variazioni effettuate anch'esso negativo;
- 3** - una rilevante differenza fra entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo, non destinata a spese di investimento;
- 4** - un significativo importo di residui attivi (oltre 22 milioni di euro);
- 5** - la presenza di debiti fuori bilancio;
- 6** - la presenza di criticità gestionali negli organismi partecipati.

PRESO ATTO

che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti qualora accerti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, come accertato per il Comune di Moncalieri, adotta specifica pronuncia e vigila sull'adozione da parte del Comune di Moncalieri delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno

-3.7/1-

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

1 – se, come indicato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il risultato di gestione del Comune di Moncalieri, tralasciando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a compensazione di disequilibri fra entrate e spese, ha presentato risultato negativo nel 2008, nel 2009, nel 2010 e come è stato nel 2011 e sarà nel 2012;

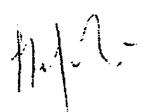
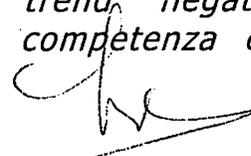
2 - di comunicare, sempre tralasciando l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione a compensazione di disequilibri fra entrate e spese, il dato numerico relativo al risultato di gestione negativo del 2008, del 2009, del 2010, del 2011 e, probabilmente, del 2012;

3 – di portare a conoscenza le motivazioni che hanno indotto, e probabilmente inducono, il Comune di Moncalieri a non programmare la propria spesa in ragione di previsioni realistiche e prudenti sulle entrate;

4 – di spiegare, con modalità facilmente comprensibile per qualsiasi Cittadino, cosa comporta la presenza di un disequilibrio strutturale di parte corrente per constatata differenza fra entrate e spese correnti, così come segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

5 – quali rimedi sono stati intrapresi per limitare quello che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti definiva, come riportato nella delibera 23/05/2012, un *"trend negativo dell'andamento del risultato della gestione di competenza che sembra acquisire caratteri di strutturalità"*

SI RICHIEDE RISPOSTA IN AUCO
Moncalieri, 20 novembre 2012





id 1697830

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0057007 Arrivo

Data 21/11/2012 - ore 09:22

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.8 INTERROGAZIONE

**OGGETTO: DIRETTORE ARTISTICO DELL'ISTITUZIONE
MUSICATEATRO**

PREMESSO

che è stato promosso avviso di pubblica selezione a scadenza
16/07/2012

PRESO ATTO

delle esperienze lavorative ed artistiche rappresentate nei 18
curricula presi in esame

CONSIDERATI

i "*criteri di valutazione*" previsti nell'avviso di selezione per la
nomina a Direttore Artistico della sezione Teatro 20/06/12 ed i
punteggi attribuiti dalla preposta Commissione di valutazione

RILEVATO

che l'Istituzione "Musicateatro Moncalieri" è un organismo
strumentale del Comune di Moncalieri e che il Direttore Artistico
per la sezione "Teatro" è nominato dal Consiglio di
Amministrazione secondo criteri di "*specializzazione professionale,
esperienza e specifica competenza nel settore artistico-teatrale*"

CONSIDERATO

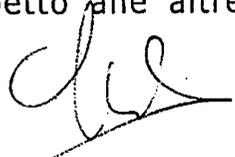
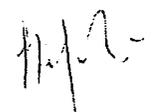
che le pregresse esperienze lavorative ed artistiche condizionano, e
non potrebbe essere diversamente, le funzioni previste per il
Direttore Artistico della sezione "Teatro"

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

- 1 - se è a conoscenza che sono pervenute censure sulla delibera di nomina del Direttore Artistico della sezione Teatro
- 2 - se può informare il Consiglio sulle caratteristiche delle elevate critiche
- 3 - se ha provveduto a garantire, anche *ex-post*, la massima trasparenza della attuata nomina a Direttore Artistico della sezione Teatro, soprattutto nel rispetto degli attesi presupposti di esperienza e specifica competenza
- 4 - se ha provveduto a richiedere al Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri", sempre al fine di salvaguardare i principi di trasparenza amministrativa, quale è stato il metodo con cui si è proceduto alla comparazione dei curricula ed alla attribuzione dei punteggi considerato, soprattutto, l'ampia potere discrezionale
- 5 - se, come certamente avrà avuto modo di verificare, la nomina posta in essere sia realmente da considerarsi, rispetto alle altre candidature, la più qualificata

SI CHIEDE RISPOSTA IN AULA

Moncalieri, 20 novembre 2012

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0057175 Arrivo
Data 21/11/2012 - ore 14:33

Moncalieri 21 NOVEMBRE 2012

Al Sig. Sindaco
S E D E

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
S E D E

39 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Azioni TRM.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

PREMESSO che è palese il dissenso del Sindaco sulle politiche ambientali proposte da COVAR14;

ATTESO che questi dissensi si sono palesati con il contrasto ed il voto contrario del rappresentante della Città di Moncalieri, sull'emendamento proposto da COVAR14 nell'assemblea ATO;

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) A quanto ammonta la quota azionaria TRM in possesso del Comune di Moncalieri?
- 2) Quali sono le intenzioni sul destino di questa partecipazione?
- 3) Il COVAR14 ha restituito il prestito (anticipazione) elargito dall'amministrazione comunale negli anni scorsi?

Si chiede urgente risposta orale.



PERVENUTA ORE 11.52 seg

-39/1-

Moncalieri 21 NOVEMBRE 2012



Al Sig. Sindaco
S E D E

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
S E D E

3.10 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Blocco auto.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

PREMESSO che è da anni la Provincia, la Città di Torino ed i Comuni confinanti, soprattutto quelli a maggioranza "rosso-verde", prospettano soluzioni "strutturali" a tutela della qualità dell'aria e per la riduzione degli inquinanti PM10 e NO_x emessi nell'atmosfera;

ATTESO che purtroppo, come succede quando amministra il "centro - sinistra", come a Torino, in Provincia oppure a Moncalieri, questi interventi strutturali rimangono poi solo propaganda elettorale;

EVIDENZIATO che gli interventi proposti sono solo quelli emergenziali che si riducono alla politica dei blocchi, penalizzando i cittadini più deboli, fermando esclusivamente le auto più vecchie, di proprietà di coloro che non hanno le risorse per sostituire la propria autovettura per acquistarne una nuova;

CONSIDERATO che le azioni di questo Sindaco non agevolano le politiche per il trasporto sostenibile a salvaguardia della qualità dell'aria, come l'eliminazione del car-sharing oppure come il taglio delle risorse al capitolo 1050305, per il servizio di trasporto pubblico locale ;

CONSTATATO che questo denota l'assoluto disinteresse del Sindaco nei confronti dei problemi collegati alla qualità dell'aria, subendo acriticamente i desideri dell'amministrazione comunale di Torino;

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) Perché si ricorre ai blocchi del traffico sul territorio di Moncalieri?
- 2) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Piazza Vittorio Emanuele?
- 3) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Via Sestriere all'altezza del Ponte sul Sangone?
- 4) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Piazza Failla?
- 5) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Piazza di Testona?
- 6) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Piazza di Santa Maria?
- 7) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x di Strada Carignano all'altezza della Centrale IREN?

-
- 8) Quali sono i dati degli inquinanti PM10 e NO_x della Piazza di Borgo Mercato?
9) Quali sono gli interventi strutturali promessi e quando verranno realizzati per ottemperare al Programma di Mandato?

Si chiede urgente risposta orale.



PERVENUTA ORA 11-52 HOJ

-3.10/2-

Moncalieri 21 NOVEMBRE 2012

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

3.11 INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Che fine ha fatto il Parcheggio auto dei vigili.

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

PREMESSO che è da molto tempo che il cancello dell'autorimessa dove sostano le auto dei Vigili è rotto;

ATTESO che ciò impedisce l'utilizzo di un numero elevato di autovetture;

EVIDENZIATO che il costo della riparazione è irrisorio;

CONSIDERATO che il fabbricato è di proprietà comunale;

CONSTATATO che questo denota l'assoluto disinteresse del Sindaco nei confronti dei problemi contingenti;

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) Perché non si è riparato tempestivamente il cancello?
- 2) A quanto ammonta l'importo per la riparazione?

Si chiede urgente risposta orale.



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0057177 Arrivo

Data 21/11/2012 - ore 14:35

PER RISPOSTA

OKS

11,52

leg

- 3,11

4. VARIAZIONE DI BILANCIO DELL'ISTITUZIONE "MUSICATEATRO MONCALIERI".

(votazione palese)

Su proposta dell'Assessore alla Cultura Francesco Maltese,

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61/2003 (modificata con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 9/2008, 99/2008, 155/2008 e 107/2012) sono stati approvati l'*Atto istitutivo* e il *Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri"* organismo strumentale che a partire dal 01/01/2004 gestisce le strutture del Teatro civico e della Scuola civica musicale;

Vista la proposta di variazione di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 5 dell'*Atto istitutivo* che stabilisce le competenze del Consiglio di Amministrazione tra cui l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e le relative variazioni, che dovranno essere successivamente approvati anche dal Consiglio Comunale;

Ritenuto quindi di poter procedere alla presa d'atto della variazione di bilancio, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri n. 15 del 25 ottobre 2012, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 23.05.12 sono stati approvati il bilancio di previsione per l'anno 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.05.2012 veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la Relazione previsionale e programmatica;

Tutto ciò premesso,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 87 del vigente statuto Comunale;

Visto l'*Atto istitutivo* ed il *Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituzione* approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30/06/2003 (modificata con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 9/2008, 99/2008, 155/2008 e 107/2012);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 23.05.12 sono stati approvati il bilancio di previsione per l'anno 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.05.2012 veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la Relazione previsionale e programmatica;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Sentito il parere della commissione consiliare competente;

Acquisito per la seduta odierna il parere dei Revisori dei Conti;

LA GIUNTA COMUNALE

propone al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione

1)- di prendere atto e di approvare la variazione di bilancio dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 25 ottobre 2012 e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2)- di dare atto che la stessa è coerente con quanto stabilito dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 61/2003 e n. 62/2003 che disciplinano l'avvio ed il funzionamento dell'Istituzione *Musicateatro Moncalieri*;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Data 22/11/2012

Il responsabile del servizio



CULTUR/EU/bb

ISTITUZIONE MUSICATEATRO MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 15/2012

OGGETTO: Variazione di bilancio n. 1/2012. Variazione di Assestamento generale al Bilancio di previsione anno 2012.

L'anno duemiladodici il giorno 25 del mese di ottobre alle ore 17,30 nella sala riunioni dell'Istituzione Musicateatro, in Moncalieri, Strada Vignotto n. 23, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti inviati al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti signori:

Ferrone Massimiliano	Presidente
Avanzi Emanuela	Consigliere - ASSENTE GIUSTIFICATO
Gaido Alessandro	Consigliere
Ghisi Filippo	Consigliere
Panuello Ornella	Consigliere - Vice Presidente

Assiste alla seduta il Direttore, Dott. Roberto Mascolo

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale di Moncalieri n. 61 del 30 giugno 2003 sono stati approvati l'Atto Istitutivo e il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri", organismo strumentale all'ente locale dotato di autonomia gestionale ma privo di personalità giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 114 del TUEL 267/2000;
- Con deliberazioni di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 19 dicembre 2011 e n. 3 del 21 marzo 2012 sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2012, il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e la Relazione previsionale e programmatica, ai sensi dell'art. 162, primo comma, del D.lgs 267/2000;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale di Moncalieri n. 68 del 23 maggio 2012 sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 il bilancio pluriennale 2012-2014 e la relazione previsionale e programmatica;
- Con delibera n. 2 del 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari a Euro 28.659,36;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale di Moncalieri n. 53 del 14 maggio 2012 è stato approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2011 e la relazione illustrativa dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri;

Visto l'Art. 175 in merito alle variazioni al bilancio di previsione previste nel Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Richiamato l'articolo 187, comma 2, lettera c), secondo il quale l'eventuale avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto, salvo casi particolari, può essere utilizzato per il finanziamento delle spese correnti solo in sede di assestamento;

Richiamato lo Statuto del Comune di Moncalieri e il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'Art. 16 dell'Atto Istitutivo dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri il quale dispone che gli atti dell'Ente di cui sopra relativi all'ordinamento finanziario e contabile sono redatti in conformità delle disposizioni di legge (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267) e del regolamento di Contabilità del Comune di Moncalieri ed ai tempi in essi previsti;

Preso atto che sono state rilevate la necessità e l'opportunità di apportare variazioni di assestamento generale di Bilancio, che devono essere deliberate dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre di ogni anno in base al disposto art. 175 c. 8 D.Lgs 267/2000 ;

Constatato che si rende necessario procedere ad una variazione del bilancio 2012 al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e finanziare le maggiori spese correnti riepilogate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e descritte succintamente nell'elenco che segue;

Considerato che occorre provvedere a maggiori spese per:

- Compensi a compagnie per spettacoli Teatro, per Euro 10.000,00;
- Gestione servizi tecnico amministrativi per Euro 10.000,00;
- Servizi vari Scuola per Euro 3.000,00;
- Servizi vari Teatro per Euro 3.000,00;
- Iva su attività conto terzi per Euro 3.000,00.

Per un totale di Euro 29.000,00;

Valutato che la maggiore spesa potrà essere finanziata nel modo seguente:

Minore spesa di Euro 4.000,00 sul capitolo IRAP,
Minore spesa di Euro 3.000,00 sul capitolo INPS;
Maggiore entrata di Euro 3.000,00 sul capitolo Rette di frequenza Scuola di Musica;
Maggiore entrata di Euro 2.000,00 sul capitolo Affitto sala Teatro;
Maggiore entrata di Euro 4.000,00 sul capitolo Incassi da borderò;
Parziale utilizzo di Euro 10.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2011;
Iva su attività conto terzi, per Euro 3.000,00.

Ritenuto di dover provvedere in merito, adeguando le previsioni del bilancio annuale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fatte proprie le argomentazioni del Direttore;

Ritenuto di dover provvedere in merito, adeguando le previsioni del bilancio di previsione annuale;

Visto l'allegato "A" al presente atto, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 175 comma 4 e 9 del nel Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 49 del Testo Unico citato, nonché il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile in calce al presente atto;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

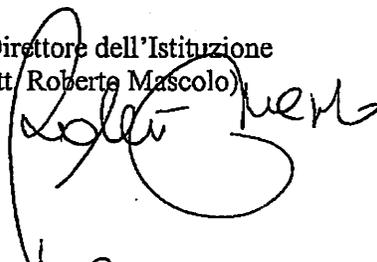
1. di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2012 meglio specificata nel prospetto allegato, facente parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che, apportate le variazioni sopra indicate, è rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, in ordine alle norme sulla contabilità prevista dal T.U. 267/2000;

3. di dare atto che la suddetta variazione deve essere ratificata, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare così come previsto dal comma 4 dell'art. 175 del T.U. 267/2000;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. 267/2000:

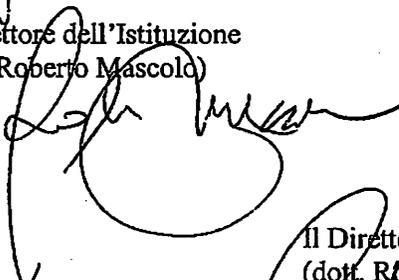
Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Direttore dell'Istituzione
(dott. Roberto Mascolo)

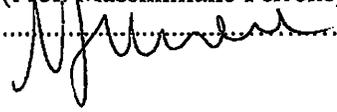


Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Direttore dell'Istituzione
(dott. Roberto Mascolo)



Il Presidente
(Prof. Massimiliano Ferrone)



Il Direttore verbalizzante
(dott. Roberto Mascolo)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il
e per i 15 giorni consecutivi.

-96-

Variazione del Bilancio di Previsione 2012

Allegato alla delibera di Variazione n° 15 del 25/10/2012
di _____

Oggetto:

Codice Mec.	Stanziamiento Precedente	Variazione		Stanziamiento Finale
		+	-	
Sezione Entrate				
0000000	Avanzo di Amministrazione		10.000,00	10.000,00
	Totale Titolo	0,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3				
Entrate extratributarie				
Categoria 01 - Proventi dei servizi pubblici				
3010860	Incasso Rette Scuola di Musica	85.000,00	3.000,00	88.000,00
	Totale Categoria 01	85.000,00	3.000,00	88.000,00
Categoria 02 - Proventi dei beni dell'ente				
3020850	Incasso da affitti sale teatro	3.000,00	2.000,00	5.000,00
	Totale Categoria 02	3.000,00	2.000,00	5.000,00
Categoria 05 - Proventi diversi				
3050940	Incassi da borderò	10.000,00	4.000,00	14.000,00
	Totale Categoria 05	10.000,00	4.000,00	14.000,00
	Totale Titolo 3	98.000,00	9.000,00	107.000,00
Titolo 6				
Entrate da servizi per conto di terzi				

Strada del Vignotto 23

10024 Moncalieri

P.IVA 01577930017

Variazione del Bilancio di Previsione 2012

Allegato alla delibera di Variazione n° 15 del 25/10/2012
 di _____

Oggetto:

Codice Mec.	Stanziamiento Precedente	Variazione		Stanziamiento Finale
		+	-	
6050000 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	3.000,00	3.000,00		6.000,00
Totale Titolo 6	3.000,00	3.000,00	0,00	6.000,00
Totale Entrate	101.000,00	22.000,00		123.000,00

- G/P -

Variazione del Bilancio di Previsione 2012

Allegato alla delibera di Variazione n° 15 del 25/10/2012

di _____

Oggetto:

Sezione Spese					
Titolo 1					
Spese correnti					
<i>Funzione 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali</i>					
SERVIZIO 02 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale					
1050207	Imposte e tasse	30.588,01		7.000,00	23.588,01
1050203	Prestazione di servizi	304.447,88	26.000,00		330.447,88
Totale Servizio 02		335.035,89	26.000,00	7.000,00	354.035,89
Totale Funzione 05		335.035,89	26.000,00	7.000,00	354.035,89
Totale Titolo 1		335.035,89	26.000,00	7.000,00	354.035,89
Titolo 4					
Spese per servizi per conto di terzi					
4000005	Rimborso per servizi per conto di terzi	3.000,00	3.000,00		6.000,00
Totale Titolo 4		3.000,00	3.000,00	0,00	6.000,00
Totale Spese		338.035,89	29.000,00	7.000,00	360.035,89

Totale Sezione Entrate	436.023,21	22.000,00	0,00	458.023,21
Totale Sezione Spese	436.023,21	22.000,00	0,00	458.023,21

15

Oggetto: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014 E ALL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2012.
(Votazione palese)

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Roberta MEO

Premesso che:

In materia di programmazione delle opere pubbliche, l'art.128 del Codice dei contratti di lavori, servizi e forniture ("D.lgs.163/06"), al comma 1 dispone che la realizzazione di lavori - di singolo importo superiore a 100.000 Euro - si svolge sulla base di un Programma Triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici devono predisporre ed approvare unitamente all'Elenco dei lavori da realizzare nel primo anno al quale il Programma si riferisce;

Il medesimo articolo, al comma 11, precisa che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il Programma Triennale e gli Elenchi Annuali dei lavori sulla base di schemi-tipo definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture, e che l'inclusione di un lavoro nell'Elenco Annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000= di Euro alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità, e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000= di Euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare redatta ai sensi dell'art.93 del medesimo D.lgs.163/06, salvo che per i lavori di manutenzione (per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi) e per i lavori finanziabili in tutto o in parte con capitali privati (per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità);

Con esclusivo riferimento all'Elenco Annuale, il comma 9 dell'articolo richiamato, impone alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di approvarlo unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, fornendo l'indicazione dei mezzi finanziari già stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni o di altri Enti pubblici, nonché acquisibili ai sensi dell'art.3 ("Alienazione del patrimonio disponibile degli enti locali") del D.L.n°310/1990 e s.m.i.;

Sia lo Schema di Programma Triennale che i suoi aggiornamenti Annuali, prima della loro approvazione, devono essere resi pubblici mediante affissione nella sede delle Amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi, ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della Stazione Appaltante (art.128 D.lgs.163/06, comma 2, 3° periodo);

In conformità alla procedura sopra esposta, con deliberazione di G.C. n.315 del 13/10/2011, è stato adottato lo Schema di Programma Triennale dei Lavori pubblici 2012/2014 comprensivo dell'Elenco Annuale 2012;

Modificato in maniera non sostanziale con deliberazione di G.C. n.111 del 05/04/2012, il predetto Schema è stato approvato in via definitiva quale Programma Triennale dei Lavori 2012/2014 ed Elenco Annuale 2012, con deliberazione di C.C. n.66 del 23/05/2012, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione annuale 2012 e del pluriennale 2012/2014;

Tuttavia, la necessità di recuperare fondi da destinare a titolo di rimborso di oneri di urbanizzazione comunque versati - a fronte della mancata realizzazione di opere legate a permessi edilizi già rilasciati - ha portato a decidere per la sostituzione (parziale) con altra tipologia di finanziamento, rispetto a quella originariamente stanziata, dell'intervento denominato "Manutenzione straordinaria scuole" (posizionato al n°13 della Scheda 3 "Elenco Annuale anno 2012" del Programma Triennale 2012-2014);

Circa la corretta procedura da seguire a proposito degli adeguamenti che interessano il Programma Annuale, è opportuno evidenziare che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con propria determinazione n°2/2002 (G.U.n°56 del 7/03/2002), precisa che quelli che vengono progressivamente introdotti non necessitano, di norma, di misure di pubblicità o adempimenti tali da comportare un riavvio del relativo procedimento, essendo, in ogni caso, tale valutazione rimessa alla discrezionalità dei competenti organi, fermo restando che le integrazioni all'Elenco Annuale di carattere sostanziale devono, invece, adempiere alle misure di pubblicità previste dalla legge (ovvero affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 60 giorni consecutivi e successiva integrazione di comunicazione all'Osservatorio);

Pur non formulando una definizione univoca di quali possano essere considerate integrazioni di carattere sostanziale, l'Autorità, nella stessa pronuncia, ritiene che non occorra riattivare il procedimento di programmazione né nell'ipotesi di mera variazione sul tipo di finanziamento (in quanto non incidente sulla conformazione dell'intervento da eseguire), né nel caso di modifica di finanziamenti relativi ad opere pubbliche già inserite nei Piani Annuali e Triennali;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ribadendo quanto già precedentemente espresso nel D.M. 09/06/2005 n°0121/IV, nel proprio successivo decreto dell'11/11/2011 (pubblicato sulla G.U. n.55 del 06/03/2012), precisa all'art.5, comma 4, che *"la pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali, dell'elenco annuale e dei relativi aggiornamenti nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva sul profilo di committente per almeno 15 giorni consecutivi, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza...;*

Tutto ciò premesso

Visto il D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

Visto il DPR. n.207/2010;

Vista la deliberazione di G.C. n.315 del 13/10/2011 di adozione dello Schema di programma triennale 2012/2014 e dell'Elenco Annuale 2012;

Vista la deliberazione di C.C. n.66 del 23/05/2012 di approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2012/2014 ed Elenco annuale dei lavori 2012, redatti conformemente agli schemi-tipo di cui al D.M. 09/06/2005 n.1021/IV;

Richiamata la determinazione A.V.C.P. n.2/2002;

Visto il Decreto Sindacale n°54 del 31/10/2012 di conferimento *ad interim* di incarico dirigenziale del Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali al dr. Raffaello BARBIERI;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art.49 e 147-bis del D.l.vo 18/08/2000 n°267 e s.m.i.;

Sentita la competente commissione consiliare nella seduta del 21/11/2012;

LA GIUNTA COMUNALE

Propone

AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in narrativa e qui richiamati integralmente, la seguente modifica al Programma Triennale 2012-2014 e all'Elenco dei lavori 2012 adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n°66 del 23/05/2012:

Denominazione intervento	Anno di realizzazione	Importo e tipologia di finanziamento approvati con D.C.C. n.66/2012	Importo e tipologia di finanziamento proposto
Manutenzione straordinaria scuole	2012	€ 300.000,00= (Oneri di urbanizzazione)	€ 300.000,00= (Oneri di urbanizzazione e fondi anni precedenti)

- 2) Di aggiornare, conseguentemente, la relativa Scheda 1 ("Quadro delle risorse disponibili"), mantenendo, invece, immutato, il contenuto delle Schede 2 ("Articolazione della copertura finanziaria"), 2B ("Elenco degli immobili da trasferire") e 3 ("Elenco annuale 2012");
- 3) Di dare atto che per le ragioni esposte in narrativa la richiamata modifica non costituisce variazione sostanziale alle opere previste nel Programma Triennale delle OO.PP.2012/2014 approvato unitamente all'Elenco Annuale 2012 con deliberazione di C.C. n.66/2012, conseguendone che la pubblicità della stessa è assolta attraverso la pubblicazione del presente atto che l'approva;
- 4) Di dare atto, infine, che responsabile della programmazione triennale delle opere pubbliche, nonché referente da accreditarsi presso i siti internet appositamente predisposti, ex art.1, comma 4, del D.M. 11/11/2011 (pubblicato su G.U. n.55 del 06/03/2012) è il Dirigente *ad interim* del Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali, dott. Raffaello BARBIERI.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs.18/08/2000 n°267 e s.m.i.

Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt.49 e 147-bis del D.l.vo 18/08/2000 n°267 e s.m.i.

Data

30/11/2012

Il Responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e S.A.
Il Dirigente *ad interim* dott. Raffaello BARBIERI

Parere contabile favorevole ai sensi degli artt.49 e 147-bis del D.l.vo 18/08/2000 n°267 e s.m.i.

Data

21/11/12

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott.ssa Cinzia MIGLIETTA



COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014

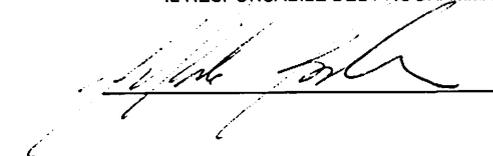
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI (Euro)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO (2012)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO (2013)	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO (2014)	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge [contributi* + trasformaz. diritti sup. in diritti proprietà (vincolati) + OO.UU. indotti]	5.847.678	550.000	4.075.360	10.473.038
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (diverso utilizzo mutui c/ residui)	789.751	0	0	789.751
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0	1.100.000	0	1.100.000
Trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5-ter, Legge n.109/94	0	0	0	0
Stanzamenti di bilancio (vendita loculi + OO.UU. + trasferimento capitali*)	3.343.592	2.800.000	1.727.000	7.870.592
Altro [fondi anni precedenti + trasformazione diritti superficie in diritti proprietà (liberi)]	10.017.936	1.000.000	200.000	11.217.936
Totali	19.998.957	5.450.000	6.002.360	31.451.317

* compreso contributi in c/ residui di cui € 95.677,50= già pagati per spese di progettazione.

** compreso trasferimento capitali in c/ residui per € 170.000,00=

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA



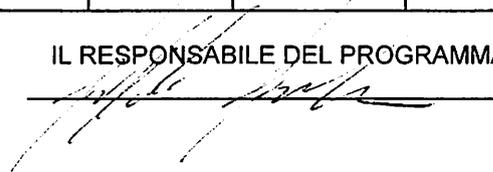

COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI S/N	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE		IMPORTO	TIPOLOGIA
1	INS	001	001	156	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'-SEGNALETICA-TOPONOMASTICA	700.000	400.000	400.000	1.500.000	N	*****	*****
2	INS	001	001	156	07	A0211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	150.000	100.000	100.000	350.000	N	*****	*****
3	INS	001	001	156	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	150.000	100.000	100.000	350.000	N	*****	*****
4	INS	001	001	156	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	250.000	250.000	250.000	750.000	N	*****	*****
5	INS	001	001	156	07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BORGATE	250.000	250.000	250.000	750.000	N	*****	*****
6	INS	001	001	156	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	110.000	100.000	100.000	310.000	N	*****	*****
7	INS	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	200.000	200.000	200.000	600.000	N	*****	*****
8	INS	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EDIFICIO BAUDUCCHI	250.000	0	0	250.000	N	*****	*****
9	INS	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA EDIFICIO BARAUDA	250.000	0	0	250.000	N	*****	*****

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA



N. PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZ. NE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE	S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
10	INS	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	350.000	250.000	250.000	850.000	N	*****	*****
11	INS	001	001	156	07	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	240.000	150.000	150.000	540.000	N	*****	*****
12	INS	001	001	156	09	A0509	AMPLIAMENTO CIMITERO URBANO	365.000	0	0	365.000	N	*****	*****
13	INS	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	300.000	250.000	250.000	800.000	N	*****	*****
14	INS	001	001	156	01	A0101	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO STRADALE TRA VIA MONCENISIO E CORSO ROMA SU SPONDA SX SANGONE	0	1.100.000	0	1.100.000	N	*****	*****
15	INS	001	001	156	01	A0101	STRADA DI INTERCONNESSIONE CARPICE-TETTI PIATTI-TAGLIAFERRO	650.000	0	0	650.000	N	*****	****
16	INS	001	001	156	07	A0299	CORONA VERDE - MASTERPLAN AREA SUD - Moncalieri/Nichelino 03 Sistemazione Naturalistica Spondale del Sangone - Tratto urbano	1.870.000	0	0	1.870.000	N	*****	****
17	INS	001	001	156	01	A0211	REALIZZAZIONE ISOLE DI CONFERIMENTO PER LA RACCOLTA RIFIUTI	129.000	0	0	129.000	N	*****	****
18	INS	001	001	156	04	A0509	TEATRO MATTEOTTI	900.000	0	0	900.000	N	*****	****
20	****	001	001	156	07	A0101	SISTEMAZIONE STRADA STUPINIGI	0	300.000	0	300.000	N	*****	*****

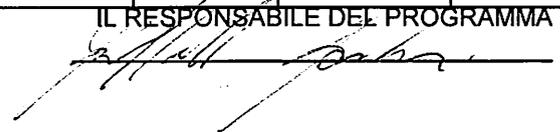
- 5/7 -

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

[Handwritten signature]

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE	S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
21	****	001	001	156	04	A0508	RISTRUTTURAZIONE PALLONCINO BLU	0	1.100.000	0	1.100.000	N	1.100.000	02
22	****	001	001	156	04	A0508	PALESTRA SCUOLA MEDIA CANONICA	0	500.000	0	500.000	N	*****	*****
23	****	001	001	156	01	A0188	PISTA CICLABILE PROGETTO PAIDEIA	0	0	127.000	127.000	N	*****	*****
24	RIB	001	001	156	01	A0188	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) ASCENSORE MULTIPIANO	140.000	0	0	140.000	N	*****	*****
25	RIB	001	001	156	01	A0188	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) IMPIANTI MECCANIZZATI DI COLLEGAMENTO E RISALITA	260.000	0	0	260.000	N	*****	*****
26	RIB	001	001	156	01	A0299	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER PROMOZIONE TURISTICA	741.769	0	0	741.769	N	*****	*****
27	RIB	001	001	156	01	A0508	PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA Ex stabilimento DEA 30 alloggi in edilizia sovvenzionata	0	0	3.825.360	3.825.360	N	*****	*****
28	RIB	001	001	156	07	A0101	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	450.000	0	0	450.000	N	*****	*****
29	RIB	001	001	156	07	A0101	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	150.000	0	0	150.000	N	*****	*****
30	RIB	001	001	156	07	A0211	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	300.000	0	0	300.000	N	*****	*****

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA



N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE			TIPOLOGIA	PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014		TOTALE	S/N
31	RIB	001	001	156	A0101	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	150.000	0	0	150.000	N	*****	*****
32	RIB	001	001	156	A0101	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	250.000	0	0	250.000	N	*****	*****
33	RIB	001	001	156	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGATE	300.000	0	0	300.000	N	*****	*****
34	RIB	001	001	156	A0101	BARRIERE ANTIRUMORE	0	400.000	0	400.000	N	*****	*****
35	RIB	001	001	156	A0211	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PROGETTO PAIDEIA	190.000	0	0	190.000	N	*****	*****
36	RIB	001	001	156	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA RIGOLFO	320.000	0	0	320.000	N	*****	*****
37	RIB	001	001	156	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PASTRENGO	552.000	0	0	552.000	N	*****	*****
38	RIB	001	001	156	A0512	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	100.000	0	0	100.000	N	*****	*****
39	RIB	001	001	156	A0508	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	400.000	0	0	400.000	N	*****	*****

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

[Handwritten signature]

-59-

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE	S/N	IMPORTO	TIPOLOGIA
40	RIB	001	001	156	07	A0508	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	341.000	0	0	341.000	N	*****	*****
41	RIB	001	001	156	07	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	350.000	0	0	350.000	N	*****	*****
42	RIB	001	001	156	07	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI	250.000	0	0	250.000	N	*****	*****
43	RIB	001	001	156	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	300.000	0	0	300.000	N	*****	*****
44	RIB	001	001	156	04	A0508	MICRO NIDO ARCOBALENO	150.000	0	0	150.000	N	*****	*****
45	RIB	001	001	156	07	A0508	ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI	100.000	0	0	100.000	N	*****	*****
46	RIB	001	001	156	07	A0508	INTERVENTI PER RISPARMIO ENERGETICO	100.000	0	0	100.000	N	*****	*****
47	RIB	001	001	156	04	A0508	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE FRAZIONE TAGLIAFERRO	1.780.000	0	0	1.780.000	N	*****	*****
48	RIB	001	001	156	01	A0508	CASA V. SALUZZO	892.500	0	0	892.500	N	*****	*****

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA



240

N.PROGRESSIVO	CODICE INTERNO AMMINISTRAZ.NE	CODICE ISTAT			TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		REGIONE	PROVINCIA	COMUNE				PRIMO ANNO 2012	SECONDO ANNO 2013	TERZO ANNO 2014	TOTALE		S/N	IMPORTO
49	RIB	001	001	156	07	A0205	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI RII VARI PREVISTI DAL P.T.E - 1° Gruppo (Ambito A)	690.000	0	0	690.000	N	*****	*****
50	RIB	001	001	156	04	A0299	ADEGUAMENTO DEL PONTE SUL RIO SAN BARTOLOMEO DI STRADA LORETO (Ambito A)	680.000	0	0	680.000	N	*****	*****
51	RIB	001	001	156	07	A0535	ZONA BOCCIA D'ORO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	263.000	0	0	263.000	N	*****	*****
52	RIB	001	001	156	07	A0535	ZONA CENTRO STORICO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	175.000	0	0	175.000	N	*****	*****
53	RIB	001	001	156	07	A0535	ZONA NASI - BORGO AJE INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	302.000	0	0	302.000	N	*****	*****
54	RIB	001	001	156	01	A0535	REALIZZAZIONE FOGNATURE IN BORGO S. PIETRO	330.000	0	0	330.000	N	*****	*****
55	RIB	001	001	156	09	A0508	PROGRAMMA CASA REGIONE PIEMONTE Ampliamento Vitrotti 1 (8 alloggi in edil. sovvenz.)	1.047.500	0	0	1.047.500	N	*****	*****
56	RIB	001	001	156	09	A0508	PROGRAMMA CASA REGIONE PIEMONTE Ampliamento Vitrotti 2 (6 alloggi in edil. sovvenz.)	830.188	0	0	830.188	N	*****	*****

TOTALE

19.998.957

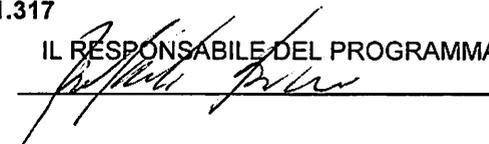
5.450.000

6.002.360

31.451.317

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

- 5/11 -



COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE EX ART.19 COMMA 5-TER DELLA LEGGE 109/94 E S.M.I.

Elenco degli immobili da trasferire ex art.19, c.5-ter della Legge 109/94				ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA VALORE STIMATO		
Riferimento Intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° ANNO (2012)	2° ANNO (2013)	3° ANNO (2014)
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
TOTALE				0,00	*****	*****

- 5/12 -

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

[Handwritten Signature]

COMUNE DI MONCALIERI

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014

ELENCO ANNUALE (ANNO 2012)

CODICE INTERNO AMMINISTRAZIONE	CODICE Unico Intervento CUI		DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO intervento	FINALITA'	Conformità		Priorità	Stato Progettazione approvata	TEMPI DI ESECUZIONE	
	C.F.	ANNO		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim./anno Inizio lavori	Trim./anno Fine lavori
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'- SEGNALETICA- TOPONOMASTICA	SPOLAORE	ANGELO	700.000	URB	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	ROSSI	STEFANO	150.000	AMB	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	SPOLAORE	ANGELO	150.000	URB	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	SPOLAORE	ANGELO	250.000	URB	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BORGATE	SPOLAORE	ANGELO	250.000	URB	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	CAMERANO	VALTER	110.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	VIOLA	DARIO	200.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - EDIFICIO BAUDUCCHI	VIOLA	DARIO	250.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

INS	090216	2012	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - EDIFICIO BARAUDA	VIOLA	DARIO	250.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	2/13
INS	090216	2012	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	VIOLA	DARIO	350.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	VIOLA	DARIO	240.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	12	AMPLIAMENTO CIMITERO URBANO	VIOLA	DARIO	365.000	CPA	S	S	1	SF	3/12	3/13
INS	090216	2012	13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	VIOLA	DARIO	300.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/13
INS	090216	2012	15	STRADA DI INTERCONNESSIONE CARPICE-TETTI PIATTI-TAGLIAFERRO	SPOLAORE	ANGELO	650.000	URB	S	S	1	SF	2/12	2/13
INS	090216	2012	16	CORONA VERDE - MASTERPLAN AREA SUD - Moncalieri/Nichelino 03 Sistemazione Naturalistica Spondale del Sangone - Tratto urbano	ROSSI	STEFANO	1.870.000	AMB	S	S	2	PP	3/12	4/13
INS	090216	2012	17	REALIZZAZIONE ISOLE DI CONFERIMENTO PER LA RACCOLTA RIFIUTI	CILLIS	ROCCO	129.000	AMB	S	S	2	SF	3/12	3/13
INS	090216	2012	18	TEATRO MATTEOTTI	BARBIERI	RAFFAELLO	900.000	ADN	S	S	2	SF	4/12	4/13
RIB	090216	2012	24	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) ASCENSORE MULTIPIANO	ROSSI	STEFANO	140.000	URB	S	S	2	PP	2/12	4/13
RIB	090216	2012	25	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) IMPIANTI MECCANIZZATI DI COLLEGAMENTO E RISALITA	ROSSI	STEFANO	260.000	URB	S	S	2	PP	2/12	4/13
RIB	090216	2012	26	PROGETTO DAL FIUME ALLA REGGIA - (L.R.4/2000) REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER PROMOZIONE TURISTICA	ROSSI	STEFANO	741.769	AMB	S	S	2	PP	2/12	4/13

10/10

RIB	090216	2012	28	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	SPOLAORE	ANGELO	450.000	URB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	29	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	SPOLAORE	ANGELO	150.000	URB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	30	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE	ROSSI	STEFANO	300.000	AMB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	31	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA	SPOLAORE	ANGELO	150.000	URB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	32	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	SPOLAORE	ANGELO	250.000	URB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE URBANA BORGATE	SPOLAORE	ANGELO	300.000	URB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	35	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PROGETTO PAIDEIA	ROSSI	STEFANO	190.000	AMB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA RIGOLFO	SPOLAORE	ANGELO	320.000	URB	S	S	1	PE	1/12	4/12
RIB	090216	2012	37	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA PASTRENGO	SPOLAORE	ANGELO	552.000	URB	S	S	1	PP	3/12	1/13
RIB	090216	2012	38	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	CAMERANO	VALTER	100.000	CPA	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	39	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	VIOLA	DARIO	400.000	CPA	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	40	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	VIOLA	DARIO	341.000	CPA	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	41	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	VIOLA	DARIO	350.000	CPA	S	S	1	SC	1/12	4/12

M. M. M. M. M.

5/12-

RIB	090216	2012	42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI	VIOLA	DARIO	250.000	CPA	S	S	1	SC	1/12	4/12
RIB	090216	2012	43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	CAMERANO	VALTER	300.000	CPA	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	44	MICRO NIDO ARCOBALENO	VIOLA	DARIO	150.000	CPA	S	S	1	PP	2/12	4/12
RIB	090216	2012	45	ADEGUAMENTI NORMATIVI IMPIANTI TECNOLOGICI	VIOLA	DARIO	100.000	CPA	S	S	1	SC	3/12	4/12
RIB	090216	2012	46	INTERVENTI PER RISPARMIO ENERGETICO	VIOLA	DARIO	100.000	CPA	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	47	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE FRAZIONE TAGLIAFERRO	VIOLA	DARIO	1.780.000	CPA	S	S	1	PP	4/12	4/13
RIB	090216	2012	48	CASA V. SALUZZO	CILLIS	ROCCO	892.500	CPA	S	S	1	PE	2/12	2/13
RIB	090216	2012	49	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI RII VARI PREVISTI DAL P.T.E - 1° Gruppo (Ambito A)	CILLIS	ROCCO	690.000	AMB	S	S	1	PD	2/12	4/12
RIB	090216	2012	50	ADEGUAMENTO DEL PONTE SUL RIO SAN BARTOLOMEO DI STRADA LORETO (Ambito A)	CILLIS	ROCCO	680.000	AMB	S	S	2	PD	2/12	4/12
RIB	090216	2012	51	ZONA BOCCIA D'ORO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	AGRILLO	MASSIMO	263.000	AMB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	52	ZONA CENTRO STORICO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	AGRILLO	MASSIMO	175.000	AMB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	53	ZONA NASI - BORGO AJE INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	AGRILLO	MASSIMO	302.000	AMB	S	S	1	SC	2/12	4/12
RIB	090216	2012	54	REALIZZAZIONE FOGNATURE IN BORGO S. PIETRO	AGRILLO	MASSIMO	330.000	AMB	S	S	1	PD	2/12	4/12

replaced by

RIB	090216	2012	55	PROGRAMMA CASA REGIONE PIEMONTE Ampliamento Vitrotti 1 (8 alloggi in edil. sovvenz.)	BARBIERI	RAFFAELLO	1.047.500	CPA	S	S	2	PD	4/12	4/13
RIB	090216	2012	56	PROGRAMMA CASA REGIONE PIEMONTE Ampliamento Vitrotti 2 (6 alloggi in edil. sovvenz.)	BARBIERI	RAFFAELLO	830.188	CPA	S	S	2	PD	4/12	4/13

TOTALE 19.998.957,00

in fede
Barbieri

5/17

SPORTELLI CATASTALE DECENTRATO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE DELLE BANCHE DATI CATASTALI – VARIAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONALE 2012. APPROVAZIONE DEL NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA', DELLO SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA BANCARIA/ASSICURATIVA, DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE SPECIALE DI CUI AL DECRETO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO PUBBLICATO IN G.U. IN DATA 09/09/2005

(Votazione palese)

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 01/07/2010, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Moncalieri, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto, ai sensi dell'art.1, comma 196 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, tra l'Associazione nazionale Comuni Italiani e l'Agenzia del Territorio e del D.P.C.M. emanato ai sensi dell'art.1, comma 196, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il 14 giugno 2007, aveva aderito alla proposta per l'attivazione di uno sportello catastale decentrato finalizzato al rilascio di visure catastali desumibili dalla consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale, con l'utilizzo di personale del Servizio Tributi del Comune di Moncalieri;

- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.138 del 28/09/2011, esecutiva ai sensi di legge, si era proceduto ad approvare il nuovo testo del Protocollo d'intesa, predisposto dall'Agenzia del Territorio – Direzione Centrale del catasto e Cartografia – Area relazioni Enti Locali che recepiva alcune modifiche normative introdotte in materia di Protezione di dati personali di cui al D.L.31/05/2010 n.78 convertito dalla L.30/07/2010 n.122;

- con la medesima deliberazione veniva demandata al Dirigente dei Servizi Finanziari, la stipula della convenzione avvenuta in data 21/11/2011 prot.n.19593;

- il predetto sportello è stato aperto al pubblico in data 28/02/2012 a seguito dell'attivazione del programma telematico di consultazione;

- in data 16/08/2012 prot.n.1675766, è pervenuta nota prot.n.15032 del 14 agosto 2012 l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Torino – ad oggetto "Prosecuzione del servizio di misura al pubblico presso lo sportello catastale decentrato, già attivo, con le modalità operative in convenzione speciale di cui all'art.11 del D.P.R.n.305/1991;

- la suddetta comunicazione fa seguito a quanto disposto dall'art.6, commi 5 septies e seguenti, del D.L.02/03/2012 n.16, convertito con modificazioni dalla L.26/04/2012 n.44 che ha reintrodotta, a partire dal 1° ottobre 2012, i tributi speciali catastali per la consultazione della banca dati ipotecaria da parte delle utenze private e professionali siano esse rilasciate dagli Uffici dell'Agenzia del Territorio sia dagli Enti Locali abilitati allo scopo;

- considerato pertanto che per effetto della sopravvenuta normativa, anche le consultazioni catastali rilasciate dalle postazioni comunali attive presso il Servizio Tributi dovranno essere assoggettate al pagamento dei predetti tributi che, pertanto, dovranno essere riscossi dal Comune e riversati all'Erario;

- dato atto che al fine di garantire la continuità dello sportello catastale decentrato è necessario procedere ad una modifica dei rapporti convenzionali attualmente in essere mediante la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'intesa per la prosecuzione dell'attività dello sportello decentrato, nonché alla sottoscrizione della Convenzione speciale di cui al Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio pubblicato in G.U. in data 09/09/2005 ed emanato in attuazione dell'art.11 comma 5 del D.P.R.10/07/1991 n.305 con la quale sono disciplinate le modalità operative per la riscossione ed il successivo versamento all'Erario dei tributi speciali catastali, documenti allegati alla nota prot.n.1675766 del 16/08/2012;
- ritenuto opportuno mantenere operativo il servizio offerto dallo sportello speciale autogestito, con le modalità operative previste dalla Convenzione speciale di cui al Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio pubblicato in G.U. in data 09/09/2012 di cui sopra, procedendo alla presa d'atto e all'approvazione della stessa, nonché del nuovo Protocollo d'intesa e dello schema di garanzia fidejussoria/cauzione;
- ritenuto procedere alla costituzione della cauzione di €5.000,00 da versarsi sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- dato atto che con apposito e successivo provvedimento, verrà assunto impegno di spesa a titolo di cauzione per €5.000,00 così come richiesto nella comunicazione dell'Agenzia del Territorio prot.n.15032 del 14 agosto 2012, mediante imputazione sul capitolo 233000 – versamento depositi cauzionali e contestuale accertamento, per il medesimo importo, sul capitolo 038650 - depositi cauzionali del bilancio 2012 - entrata;
- considerato che si rende necessario modificare il bilancio di previsione per l'anno 2012 mediante l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di introitare i tributi speciali catastali riscossi dagli utenti e per il successivo riversamento all'agenzia stessa con modalità indicate dalla medesima Agenzia;
- ritenuto pertanto urgente provvedere alla variazione di bilancio come risulta nell'allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso;

Visto l'art.175 del D.Lgs., n.267/2000 e s.m.i.

"Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

Visto il D.P.C.M. emanato ai sensi dell'art.1, comma 196, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il 14 giugno 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2007), con cui sono state individuate le funzioni ed i processi catastali gestibili dai Comuni, le modalità e i termini di espressione e comunicazione delle loro scelte, nonché le modalità e i criteri per l'assegnazione di risorse umane e finanziarie da parte dello Stato;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 che ha approvato il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 e relativa Relazione Revisionale Programmatica;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.255 del 03/07/2012, che ha approvato il PEG per l'esercizio 2012;

Vista la det.dir.n.25 del 16/01/2012 con la quale è stato confermato l'incarico al responsabile della posizione organizzativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Acquisito per la seduta odierna il parere del Collegio dei Revisori di conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione al bilancio previsionale per l'anno 2012 (Allegato A) per l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di introitare i tributi speciali catastali riscossi dagli utenti e per il successivo riversamento all'agenzia stessa con modalità indicate dalla medesima Agenzia;

Di prendere atto e contestualmente approvare lo schema del nuovo testo del Protocollo d'intesa predisposto dall'Agenzia del Territorio prot.n.15032 del 14/08/2012 - Ufficio Provinciale di Torino - pervenuto in data 16/08/2012 prot.n.1675776 - , della Convenzione Speciale e della garanzia fidejussoria bancaria/cauzione relativo alla "Prosecuzione del servizio di misura al pubblico presso lo sportello catastale decentrato, già attivo, con le modalità operative in convenzione speciale di cui all'art.11 del D.P.R.n.305/1991";

Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari la stipula del Protocollo d'intesa e della predetta Convenzione speciale;

Di dare atto che con che con apposito e successivo provvedimento verrà assunto impegno di spesa a titolo di cauzione per €.5.000,00 così come richiesto nella comunicazione dell'Agenzia del Territorio prot.n.15032 del 14 agosto 2012, mediante imputazione sul capitolo 233000 - versamento depositi cauzionali e contestuale accertamento, per il medesimo importo, sul capitolo 038650 - depositi cauzionali del bilancio 2012 - entrata;

Di procedere alla successiva sottoscrizione anche qualora, nelle more della sua stipulazione, intervenissero modificazioni di carattere meramente formale ovvero necessarie per l'armonizzazione con normativa di riferimento nel frattempo sopravvenuta;

Di dare atto che:

- in ordine alle norme sulla contabilità previste dal D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i., con la variazione predetta vengono rispettati il pareggio e gli equilibri finanziari;

- 62 -

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Data 16/11/2012

Il responsabile del servizio Dott. Carlo Dussizza

Visto Il Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Cinzia Miglietta

Data 16/11/12

Parere contabile favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Data 16/11/12

Il responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Cinzia Miglietta

Deliberagiunta15_11_2012

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 16 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
VARIAZIONE PER ATTIVAZ. SPORTELLO CATASTALE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.1

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi					
CATEG./INT. 05 - Rimborso spese per servizi per conto di terzi					
RISORSA 0000 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE RISORSA 0000	2.190.000,00	200,00	0,00	200,00	2.190.200,00
TOTALE CATEG./INT. 05	2.190.000,00	200,00	0,00	200,00	2.190.200,00
TOTALE TITOLO 6	6.233.493,70	200,00	0,00	200,00	6.233.693,70
TOTALE PARTE ENTRATE ANNO 2012	57.206.651,23	200,00	0,00	200,00	57.206.851,23

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 16 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
 VARIAZIONE PER ATTIVAZ. SPORTELLO CATASTALE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.2

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi					
FUNZIONE 00 - ...					
SERVIZIO 00 -					
CATEG./INT. 05 - Spese per servizi per conto di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 05	2.190.000,00	200,00	0,00	200,00	2.190.200,00
TOTALE SERVIZIO 00	6.233.493,70	200,00	0,00	200,00	6.233.693,70
TOTALE FUNZIONE 00	6.233.493,70	200,00	0,00	200,00	6.233.693,70
TOTALE TITOLO 4	6.233.493,70	200,00	0,00	200,00	6.233.693,70
<hr/>					
TOTALE PARTE SPESE ANNO 2012	57.206.651,23	200,00	0,00	200,00	57.206.851,23

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

AGENZIA DEL TERRITORIO e _____
PER LA **PROSECUZIONE** IN MODALITÀ AUTOGESTITA DELL'ATTIVITÀ DELLO
SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO GIÀ OPERATIVO NEL COMUNE/COMUNITÀ
MONTANA DI _____, IN VIA _____ N. ____

L'anno ____ (____), il giorno _____, del mese di _____,
presso la sede dell'Ufficio Provinciale di _____, tra
l'Agenzia del Territorio, rappresentata dal _____, nella sua qualità di
Direttore dell'Ufficio Provinciale di _____ ed il Comune/la Comunità montana di _____,
rappresentato/a da _____, nella sua qualità di _____,
delegato alla stipula del presente atto con Deliberazione
_____ n. _____ in data ____/____/____ esecutiva ai sensi di Legge.

PREMESSO CHE

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", prevede per i Comuni, tra l'altro, la definizione di nuovi modelli organizzativi per l'erogazione dei servizi ai cittadini (servizi polivalenti o sportelli unificati);
2. la legge 24 dicembre 1993, n. 537, richiede la semplificazione dei procedimenti amministrativi, perseguibili anche con l'automazione dei servizi;
3. l'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, istituisce un sistema di interscambio informativo tra l'Amministrazione Finanziaria ed i Comuni;
4. la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche, ha attribuito "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

5. il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, ha disposto il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
6. il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12 della citata legge n. 59 del 1997, ha disciplinato le norme in materia dell'organizzazione del Governo;
7. l'art. 19, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede che sia garantita ai Comuni la consultazione delle banche dati del catasto terreni, censuaria e cartografica, e del catasto edilizio urbano;
8. i dati amministrativo-censuari delle banche dati del catasto terreni, del catasto edilizio urbano e cartografiche sono informatizzati e fruibili per via telematica;
9. per effetto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data _____, presso il Comune/Comunità montana di _____ è attivo uno sportello catastale autogestito;
10. l'art. 6, commi 5-*septies* e seguenti, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ha reintrodotto, a partire dal 1° ottobre 2012, i tributi speciali catastali per la consultazione delle banche dati del Catasto, con la conseguenza che, a decorrere da tale data, anche le consultazioni catastali rilasciate dalle postazioni comunali saranno soggette al pagamento dei predetti tributi, che dovranno, pertanto, essere riscossi dagli stessi Enti locali e riversati all'Erario;
11. la nuova normativa, di cui al precedente punto 10, comporta, la necessità di procedere ad una modifica dei rapporti convenzionali attualmente in essere relativi alla gestione degli sportelli catastali decentrati;
12. il Comune/la Comunità montana di _____ intende mantenere attivo il servizio offerto dallo sportello catastale autogestito, di cui al precedente punto 9, con le modalità operative previste dalla Convenzione speciale, di cui al decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005 (pubblicato nella G.U. n. 210 del 9 settembre 2005), emanato in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1991, n. 305, tramite la sottoscrizione, con l'Agenzia del Territorio, del presente Protocollo e della richiamata Convenzione speciale;
13. il Comune/la Comunità montana di _____ ha già messo a disposizione le strutture necessarie al buon funzionamento del servizio, ivi comprese quelle informatiche e le apparecchiature telefoniche;
14. l'Agenzia del Territorio ed il Comune/la Comunità montana di _____ hanno, quindi, convenuto di confermare, in relazione a quanto enunciato ai

precedenti punti 9, 10, 11 e 12, la modalità autogestita per detto sportello;

15. pertanto, il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto in data _____ e sopra richiamato, viene sostituito dal presente atto a tutti gli effetti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra l'Agenzia del Territorio e il Comune/la Comunità montana di _____ si stipula il presente Protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio di visura al pubblico presso lo sportello catastale decentrato, alle condizioni di cui ai successivi articoli, ed a quelle della Convenzione speciale di cui al citato decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005 (pubblicato nella G.U. n. 210 del 9 settembre 2005), allegata al presente Protocollo di cui costituisce parte integrante.

Art. 1

Gestione

Lo sportello sarà gestito dal personale del Comune/della Comunità montana di _____, previa formazione da parte dell'Agenzia del Territorio.

L'Agenzia del Territorio si riserva la facoltà di *sospendere temporaneamente* il servizio dello sportello *per causa di forza maggiore*.

Art. 2

Servizio

Il servizio dello sportello consiste nel rilascio al pubblico di visure catastali attraverso la consultazione della banca dati informatizzata catastale unitaria nazionale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Per l'erogazione del servizio è necessario che il richiedente, sotto la propria responsabilità, compili in ogni sua parte e sottoscriva l'apposito modulo di "richiesta di visura", da tenere agli atti dell'Ente per una durata non inferiore ad un anno, il cui *fac-simile* è allegato al presente Protocollo d'intesa e ne costituisce parte integrante.

Art. 3

Riscossione e versamento dei tributi speciali catastali

L'Ente locale riscuote, per le visure effettuate presso lo sportello, i tributi speciali catastali di cui all'art. 1 dell'allegata Convenzione speciale, e li riversa sul c/c postale intestato all'Ufficio provinciale di dell'Agenzia del

Territorio. A garanzia degli obblighi derivanti dalla richiamata Convenzione, per l'intera durata della stessa, l'Ente locale consegna apposita fideiussione bancaria/assicurativa, per l'importo determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005, impegnandosi a provvedere alle eventuali integrazioni previste ai sensi del medesimo decreto.

Art. 4

Attrezzature

L'Ente locale si impegna a mettere a disposizione le strutture necessarie al buon funzionamento del servizio, ivi comprese quelle informatiche e le apparecchiature telefoniche, idonee, funzionali e adeguate alle normative vigenti, con particolare riguardo al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro", come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106.

Art. 5

"Responsabile della gestione del collegamento" ed operatori allo sportello

Il collegamento telematico alle banche dati catastali dell'Agenzia del Territorio avverrà mediante piattaforma SISTER. Il *"Responsabile della gestione del collegamento"*, dipendente dall'Ente locale contraente, nominato con Delibera o formale disposizione del rappresentante legale dall'Ente stesso, può abilitare un numero di operatori allo sportello, anch'essi dipendenti dell'Ente locale, entro il limite massimo indicato nella nota di autorizzazione alla stipula del presente atto, nonché procedere alla loro disabilitazione.

Art. 6

Documentazione

Al fine di procedere all'abilitazione del *"Responsabile della gestione del collegamento"* alla piattaforma SISTER, dovrà pervenire all'Agenzia del Territorio, oltre alla delibera o alla formale dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, nella quale si attesta che il suddetto Responsabile è un dipendente dell'Ente locale, anche copia del documento di identità, del codice fiscale del Responsabile e l'informativa sulla *"privacy"*, debitamente sottoscritte dallo stesso.

Ogni qualvolta verrà effettuato l'inserimento o la disabilitazione di un utente, sarà cura del *"Responsabile della gestione del collegamento"* inviare contestuale comunicazione formale alla Direzione centrale Catasto e cartografia, Area Relazioni enti locali e, per conoscenza, alla Direzione regionale ed all'Ufficio provinciale. Per i

nuovi utenti abilitati devono, comunque, essere allegate alla suddetta comunicazione, le copie dei documenti di identità, dei codici fiscali e l'informativa sulla "privacy", debitamente sottoscritte dagli interessati, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal "Responsabile", ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'appartenenza all'Ente dell'utente da abilitare.

Art. 7

Monitoraggio

Con cadenza annuale, sarà effettuata una verifica congiunta, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Ufficio provinciale, dal relativo agente contabile e dal "Responsabile della gestione del collegamento", da trasmettere alla Direzione centrale Catasto e cartografia - Area Relazioni enti locali - ed alla Direzione regionale competente per territorio. In tale occasione, l'Ufficio provinciale dell'Agenzia del Territorio, provvederà alla rideterminazione dell'introito trimestrale di riferimento ai fini della determinazione della fideiussione di cui all'art. 2 del decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 6 settembre 2005. L'eventuale integrazione della fideiussione, calcolata sulla base dell'introito trimestrale di riferimento, dovrà essere effettuata dall'Ente locale, entro trenta giorni dalla richiesta del competente Ufficio provinciale.

Art. 8

Durata

Il presente protocollo d'intesa e la relativa Convenzione speciale avranno durata fino al 31 dicembre del triennio successivo a quello della stipula. E' escluso il tacito rinnovo.

Letto, approvato e sottoscritto

_____ / ____ / _____

Per l'Agenzia del Territorio
Il Direttore dell'Ufficio provinciale

Per il Comune/la Comunità montana
Il Sindaco/Il Presidente

Schema di garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa

Luogo e Data _____
Protocollo n.° _____

Spett.le
AGENZIA DEL TERRITORIO
Largo Leopardi 5,
00185 - ROMA

Premesso che:

- tra l'Agenzia del Territorio ed il Comune di _____ verrà stipulata la "Convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 305/1991" di cui al Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio del 6 settembre 2005;
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla suddetta convenzione speciale il Comune è tenuto a prestare cauzione secondo le modalità previste dall'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, di € _____ (€ _____), ai sensi del Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio del 6 settembre 2005.

Considerato che:

- può accettarsi una cauzione costituita da garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa,

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

_____ - Sede Legale:
_____ - Capitale Sociale € _____ Registro Imprese
di _____ n. _____ - Codice Fiscale _____ - Partita I.V.A.
_____ - Codice A.B.I. _____ - Numero Iscrizione Albo
Banche: _____ Appartenente al Gruppo Bancario _____ - N. Iscriz. Albo
Gruppi Bancari: _____
ovvero la compagnia assicurativa _____ con Sede Legale
_____ Codice Fiscale _____ Partita IVA
_____ iscritta all'Albo Imprese n. _____ cod. ISVAP n.
_____ appartenente al Gruppo assicurativo

e per essa la Filiale/Agenzia di _____ in persona del sottoscritto _____, debitamente autorizzato in forza dei poteri conferiti con _____, nella sua qualità di _____, si costituisce fideiussore nell'interesse del Comune di _____ a Vostro favore, sino alla concorrenza dell'importo massimo, onnicomprensivo, di € _____ (€ _____), a vostra prima richiesta scritta, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di cui in premesse.

Tale fideiussione si presta e si costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con il debitore principale.

Con riferimento alle obbligazioni garantite, il fideiussore si obbliga irrevocabilmente a versarVi quello o quegli importi che sarete a richiedere al titolo sopra indicato, beninteso entro l'ammontare massimo garantito di € _____ (€ _____), ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni del debitore principale, a semplice Vostra prima richiesta scritta, mediante raccomandata A.R. indirizzata per conoscenza anche al debitore principale. Il fideiussore si obbliga

ad effettuare il versamento entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della richiesta medesima e senza necessità alcuna di prova o motivazione, né di preventiva comunicazione di intimazione o messa in mora.

La presente fideiussione è sottratta all'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 1955 del codice civile, nonché ai termini di decadenza previsti dal successivo art. 1957, rinunciando il fideiussore ad ogni relativa eccezione.

La presente fideiussione decorre dalla data di stipula della convenzione di cui in premessa ed avrà validità fino al 240° giorno successivo alla scadenza della convenzione ovvero, in caso di anticipata perdita di efficacia o validità per qualsiasi causa della convenzione, fino a 240 giorni successivi alla estinzione stessa. Decorsa inutilmente tale data senza che sia pervenuta al fideiussore alcuna richiesta di pagamento da parte Vostra con le modalità sopra indicate, la presente fideiussione si intenderà priva di efficacia, con conseguente piena liberazione del fideiussore purché venga effettuata, da parte del creditore, la materiale restituzione del presente atto in originale a titolo di dichiarazione di svincolo della fideiussione per riconoscimento dell'intervenuto adempimento di ogni obbligazione garantita.

Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che comunque si estinguerà soltanto con l'estinzione soddisfattoria della obbligazione.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, la validità, l'efficacia e l'escussione della presente garanzia è competente esclusivamente il foro di Roma.

IL LEGALE RAPPRESENTATE

Prot.

del

**CONVENZIONE SPECIALE PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA'
OPERATIVE DI SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO AI SENSI
DELL'ART. 11 DEL D.P.R. 305/1991**

tra

l'Agenzia del Territorio, con sede in Roma - Largo Leopardi n. 5, rappresentata dal direttore, dell'Ufficio provinciale di _____, di seguito denominata anche "Agenzia"

ed

il Comune (ovvero la Comunità Montana) di

.....

prov. di

Via/Piazza

rappresentato da

nel seguito denominato anche "ente locale"

premesso:

1. che in data 9 settembre 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.210 il decreto del direttore dell'Agenzia del territorio, con il quale è stato approvato lo schema di convenzione speciale, ai sensi dell'art.11, comma 5, del D.P.R. n.305/1991, per la disciplina delle modalità operative relative all'apertura dei nuovi sportelli catastali decentrati e alla riconversione degli sportelli catastali decentrati già attivi;
2. che in data l'Agenzia del Territorio ed l'ente locale hanno stipulato un Protocollo d'intesa per l'attivazione di uno sportello catastale decentrato;
3. come già previsto dal piano allegato alla Convenzione triennale per gli esercizi 2005/2007, stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Territorio, gli sportelli catastali decentrati possono essere gestiti, per funzioni di consultazione, con modalità operative regolate da convenzioni speciali, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 305/1991;
4. l'ente locale, con nota del ha manifestato l'interesse a stipulare con l'Agenzia del Territorio la presente convenzione speciale;

tutto ciò premesso, come parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'ente locale è autorizzato a collegarsi al sistema informatico dell'Agenzia del Territorio al fine di fornire al pubblico il servizio di consultazione dei dati contenuti nell'archivio dell'Agenzia del Territorio stessa, con applicazione dei tributi speciali catastali previsti dalla normativa vigente.

Per la consultazione dei dati catastali l'ente locale è tenuto a predisporre e rilasciare agli utenti ricevuta delle somme versate dagli stessi, corrispondenti ai tributi speciali catastali previsti dalla normativa vigente, fino a quando non verrà

- 6/14 -

attivata dall'Agenzia del territorio apposita procedura informatica che rilasci automaticamente tale ricevuta.

Per gli adempimenti amministrativo-contabili legati alla presente convenzione è competente l'Ufficio provinciale di.....dell'Agenzia del Territorio.

L'ente locale sostiene gli oneri, sia di impianto sia di esercizio, per il collegamento al sistema informativo del catasto.

Art. 2

L'ente locale corrisponde, per le visure effettuate, i tributi speciali catastali di cui all'art. 1 della presente convenzione, mediante versamento sul c/c postale intestato all'Ufficio provinciale didell'Agenzia del Territorio.

A garanzia degli obblighi derivanti dalla convenzione, per l'intera durata della stessa, l'Ente locale deve già avere prestato cauzione tramite fideiussione bancaria, con le modalità previste dall' art. 54, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche, per l'importo determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio del 6 settembre 2005 e provvedere alle eventuali integrazioni previste.

La nota d'addebito, emessa dall'Ufficio provinciale competente in data 1° gennaio - 1° aprile - 1° luglio - 1° ottobre, è trasmessa a mezzo raccomandata.

Resta, comunque, l'obbligo da parte dell'ente locale di informarsi tempestivamente dell'importo da corrispondere all'Agenzia e l'eventuale mancato o tardivo ricevimento della nota di addebito non esonera l'ente medesimo dall'effettuare i versamenti alle previste scadenze.

L' ente locale ha, inoltre, la possibilità di conoscere in ogni momento il numero delle visure effettuate tramite interrogazione a video.

I pagamenti relativi agli importi dovuti devono essere effettuati entro e non oltre trenta giorni naturali consecutivi dalla data di chiusura di ogni trimestre (rispettivamente al 31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre).

In caso di ritardato pagamento fino al trentesimo giorno di ritardo viene applicata una penale di Euro 0,03 per ogni Euro 0,52 o frazioni di esso, che è addebitata sul pagamento del trimestre successivo.

Superato il predetto periodo, ovvero in caso di mancata integrazione della cauzione prevista, il servizio telematico viene sospeso e l'Agenzia può rivalersi, per quanto dovuto fino al momento della sospensione, sulla garanzia prestata.

Nel caso questa sia insufficiente l'ente locale è tenuto a corrispondere quanto ancora dovuto all'Agenzia entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata con la quale l'Ufficio provinciale competente avrà notificato il conguaglio a debito.

Il ripristino del servizio può avvenire solo ove l'Ente locale abbia corrisposto tutti gli importi dovuti e reintegrato la garanzia nella misura convenuta di cui alla presente convenzione.

Art. 3

L'Agenzia può revocare, limitare o sospendere l'autorizzazione, per motivi d'interesse pubblico o qualora l'ente locale non adempia agli obblighi diversi da quelli indicati nell'articolo 2 assunti con il presente atto.

La revoca, la sospensione e la limitazione sono comunicate all'ente locale, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e producono effetti a decorrere dal decimo giorno successivo alla ricezione.

Art. 4

L'Agenzia ha la piena titolarità delle informazioni memorizzate e l'esclusiva competenza di gestire, definire e/o modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati. Ha altresì l'assoluta facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali e strutturali ed alle innovazioni tecniche relative al proprio sistema informatico. Nessuna responsabilità può gravare sull'Agenzia per le suddette variazioni.

Art. 5

L'ente locale esonera espressamente l'Agenzia da ogni responsabilità per i danni diretti e/o indiretti, per eventuali inesattezze od incompletezza dei dati contenuti negli archivi, per eventuali interruzioni tecniche e/o sospensioni del servizio.

Art. 6

La convenzione decorre dalla data di perfezionamento ed ha durata fino al 31 dicembre del triennio successivo a quello di stipula della convenzione. E' escluso il tacito rinnovo.

Art. 7

Il Foro competente a risolvere le controversie, direttamente od indirettamente connesse alla convenzione stessa, è quello di Roma.

Tutte le comunicazioni all'Agenzia devono essere eseguite esclusivamente con lettera raccomandata.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, ____/____/____

Per l'Agenzia del Territorio
Il Direttore dell'Ufficio provinciale

Per il Comune/la Comunità montana
Il Sindaco/Il Presidente

7. Oggetto: APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011 AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2012

(votazione palese)

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 14 maggio 2012 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2011, accertando un avanzo di amministrazione pari a €. 6.119.323,78, di cui €. 359.674,21 vincolati ad investimenti generici, € 3.682.611,35 vincolati ad investimenti specifici, € 30.027,78 derivante da entrate riguardanti le violazioni al codice della strada e da destinare agli interventi previsti dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, € 858.410,26 da accantonare al Fondo svalutazione crediti;

Atteso che con precedenti deliberazioni è stato già applicato al bilancio 2012 l'importo di € 359.674,21 quale avanzo derivante da investimenti a carattere generico, e € 27.217,60 quale avanzo derivante da investimenti a carattere specifico;

Visto l'art. 187, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. h) del D.L. 174/12, a norma del quale: "L'Avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222" e dato atto che il Comune, considerata la consistenza del suo fondo cassa, non ha disposto l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti attraverso il ricorso alla deliberazione di cui all'art. 195 comma 2 del TUEL), né ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria (art. 222 del TUEL) e pertanto può procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

Precisato che con la presente deliberazione s'intende applicare ulteriormente al bilancio una quota pari a € 93.527,65 di avanzo non vincolato e una quota di € 888.438,04 di avanzo vincolato, per un totale di € 981.965,69;

La quota non vincolata viene impiegata per € 93.527,65 per il finanziamento delle seguenti spese correnti:

SPESE CORRENTI	
Accantonamento f.do svalutazione crediti di cui all' art. 6, comma 17, D.L. 95/12 (25% residui attivi tit. I e III ante 2007 conservati a bilancio)	61.967,00
Trasferimento al Covar 14 del contributo Min. Istruzione per Tia/Tarsu scuole pervenuto nel 2011 oltre i termini per variare il bilancio e confluito in avanzo di amministrazione	31.560,65

La quota vincolata di avanzo, pari a € 888.438,04, viene invece applicata al bilancio nel seguente modo:

SPESE CORRENTI	
Fondo Svalutazione crediti corrispondente ai crediti di dubbia esigibilità analiticamente indicati nel prospetto allegato al rendiconto di gestione	858.410,26

SPESE INVESTIMENTO	
Avanzo da multe destinato al potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature del corpo di Polizia municipale	30.027,78

Dato atto che, operate le suddette variazioni, dell'Avanzo di Amministrazione 2011 residuano € 4.750.466,28, di cui € 3.655.393,75 costituite da avanzo derivante da investimenti a carattere vincolato, e € 1.095.072,53 da avanzo non vincolato;

Tutto ciò premesso

Visti gli allegati al presente atto;

Visti gli artt. 175 e 187 del TUEL 267/00;

Acquisito per la seduta odierna il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentita la commissione bilancio;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di adottare, per le motivazioni espresse nella premessa del presente atto, le variazioni al Bilancio di Previsione 2012 meglio specificate nel prospetto allegato (ALLEGATO A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
14/11/12 Dott.ssa C. MIGLIETTA

Il Dirigente del settore Istruzione e servizi
culturali e ad *interim* dei Servizi Sociali e Sport

19/11/2012 Dr.ssa E. UGHETTO
E. Ughetto

Il Dirigente del settore Sviluppo locale e promozione della
città - Politiche attive del lavoro e ad *interim* dei servizi
Segreteria generale e servizi appalti ed acquisti

19/11/2012 Dr. R. BARBIERI
R. Barbieri

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
14/11/12 Dott.ssa C. MIGLIETTA

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 17 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA

ULTIMA APPLICAZIONE AVANZO 2011
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.1

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 0 - Avanzo di Amministrazione					
CATEG./INT. 00 - Avanzo					
RISORSA 0000 - .					
TOTALE RISORSA 0000	386.891,81	981.965,69	0,00	981.965,69	1.368.857,50
TOTALE CATEG./INT. 00	386.891,81	981.965,69	0,00	981.965,69	1.368.857,50
TOTALE TITOLO 0	386.891,81	981.965,69	0,00	981.965,69	1.368.857,50
TOTALE PARTE ENTRATE ANNO 2012	57.206.851,23	981.965,69	0,00	981.965,69	58.188.816,92

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 17 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ULTIMA APPLICAZIONE AVANZO 2011

TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.2

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 1 - Spese Correnti					
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
SERVIZIO 08 - Altri servizi generali					
CATEG./INT. 10 - Fondo svalutazione crediti					
TOTALE CATEG./INT. 10	0,00	920.377,26	0,00	920.377,26	920.377,26
TOTALE SERVIZIO 08	3.549.514,04	920.377,26	0,00	920.377,26	4.469.891,30
TOTALE FUNZIONE 01	9.067.472,80	920.377,26	0,00	920.377,26	9.987.850,06
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica					
SERVIZIO 05 - Assistenza scolastica, trasporti, refezione e altri servizi					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	3.052.192,95	31.560,65	0,00	31.560,65	3.083.753,60
TOTALE SERVIZIO 05	4.470.615,95	31.560,65	0,00	31.560,65	4.502.176,60
TOTALE FUNZIONE 04	6.552.226,95	31.560,65	0,00	31.560,65	6.583.787,60
TOTALE TITOLO 1	36.251.287,50	951.937,91	0,00	951.937,91	37.203.225,41
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale					
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale					
SERVIZIO 01 - Polizia municipale					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	70.000,00	30.027,78	0,00	30.027,78	100.027,78
TOTALE SERVIZIO 01	70.000,00	30.027,78	0,00	30.027,78	100.027,78
TOTALE FUNZIONE 03	70.000,00	30.027,78	0,00	30.027,78	100.027,78
TOTALE TITOLO 2	12.151.961,03	30.027,78	0,00	30.027,78	12.181.988,81
TOTALE PARTE SPESE ANNO 2012	57.206.851,23	981.965,69	0,00	981.965,69	58.188.816,92

- 7/5 -

3, Oggetto: VERIFICA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO FINALE DEL BILANCIO 2012

(votazione palese)

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014;

Atteso che, a norma dell'art. 175, comma 8, del TUEL 267/00, l'Organo consiliare adotta entro il 30 novembre di ogni anno la variazione di assestamento generale di bilancio;

Richiamata altresì la propria deliberazione, in seduta odierna, con la quale è stata applicata al bilancio di previsione 2012 un'ulteriore quota, pari a € 981.965,69, dell'Avanzo di amministrazione 2011;

Precisato che di tale quota, € 858.410,26 sono stati destinati all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, così come deliberato con l'approvazione del rendiconto di gestione 2011, e € 61.967,00 sono stati utilizzati per l'ulteriore accantonamento al Fondo citato, ai sensi dell'art. 6, comma 17 del D.L. 95/12, accantonando una cifra pari al 25% dei residui attivi risultanti dal rendiconto 2011, anteriori al 2007 e allocati nel titolo I (€ 232.731,87) e nel titolo III (€ 15.135,55) dell'entrata del bilancio;

Considerato che sono pervenute segnalazioni da parte degli uffici comunali che hanno evidenziato la necessità di operare alcune variazioni di bilancio, a fronte di maggiori o minori entrate e di maggiori o minori spese legate al funzionamento degli uffici e servizi, non prevedibili in fase di preparazione del bilancio di previsione, secondo quanto meglio indicato nelle tabelle allegate al presente atto;

Precisato che è stata operata una ricognizione generale della situazione delle entrate, in relazione altresì alle modifiche determinatesi nell'assetto delle entrate correnti dell'Ente a seguito dell'introduzione anticipata dell'IMU e della contestuale abrogazione di altre entrate proprie del Comune;

Richiamato a tale riguardo l'art. 13 del D.L. 201/11, convertito nella L. 214/12, comma 12 bis: "*...I Comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun Comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it*".

Atteso che nel mese di ottobre scorso sono state pubblicate le nuove stime del Mef per l'IMU ad aliquota base del Comune di Moncalieri e che la nuova previsione è di € 15.378.303,00 a fronte di quella comunicata nel mese di luglio scorso, pari a € 15.489.483,00;

Precisato che a sua volta il Ministero dell'Interno ha aggiornato le assegnazioni del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, da ultimo in data 26 ottobre 2012, portandolo a € 3.434.056,37 contro i precedenti € 3.344.939,55;

Considerato che gli aggiornamenti di tali dati ed assegnazioni vengono recepiti con il presente assestamento e che, ai fini della verifica degli equilibri, le stime del Mef costituiscono "accertamento convenzionale" ai sensi e per gli effetti del citato art. 13 del D.L. 201/11;

Rilevato che, in relazione ai dati di gettito dell'acconto IMU, si ritiene prudentiale, in aggiunta alla precedente riduzione del mese di settembre, ridurre di ulteriori € 300.000,00 la previsione dell'IMU derivante dall'applicazione delle maggiori aliquote del Comune, considerato anche che il gettito di questa ulteriore entrata sarà noto solo al termine dell'esercizio, dovendo le maggiori aliquote essere applicate dai contribuenti ai versamenti dell'IMU a saldo, nel mese di dicembre p.v.;

Considerato che si è provveduto ad eliminare o ridurre alcuni stanziamenti del bilancio di parte entrata e correlativi stanziamenti vincolati di parte spesa, in relazione alle effettive possibilità di accertamento entro la fine dell'esercizio;

Rilevato altresì che si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio relativi alle spese di personale in relazione alle segnalazioni pervenute dal servizio interessato;

Precisato che, in risposta alla ricognizione avviata in data 25/10/12, sono pervenute da parte di alcuni Servizi/Settori comunali delle segnalazioni di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000, che hanno determinato in alcuni casi la necessità d'integrazione degli stanziamenti di spesa relativi, mentre in altri casi non è stato necessario procedere ad alcuna integrazione, poiché gli stanziamenti sono risultati capienti e si dovrà procedere al mero riconoscimento;

Rilevato pertanto che si rende opportuno introdurre al bilancio di previsione 2012 le dovute variazioni secondo quanto meglio indicato nelle tabelle allegate;

Precisato che, con i dati attualmente a disposizione, e con le variazioni sopra richiamate, risultano mantenuti gli equilibri di bilancio, come da tabella allegata al presente atto;

Dato atto altresì che, a seguito della presente variazione, è necessario modificare il prospetto relativo alla congruità delle previsioni di entrata e di spesa agli obiettivi del patto di stabilità;

Dato atto che operate le suddette variazioni il bilancio rimane in pareggio nell'importo complessivo di € 57.934.257,41;

Tutto ciò premesso;

Acquisito per la seduta odierna il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentita la commissione bilancio;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli allegati al presente atto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di prendere atto che le previsioni di gettito dell'Imu ad aliquota base comunicate dal Mef costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.L. 201/11 convertito nella L. 214/12, accertamento convenzionale;
2. Di adottare, per le motivazioni espresse nella premessa del presente atto, le variazioni al Bilancio di Previsione 2012 meglio specificate nel prospetto allegato (allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto che l'allegato al bilancio relativo al patto di stabilità per il triennio 2012/2014, a seguito delle sopra richiamate variazioni, viene ad essere aggiornato come da allegato B) al presente atto e risulta congruo rispetto agli obiettivi di patto (allegato C);
4. Di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio, così come risultanti dalla tabella allegata al presente atto (allegato D)

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole

Il Dirigente del settore Risorse finanziarie
Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA 16/11/12

Il Dirigente incaricato ad *interim* del servizio
Amministrazione del personale 16/11/12.
Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA

Il Dirigente del settore Istruzione e servizi culturali
e ad *interim* dei Servizi Sociali e Sport
Dott.ssa Elena UGHETTO 19/11/2012

Per il Dirigente del settore Urbanistica, del Servizio
Edilizia Privata, SUAP e verifica di conformità

Il Segretario Generale Dott. ~~Franco~~ PAVIA

Il Comandante della Polizia Municipale e ad *interim*
dei Servizi Demografici 19/11/2012
Dott. Ugo ESPOSITO

Il Dirigente ad *interim* del settore Gestione
infrastrutture e Servizi ambientali

Dott. Raffaello BARBIERI

19/11/2012

Il Dirigente del settore Sviluppo locale e promozione della città - Politiche attive del lavoro e ad *interim* dei servizi Segreteria generale e servizi appalti ed acquisti

Dott. Raffaello BARBIERI

19/11/2012

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie

Dott.ssa C. MIGLIETTA

16/11/12

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
 ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.1

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 1 - Entrate tributarie					
CATEG./INT. 01 - Imposte					
RISORSA 0010 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI					
TOTALE RISORSA 0010	750.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	830.000,00
RISORSA 0015 - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA					
TOTALE RISORSA 0015	17.854.631,45	0,00	-411.180,00	-411.180,00	17.443.451,45
RISORSA 0040 - ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA					
TOTALE RISORSA 0040	0,00	12.800,00	0,00	12.800,00	12.800,00
RISORSA 0045 - ADDIZIONALE IRPEF COMUNI					
TOTALE RISORSA 0045	4.970.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	4.972.000,00
TOTALE CATEG./INT. 01	24.565.231,45	94.800,00	-411.180,00	-316.380,00	24.248.851,45
CATEG./INT. 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie					
RISORSA 0110 - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI					
TOTALE RISORSA 0110	100.000,00	0,00	-10.000,00	-10.000,00	90.000,00
RISORSA 0116 - F.DO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO					
TOTALE RISORSA 0116	3.344.939,55	89.117,00	0,00	89.117,00	3.434.056,55
TOTALE CATEG./INT. 03	3.444.939,55	89.117,00	-10.000,00	79.117,00	3.524.056,55
TOTALE TITOLO 1	28.710.171,00	183.917,00	-421.180,00	-237.263,00	28.472.908,00

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.2

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione					
CATEG./INT. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato					
RISORSA 0130 - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE					
TOTALE RISORSA 0130	220.356,00	1.875,00	0,00	1.875,00	222.231,00
RISORSA 0140 - TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO FINALIZZATI					
TOTALE RISORSA 0140	165.894,27	31.560,65	0,00	31.560,65	197.454,92
TOTALE CATEG./INT. 01	386.250,27	33.435,65	0,00	33.435,65	419.685,92
CATEG./INT. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione					
RISORSA 0230 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE E ASILI NIDO					
TOTALE RISORSA 0230	589.000,00	3.280,00	-70.000,00	-66.720,00	522.280,00
RISORSA 0250 - ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE					
TOTALE RISORSA 0250	43.507,00	0,00	-13.507,00	-13.507,00	30.000,00
TOTALE CATEG./INT. 02	678.507,00	3.280,00	-83.507,00	-80.227,00	598.280,00
CATEG./INT. 03 - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate					
RISORSA 0360 - ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE					
TOTALE RISORSA 0360	618.500,00	98.620,00	0,00	98.620,00	717.120,00
TOTALE CATEG./INT. 03	618.500,00	98.620,00	0,00	98.620,00	717.120,00
CATEG./INT. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico					
RISORSA 0440 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
TOTALE RISORSA 0440	823.133,83	19.832,67	-58.518,00	-38.685,33	784.448,50
TOTALE CATEG./INT. 05	823.133,83	19.832,67	-58.518,00	-38.685,33	784.448,50
TOTALE TITOLO 2	2.506.391,10	155.168,32	-142.025,00	13.143,32	2.519.534,42

- 8/6 -

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.3

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
CATEG./INT. 01 - Proventi dei servizi pubblici					
RISORSA 0450 - SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI DEMOGRAFICI					
TOTALE RISORSA 0450	70.500,00	23.101,00	0,00	23.101,00	93.601,00
RISORSA 0500 - POLIZIA MUNICIPALE					
TOTALE RISORSA 0500	645.000,00	5.000,00	-209.000,00	-204.000,00	441.000,00
RISORSA 0650 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO					
TOTALE RISORSA 0650	185.100,00	0,00	-13.000,00	-13.000,00	172.100,00
RISORSA 0740 - PROVENTI DEL SERVIZIO NECROSCOPICO					
TOTALE RISORSA 0740	185.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	195.000,00
RISORSA 0850 - SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE					
TOTALE RISORSA 0850	3.065.273,00	8.000,00	-160.908,40	-152.908,40	2.912.364,60
TOTALE CATEG./INT. 01	4.381.677,00	46.101,00	-382.908,40	-336.807,40	4.044.869,60
CATEG./INT. 02 - Proventi dei beni dell'ente					
RISORSA 0860 - GESTIONE DEI FABBRICATI					
TOTALE RISORSA 0860	248.000,00	25.000,00	-5.000,00	20.000,00	268.000,00
RISORSA 0870 - GESTIONE DEI TERRENI					
TOTALE RISORSA 0870	38.000,00	585,00	0,00	585,00	38.585,00
TOTALE CATEG./INT. 02	305.000,00	25.585,00	-5.000,00	20.585,00	325.585,00
CATEG./INT. 03 - Interessi su anticipazioni e crediti					
RISORSA 0890 - INTERESSI SU DEPOSITI E VALORI MOBILIARI					
TOTALE RISORSA 0890	32.210,00	6.000,00	-8.000,00	-2.000,00	30.210,00
TOTALE CATEG./INT. 03	32.210,00	6.000,00	-8.000,00	-2.000,00	30.210,00
CATEG./INT. 05 - Proventi diversi					
RISORSA 0940 - PROVENTI DIVERSI					
TOTALE RISORSA 0940	1.232.453,00	28.782,57	-20.000,00	8.782,57	1.241.235,57
TOTALE CATEG./INT. 05	1.241.453,00	28.782,57	-20.000,00	8.782,57	1.250.235,57
TOTALE TITOLO 3	6.131.634,40	106.468,57	-415.908,40	-309.439,83	5.822.194,57

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
 ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.4

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti					
CATEG./INT. 01 - Alienazione di beni patrimoniali					
RISORSA 0960 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI					
TOTALE RISORSA 0960	1.951.800,00	13.000,00	0,00	13.000,00	1.964.800,00
TOTALE CATEG./INT. 01	2.411.800,00	13.000,00	0,00	13.000,00	2.424.800,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti					
RISORSA 1055 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE					
TOTALE RISORSA 1055	1.951.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	2.051.000,00
RISORSA 1060 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DA ALTRI SOGGETTI					
TOTALE RISORSA 1060	0,00	126.000,00	0,00	126.000,00	126.000,00
TOTALE CATEG./INT. 05	6.791.000,00	226.000,00	0,00	226.000,00	7.017.000,00
TOTALE TITOLO 4	12.968.786,22	239.000,00	0,00	239.000,00	13.207.786,22

3/8

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE ENTRATE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.5

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi					
CATEG./INT. 05 - Rimborso spese per servizi per conto di terzi					
RISORSA 0000 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE RISORSA 0000	2.190.200,00	40.000,00	0,00	40.000,00	2.230.200,00
TOTALE CATEG./INT. 05	2.190.200,00	40.000,00	0,00	40.000,00	2.230.200,00
TOTALE TITOLO 6	6.233.693,70	40.000,00	0,00	40.000,00	6.273.693,70
TOTALE PARTE ENTRATE ANNO 2012	58.188.816,92	724.553,89	-979.113,40	-254.559,51	57.934.257,41

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA

ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE

TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.6

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 1 - Spese Correnti					
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
SERVIZIO 01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	135.226,00	0,00	-700,00	-700,00	134.526,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	9.400,00	0,00	-3.161,00	-3.161,00	6.239,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	449.500,00	0,00	-14.009,80	-14.009,80	435.490,20
TOTALE SERVIZIO 01	660.713,00	0,00	-17.870,80	-17.870,80	642.842,20
SERVIZIO 02 - Segreteria generale, personale, organizzazione					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	946.716,00	0,00	-1.800,00	-1.800,00	944.916,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	4.800,00	0,00	-200,00	-200,00	4.600,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	9.300,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	8.300,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	15.200,00	1.011,00	0,00	1.011,00	16.211,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	55.334,00	0,00	-900,00	-900,00	54.434,00
TOTALE SERVIZIO 02	1.031.350,00	1.011,00	-3.900,00	-2.889,00	1.028.461,00
SERVIZIO 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	739.270,00	0,00	-500,00	-500,00	738.770,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	44.908,00	0,00	-200,00	-200,00	44.708,00
TOTALE SERVIZIO 03	796.678,00	0,00	-700,00	-700,00	795.978,00
SERVIZIO 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	250.557,00	7.630,00	0,00	7.630,00	258.187,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	123.200,00	0,00	-17.005,00	-17.005,00	106.195,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	15.155,00	520,00	-350,00	170,00	15.325,00

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
 ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.7

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
CATEG./INT. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
TOTALE CATEG./INT. 08	35.000,00	15.005,00	0,00	15.005,00	50.005,00
TOTALE SERVIZIO 04	425.012,00	23.155,00	-17.355,00	5.800,00	430.812,00
SERVIZIO 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	93.569,00	0,00	-200,00	-200,00	93.369,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	806.809,00	10.000,00	-67.600,00	-57.600,00	749.209,00
CATEG./INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 04	11.500,00	0,00	-2.800,00	-2.800,00	8.700,00
CATEG./INT. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi					
TOTALE CATEG./INT. 06	82.657,00	0,00	-2.700,00	-2.700,00	79.957,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	12.339,00	0,00	-1.500,00	-1.500,00	10.839,00
TOTALE SERVIZIO 05	1.038.109,00	10.000,00	-74.800,00	-64.800,00	973.309,00
SERVIZIO 06 - Ufficio tecnico					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	704.832,00	0,00	-1.100,00	-1.100,00	703.732,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	25.888,76	0,00	-4.500,00	-4.500,00	21.388,76
TOTALE SERVIZIO 06	801.698,76	0,00	-5.600,00	-5.600,00	796.098,76
SERVIZIO 07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	663.831,00	300,00	-1.200,00	-900,00	662.931,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	12.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	13.000,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	26.700,00	50,00	-2.942,00	-2.892,00	23.808,00
CATEG./INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 04	17.248,00	0,00	-800,00	-800,00	16.448,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	40.469,00	0,00	-800,00	-800,00	39.669,00
CATEG./INT. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
TOTALE CATEG./INT. 08	3.000,00	0,00	-3.000,00	-3.000,00	0,00
TOTALE SERVIZIO 07	764.398,00	1.350,00	-8.742,00	-7.392,00	757.006,00
SERVIZIO 08 - Altri servizi generali					

- 8/11 -

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
 ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.8

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	2.093.658,41	40.200,00	-25.775,00	14.425,00	2.108.083,41
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	978.300,00	35.971,00	-83.782,33	-47.811,33	930.488,67
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	205.343,59	0,00	-18.546,00	-18.546,00	186.797,59
CATEG./INT. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
TOTALE CATEG./INT. 08	69.000,00	79.250,00	0,00	79.250,00	148.250,00
TOTALE SERVIZIO 08	4.469.891,30	155.421,00	-128.103,33	27.317,67	4.497.208,97
TOTALE FUNZIONE 01	9.987.850,06	190.937,00	-257.071,13	-66.134,13	9.921.715,93
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia					
SERVIZIO 01 - Uffici giudiziari					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	109.700,00	0,00	-900,00	-900,00	108.800,00
TOTALE SERVIZIO 01	112.400,00	0,00	-900,00	-900,00	111.500,00
TOTALE FUNZIONE 02	112.400,00	0,00	-900,00	-900,00	111.500,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale					
SERVIZIO 01 - Polizia municipale					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	1.578.195,00	2.510,00	-4.000,00	-1.490,00	1.576.705,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	101.047,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	100.047,00
TOTALE SERVIZIO 01	1.807.442,00	2.510,00	-5.000,00	-2.490,00	1.804.952,00
SERVIZIO 02 - Polizia commerciale					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	127.376,00	300,00	-400,00	-100,00	127.276,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	16.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	19.000,00
TOTALE SERVIZIO 02	151.862,00	3.300,00	-400,00	2.900,00	154.762,00
SERVIZIO 03 - Polizia amministrativa					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	61.367,00	200,00	0,00	200,00	61.567,00
TOTALE SERVIZIO 03	65.949,00	200,00	0,00	200,00	66.149,00
TOTALE FUNZIONE 03	2.025.253,00	6.010,00	-5.400,00	610,00	2.025.863,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica					
SERVIZIO 02 - Istruzione elementare					

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.9

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	49.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	55.000,00
TOTALE SERVIZIO 02	1.049.577,00	6.000,00	0,00	6.000,00	1.055.577,00
SERVIZIO 03 - Istruzione media					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	372.900,00	0,00	-35.000,00	-35.000,00	337.900,00
TOTALE SERVIZIO 03	438.854,00	0,00	-35.000,00	-35.000,00	403.854,00
SERVIZIO 05 - Assistenza scolastica, trasporti, refezione e altri servizi					
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	4.500,00	0,00	-2.000,00	-2.000,00	2.500,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	3.083.753,60	54.440,65	-31.080,00	23.360,65	3.107.114,25
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	625.710,00	98.620,00	-6.000,00	92.620,00	718.330,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	43.110,00	0,00	-400,00	-400,00	42.710,00
TOTALE SERVIZIO 05	4.502.176,60	153.060,65	-39.480,00	113.580,65	4.615.757,25
TOTALE FUNZIONE 04	6.583.787,60	159.060,65	-74.480,00	84.580,65	6.668.368,25
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali					
SERVIZIO 01 - Biblioteche, musei e pinacoteche					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	376.219,00	0,00	-200,00	-200,00	376.019,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	167.000,00	5.800,00	-13.000,00	-7.200,00	159.800,00
TOTALE SERVIZIO 01	602.788,00	5.800,00	-13.200,00	-7.400,00	595.388,00
SERVIZIO 02 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	92.461,00	200,00	0,00	200,00	92.661,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	4.000,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	3.000,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	57.542,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	56.542,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	519.183,33	8.500,00	-16.500,00	-8.000,00	511.183,33
TOTALE SERVIZIO 02	684.366,33	8.700,00	-18.500,00	-9.800,00	674.566,33
TOTALE FUNZIONE 05	1.287.154,33	14.500,00	-31.700,00	-17.200,00	1.269.954,33

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.10

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo					
SERVIZIO 02 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti					
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	216.600,00	0,00	-12.000,00	-12.000,00	204.600,00
TOTALE SERVIZIO 02	259.349,00	0,00	-12.000,00	-12.000,00	247.349,00
SERVIZIO 03 - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	12.380,00	0,00	-3.000,00	-3.000,00	9.380,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	36.400,00	0,00	-3.400,00	-3.400,00	33.000,00
TOTALE SERVIZIO 03	49.400,00	0,00	-6.400,00	-6.400,00	43.000,00
TOTALE FUNZIONE 06	308.749,00	0,00	-18.400,00	-18.400,00	290.349,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico					
SERVIZIO 01 - Servizi turistici					
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	30.400,00	0,00	-7.920,00	-7.920,00	22.480,00
TOTALE SERVIZIO 01	30.400,00	0,00	-7.920,00	-7.920,00	22.480,00
TOTALE FUNZIONE 07	44.100,00	0,00	-7.920,00	-7.920,00	36.180,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti					
SERVIZIO 01 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	337.526,00	2.500,00	-200,00	2.300,00	339.826,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	188.500,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00	163.500,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	1.252.000,00	0,00	-45.000,00	-45.000,00	1.207.000,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	22.198,00	0,00	-150,00	-150,00	22.048,00
TOTALE SERVIZIO 01	2.041.826,00	2.500,00	-70.350,00	-67.850,00	1.973.976,00
SERVIZIO 02 - Illuminazione pubblica e servizi connessi					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	1.128.500,00	276.696,00	0,00	276.696,00	1.405.196,00
TOTALE SERVIZIO 02	1.203.447,00	276.696,00	0,00	276.696,00	1.480.143,00
SERVIZIO 03 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi					
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	1.824.214,00	0,00	-71.000,00	-71.000,00	1.753.214,00

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.11

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TOTALE SERVIZIO 03	1.824.214,00	0,00	-71.000,00	-71.000,00	1.753.214,00
TOTALE FUNZIONE 08	5.069.487,00	279.196,00	-141.350,00	137.846,00	5.207.333,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente					
SERVIZIO 01 - Urbanistica e gestione del territorio					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	727.925,00	500,00	-1.100,00	-600,00	727.325,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	28.300,00	0,00	-8.800,00	-8.800,00	19.500,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	49.655,00	0,00	-2.491,00	-2.491,00	47.164,00
TOTALE SERVIZIO 01	827.880,00	500,00	-12.391,00	-11.891,00	815.989,00
SERVIZIO 03 - Servizi di protezione civile					
CATEG./INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 04	53.680,00	500,00	0,00	500,00	54.180,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	30.000,00	0,00	-10.000,00	-10.000,00	20.000,00
TOTALE SERVIZIO 03	92.680,00	500,00	-10.000,00	-9.500,00	83.180,00
SERVIZIO 04 - Servizio idrico integrato					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	146.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	149.000,00
CATEG./INT. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi					
TOTALE CATEG./INT. 06	194.838,00	0,00	-800,00	-800,00	194.038,00
TOTALE SERVIZIO 04	340.838,00	3.000,00	-800,00	2.200,00	343.038,00
SERVIZIO 05 - Servizio smaltimento rifiuti					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	15.000,00	0,00	-15.000,00	-15.000,00	0,00
TOTALE SERVIZIO 05	24.000,00	0,00	-15.000,00	-15.000,00	9.000,00
SERVIZIO 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	282.490,00	500,00	0,00	500,00	282.990,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	31.300,00	0,00	-7.000,00	-7.000,00	24.300,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	665.300,00	1.700,00	-49.700,00	-48.000,00	617.300,00
TOTALE SERVIZIO 06	1.046.557,00	2.200,00	-56.700,00	-54.500,00	992.057,00

- 8/95 -

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.12

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TOTALE FUNZIONE 09	2.361.157,00	6.200,00	-94.891,00	-88.691,00	2.272.466,00
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale					
SERVIZIO 01 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	1.088.515,00	0,00	-17.000,00	-17.000,00	1.071.515,00
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	74.520,00	0,00	-4.950,00	-4.950,00	69.570,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	1.119.250,00	15.000,00	-58.838,70	-43.838,70	1.075.411,30
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	40.544,00	0,00	-2.000,00	-2.000,00	38.544,00
TOTALE SERVIZIO 01	2.346.861,00	15.000,00	-82.788,70	-67.788,70	2.279.072,30
SERVIZIO 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani					
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	393.500,00	10.000,00	-10.883,80	-883,80	392.616,20
TOTALE SERVIZIO 03	396.500,00	10.000,00	-10.883,80	-883,80	395.616,20
SERVIZIO 04 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	292.560,00	300,00	0,00	300,00	292.860,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	1.806.700,00	497,67	-248.062,83	-247.565,16	1.559.134,84
CATEG./INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 04	25.315,00	0,00	-500,00	-500,00	24.815,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	2.584.854,27	890,00	-173.460,00	-172.570,00	2.412.284,27
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	19.872,00	0,00	-150,00	-150,00	19.722,00
TOTALE SERVIZIO 04	4.741.473,27	1.687,67	-422.172,83	-420.485,16	4.320.988,11
TOTALE FUNZIONE 10	8.387.189,27	26.687,67	-515.845,33	-489.157,66	7.898.031,61
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico					
SERVIZIO 04 - Servizi relativi all'industria					
CATEG./INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
TOTALE CATEG./INT. 02	10.300,00	0,00	-1.225,00	-1.225,00	9.075,00
CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi					
TOTALE CATEG./INT. 03	254.643,55	2.904,00	-21.892,37	-18.988,37	235.655,18

- 8/10 -

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
 ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
 TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.13

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
CATEG./INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 04	54.785,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00	53.785,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	184.039,60	0,00	-14.000,00	-14.000,00	170.039,60
TOTALE SERVIZIO 04	503.768,15	2.904,00	-38.117,37	-35.213,37	468.554,78
SERVIZIO 05 - Servizi relativi al commercio					
CATEG./INT. 01 - Personale					
TOTALE CATEG./INT. 01	371.253,00	100,00	0,00	100,00	371.353,00
CATEG./INT. 05 - Trasferimenti					
TOTALE CATEG./INT. 05	25.406,00	0,00	-7.200,00	-7.200,00	18.206,00
CATEG./INT. 07 - Imposte e tasse					
TOTALE CATEG./INT. 07	14.871,00	0,00	-400,00	-400,00	14.471,00
TOTALE SERVIZIO 05	412.330,00	100,00	-7.600,00	-7.500,00	404.830,00
TOTALE FUNZIONE 11	1.036.098,15	3.004,00	-45.717,37	-42.713,37	993.384,78
TOTALE TITOLO 1	37.203.225,41	685.595,32	-1.193.674,83	-508.079,51	36.695.145,90

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.14

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale					
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
SERVIZIO 07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	30.000,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00	5.000,00
TOTALE SERVIZIO 07	30.000,00	0,00	-25.000,00	-25.000,00	5.000,00
TOTALE FUNZIONE 01	2.374.691,81	0,00	-25.000,00	-25.000,00	2.349.691,81
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale					
SERVIZIO 01 - Polizia municipale					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	100.027,78	0,00	-25.000,00	-25.000,00	75.027,78
TOTALE SERVIZIO 01	100.027,78	0,00	-25.000,00	-25.000,00	75.027,78
TOTALE FUNZIONE 03	100.027,78	0,00	-25.000,00	-25.000,00	75.027,78
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica					
SERVIZIO 01 - Scuola materna					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	20.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	27.000,00
TOTALE SERVIZIO 01	705.980,00	7.000,00	0,00	7.000,00	712.980,00
SERVIZIO 02 - Istruzione elementare					
CATEG./INT. 01 - Acquisizione di beni immobili					
TOTALE CATEG./INT. 01	240.000,00	0,00	-114.600,00	-114.600,00	125.400,00
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	25.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	32.000,00
TOTALE SERVIZIO 02	265.000,00	7.000,00	-114.600,00	-107.600,00	157.400,00
SERVIZIO 03 - Istruzione media					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	10.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	16.000,00
TOTALE SERVIZIO 03	30.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	36.000,00
TOTALE FUNZIONE 04	1.003.980,00	20.000,00	-114.600,00	-94.600,00	909.380,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente					
SERVIZIO 01 - Urbanistica e gestione del territorio					
CATEG./INT. 02 - Espropri e servitu' onerose					

-8/13-

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.15

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TOTALE CATEG./INT. 02	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
CATEG./INT. 07 - Trasferimenti di capitale					
TOTALE CATEG./INT. 07	99.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00	274.000,00
TOTALE SERVIZIO 01	99.000,00	275.000,00	0,00	275.000,00	374.000,00
TOTALE FUNZIONE 09	3.153.506,00	275.000,00	0,00	275.000,00	3.428.506,00
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale					
SERVIZIO 01 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	40.000,00	0,00	-20.000,00	-20.000,00	20.000,00
TOTALE SERVIZIO 01	40.000,00	0,00	-20.000,00	-20.000,00	20.000,00
SERVIZIO 03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani					
CATEG./INT. 01 - Acquisizione di beni immobili					
TOTALE CATEG./INT. 01	1.466.310,00	126.000,00	0,00	126.000,00	1.592.310,00
TOTALE SERVIZIO 03	1.466.310,00	126.000,00	0,00	126.000,00	1.592.310,00
SERVIZIO 05 - Servizio necroscopico e cimiteriale					
CATEG./INT. 05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche					
TOTALE CATEG./INT. 05	30.000,00	0,00	-22.400,00	-22.400,00	7.600,00
TOTALE SERVIZIO 05	270.000,00	0,00	-22.400,00	-22.400,00	247.600,00
TOTALE FUNZIONE 10	1.776.310,00	126.000,00	-42.400,00	83.600,00	1.859.910,00
TOTALE TITOLO 2	12.181.988,81	421.000,00	-207.000,00	214.000,00	12.395.988,81

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSETAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.16

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti					
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
SERVIZIO 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
CATEG./INT. 03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
TOTALE CATEG./INT. 03	2.569.909,00	0,00	-480,00	-480,00	2.569.429,00
TOTALE SERVIZIO 03	2.569.909,00	0,00	-480,00	-480,00	2.569.429,00
TOTALE FUNZIONE 01	2.569.909,00	0,00	-480,00	-480,00	2.569.429,00
TOTALE TITOLO 3	2.569.909,00	0,00	-480,00	-480,00	2.569.429,00

ESERCIZIO 2012 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 18 DEL 13/11/2012 - PARTE SPESE ANNO 2012 - COMPETENZA
ASSESTAMENTO GENERALE NOVEMBRE
TIPO VARIAZIONE: VCC VAR. CONSIGLIO COMUNALE

Pag.17

Descrizione	Previsione Assestata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi					
FUNZIONE 00 - ...					
SERVIZIO 00 -					
CATEG./INT. 05 - Spese per servizi per conto di terzi					
TOTALE CATEG./INT. 05	2.190.200,00	40.000,00	0,00	40.000,00	2.230.200,00
TOTALE SERVIZIO 00	6.233.693,70	40.000,00	0,00	40.000,00	6.273.693,70
TOTALE FUNZIONE 00	6.233.693,70	40.000,00	0,00	40.000,00	6.273.693,70
TOTALE TITOLO 4	6.233.693,70	40.000,00	0,00	40.000,00	6.273.693,70
TOTALE PARTE SPESE ANNO 2012	58.188.816,92	1.146.595,32	-1.401.154,83	-254.559,51	57.934.257,41

All. B - Calcolo saldi finanziari 2012/2014

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2012-2013-2014				
Riporto obiettivi 2012-2013-2014				
		2012	2013	2014
Saldo obiettivo		1.757	3.778	3.778
Proiezione saldi 2011-2012-2013 sulla base degli stanziamenti di bilancio				
		2012	2013	2014
+	Stanziamenti tit. I	28.473	30.236	30.333
+	Stanziamenti tit. II	2.520	2.345	2.333
+	Stanziamenti tit. III	5.822	5.757	5.743
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	8		
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT			
-	Accertamenti tit. III per distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere da società operanti nel settore dei servizi pubblici locali quotate sui mercati regolamentati, qualora tali risorse finanzino investimenti o riduzioni del debito - SOLO per gli enti che hanno operato la presente esclusione nel 2009			
-	Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato comma 1 bis, art. 16 del D.L. 95/2012	155		
+	Incassi tit. IV	6.500	7.700	7.500
-	Incassi tit.IV per riscossioni di crediti			
-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
-	Incassi tit.IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla IJF			
-	Incassi tit. IV per cessioni di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e per alienazioni immobiliari, qualora tali risorse finanzino investimenti o riduzioni del debito - SOLO per gli enti che hanno operato la presente esclusione nel 2009			
-	Incassi da trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose) utilizzati per spese in conto capitale			
-	Impegni tit. I	36.695	35.676	35.618
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			

All. B - Calcolo saldi finanziari 2012/2014

+	Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
+	Impegni per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)			
+	Impegni per spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010			
-	Pagamenti tit. II	4.500	6.500	6.500
+	Pagamenti tit.II per concessione di crediti			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0		
+	Pagamenti titolo II finanziati trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose)			
	Saldo finanziario	1.956	3.861	3.791

Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi			
	2012	2013	2014
Scostamento	200	84	13
	rispettato	rispettato	rispettato

All. C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013 (Leggi n. 220/2010, n. 122/2010, n. 133/2008)				
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	38.547	36.885	37.364
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) ⁽¹⁾			Media 37.599
				(d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 88, lett. b), art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2012 16,0%	Anno 2013 15,8%	Anno 2014 15,8%
		(e)	(f)	(g)
FASE 2	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 88, art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2012 6.016	Anno 2013 5.941	Anno 2014 5.941
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIAI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2012 2.163	Anno 2013 2.163	Anno 2014 2.163
		(m)	(n)	(o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	Anno 2012 3.853	Anno 2013 3.778	Anno 2014 3.778
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)
PATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 12-bis e segg., art. 16, D.L. 95/2012	Anno 2012 2.096			
SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2012 1.757	Anno 2013 3.778	Anno 2014 3.778	

Comune di Moncalieri

RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2012 - Stanziamenti assestati

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	Competenza
A) Equilibrio economico finanziario			* La differenza di €.	-2.449.937,91
Entrate titoli I - II - III	(+)	36.814.636,99	è finanziata con	
Spese Correnti	(-)	36.695.145,90	1) quote di oneri di urbanizzazione	1.600.000,00
	Differenza	119.491,09	2) entrate correnti destinato a investimenti	-102.000,00
			Avanzo di amministrazione per	
Quote capitale per l'ammortamento dei mutui	(-)	2.569.429,00	3) finanziamento F/do svalutaz. crediti da rendiconto 2011	858.410,26
			Avanzo di amministrazione per	
	Differenza *.....	2.449.937,91	4) finanziamento F/do svalutaz. crediti ex D.L. 95/12	61.967,00
			Avanzo di amministrazione per	
			5) finanziamento spese correnti non ripetitive (trasferimento contributo TIA introitato nel 2011)	31.560,65
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (avanzo + titoli + I - II - III - IV)	(+)	51.391.280,71		
Spese finali (disavanzo + titoli I - II)	(-)	49.091.134,71		
	Finanziare (-)			
Saldo netto da				
	Impiegare (+)	2.300.146,00		

- 8/25 -

9.

OGGETTO: ART. 194 D.LGS. 267/00 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

(votazione palese)

L'art. 194 del Dlgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con Deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che, così come meglio dettagliato nelle relazioni allegare al presente atto, occorre riconoscere i debiti portati da sentenze sfavorevoli per il Comune di Moncalieri.

Dato atto che "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato – al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008 – il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010);

Rilevato che l'esposizione debitoria ammonta complessivamente a € 50.988,14;

- 3/4 -

Considerato che per la copertura dei debiti sopra citati si provvederà mediante mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa;

Ritenuto di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio che ne conseguono;

Tutto ciò premesso;

Viste le relazioni illustrative dei singoli debiti, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e relativi allegati;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità in vigore;

Acquisito per la seduta odierna il parere dei Revisori dei Conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 194 del TUEL;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di adottare la seguente deliberazione:

- 1) Di riconoscere, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del TUEL, la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito elencati, meglio dettagliati nelle relazioni allegata al presente atto, e che ammontano a complessivi € 50.988,14:
 - a) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 281/2012 – Froio Antonio – Euro 7.124,86;
 - b) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 344/2012 – Penno Patrizia – Euro 5.481,91;
 - c) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 20/2012 – Liberto Gabriele – Euro 3.201,29;

- d) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 514/2011 – Canella Fabrizio – Euro 4.884,62;
 - e) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 421/2010 – Liberto Ivan – Euro 4.695,86;
 - f) sentenza Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, n. 37/2012 – Sedile Leonardo Marco – Euro 3.570,10;
 - g) sentenza Tribunale di Torino, 8 sezione civile, n. 5269/2012 – Chiara Srl – Euro 18.287,97;
 - h) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 135/2012 – Condominio Via Goito 5-7 – Euro 756,03;
 - i) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 137/2012 – Condominio Via Goito 9 – Euro 756,03;
 - j) sentenza Giudice di Pace di Moncalieri n. 137/2012 – Condominio Via Goito 11-13-15 – Euro 756,03;
 - k) ordinanza Tribunale di Torino, 9 sezione civile – Utim + 1 – Euro 1.473,35.
- 2) Di autorizzare i servizi nei quali si è originata la spesa a predisporre gli atti necessari per l'assunzione dei relativi impegni e la conseguente liquidazione;
- 3) Di dare atto che per la copertura dei debiti portati dalle sentenze di cui alle suddette lettere da a) a k) si provvederà con successivo e apposito atto, con mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa (Cap. 125190).

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/00 e s.m.i.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

R Il Dirigente ad interim Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole, *subordinatamente all'approvazione della delibera consuntiva di ammontamento finale di bilancio, con la quale sono stati stanziati i fondi necessari*

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie
D.ssa Cinzia Miglietta

13/11/12

Froio Antonio/Comune di Moncalieri – R.G. n. 1415/2011
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 2/3.7.2012 n. 281

In data 29.6.2011 veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal signor Froio Antonio, volto ad ottenere il risarcimento del danno subito per insidia stradale dovuta alla caduta al suolo e determinata dalla presenza di buche nel marciapiedi di Via Petrarca.

In particolare, in giudizio veniva richiesto

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni fisici dallo stesso patiti a seguito del sinistro avvenuto in data 20.3.2010 – marciapiede laterale di Via Petrarca – nella misura di in € 4.859,74 ovvero nella veriore somma accertata in corso di causa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data del sinistro all'effettivo saldo.

La Giunta comunale – con deliberazione 18.11.2011 n. 357 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 1415/2011, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 2/3.7.2012 n. 281, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 1415/2011, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando;

- Dichiaro tenuto e condanna il Comune di Moncalieri al pagamento in favore del signor Froio Antonio della somma di € 4.859,74 a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali e non, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, entro i limiti di competenza del Giudice adito;
- Dichiaro tenuto e condanna il Comune di Moncalieri a rifondere a parte attrice le spese di lite fissate in complessivi € 1.800,00 per compensi, oltre Iva e Cpa;
- Dichiaro la sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha ritenuto responsabile il Comune di Moncalieri – ex art. 2051 cod. civ. – del danno fisico subito dal signor Froio Antonio.

Considerato che tale sentenza si pone in linea con la giurisprudenza prevalente che riconosce la responsabilità degli Enti quali proprietari delle strade, configurando una specifica ipotesi di responsabilità da cose in custodia ex art. 2051 Cod. Civ.

Rilevato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata:

- importo risarcimento danno € 4.859,74;
- importo spese processuali liquidate in sentenza € 2.265,12;

per un totale complessivo pari ad € 7.124,86.

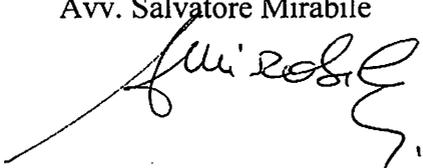
Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 7.124,86 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.


Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri


Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile

Penno Patrizia/Comune di Moncalieri – R.G. n. 553/2012
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 3/4.10.2012 n. 344

In data 8.3.2012, prot. n. 12499 del 12.3.2012, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dalla signora Penno Patrizia, volto ad ottenere il risarcimento del danno subito dalla propria autovettura a causa dell'insidia stradale dovuto all'allagamento del sottopasso di Strada Vivero.

In particolare, nel giudizio veniva richiesta:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dall'autovettura attorea a seguito del sinistro avvenuto in data 16.3.2011 in Strada Vivero, all'altezza del sottopasso ferroviario, nella misura di € 4.431,27 o in quella misura ed in quell'ammontare veriori che risulteranno nel corso del giudizio, con a rivalutazione monetaria e gli interessi sulla somma rivalutata, dalla data del sinistro al saldo.

La Giunta comunale – con deliberazione 5.4.2012 n. 120 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 553/2012, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 3/4.10.2012 n. 344, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 206/2011 – con sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege – ha così statuito:

- Dichiarò il Comune di Moncalieri unico responsabile dell'incidente per cui è causa;
- Dichiarò tenuto e condannò il Comune di Moncalieri al risarcimento dei danni subiti dall'autoveicolo di proprietà attorea, che liquida in € 3.693,27 oltre ineteressi legali dalla domanda al saldo effettivo;
- Condannò il Comune di Moncalieri a rifondere le spese di lite, che liquida un € 1.150,00 oltre Iva, Cpa ed € 93,00 per spese non imponibili, e così complessivamente € 1.540,16.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha ritenuto responsabile il Comune di Moncalieri – ex art. 2051 cod. civ. – del danno subito dall'autovettura di proprietà della signora Penno Patrizia per non aver verificato la percorribilità del sottopasso – dopo che si erano verificate le piogge – e non ha provveduto, con apposita segnaletica o transenna mento, ad impedire l'accesso agli utenti della strada.

Considerato che tale sentenza si pone in linea con la giurisprudenza prevalente che riconosce la responsabilità degli Enti quali proprietari delle strade,

configurando una specifica ipotesi di responsabilità da cose in custodia ex art. 2051 Cod. Civ.

Dato atto che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata:

- importo risarcimento danno € 3.693,27;
- interessi legali sul capitale riconosciuto € 67,54;
- importo per spese processuali liquidate in sentenza € 1.721,10;

per un totale complessivo pari ad € 5.481,91.

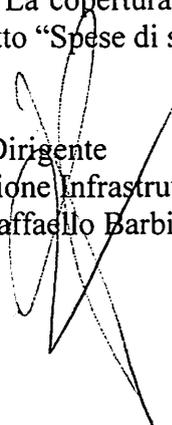
Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

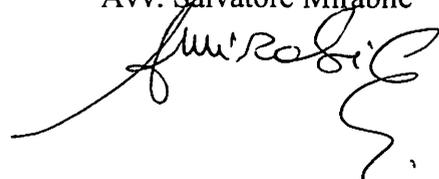
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 5.481,91 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Liberto Gabriele/Comune di Moncalieri – R.G. n. 20/2012
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 3/4.4.2012 n. 161

In data 2.11.2011, prot. n. 50573 del 3.11.2011, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal signor Liberto Gabriele, volto ad ottenere:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dall'autovettura attorea a seguito del sinistro avvenuto in data 18.3.2011 in Via Peschiera, nella misura di € 1.392,58 oltre interessi di legge dalla data di messa in mora al saldo o a quella veriore accertanda in corso di causa.

La Giunta comunale – con deliberazione 1.12.2011 n. 382 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 20/2012, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 3/4.4.2012 n. 161, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 20/2012, ha così statuito:

“.....Respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, definitivamente pronunciando con sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege;

- Dichiarò il Comune di Moncalieri responsabile dell'incidente per cui è causa;
- Dichiarò tenuto e condannò il Comune di Moncalieri al risarcimento dei danni subiti dall'autoveicolo BMW 120D di proprietà attorea, che liquida in € 1.392,58 oltre interessi legali dalla domanda al saldo effettivo;
- Condannò il Comune di Moncalieri a rifondere le spese di lite che liquida in € 550,00 per diritti, € 500 per onorari, € 106,99 per esposti – e così complessivamente € 1.156,99 – oltre rimborso forfettario 12,50%, Iva e Cpa come per legge.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha ritenuto responsabile il Comune di Moncalieri – ex artt. 2043 e 2051 cod. civ. – del danno subito dall'autovettura di proprietà del signor Liberto Gabriele per non aver esercitato, sulla Via dove si era verificato l'incidente, la necessaria vigilanza e non aver segnalato l'esistenza della sconnessione dell'asfalto stradale causa del sinistro.

Considerato che tale sentenza si pone in linea con la giurisprudenza prevalente che riconosce la responsabilità degli Enti quali proprietari delle strade, configurando una specifica ipotesi di responsabilità da cose in custodia ex art. 2051 Cod. Civ.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri sopra richiamata:

- importo risarcimento danno € 1.392,58;
- interessi legali sul capitale riconosciuto, periodo 2.11.2011/30.11.2012, € 35,24;
- importo per spese processuali € 1.593,47;
- oltre ad € 180,00 a titolo di imposta di registro come da avviso di liquidazione dell' Agenzia delle Entrate pervenuto in data 20.7.2012 prot. n. 37219;

per un totale complessivo pari ad € 3.201,29.

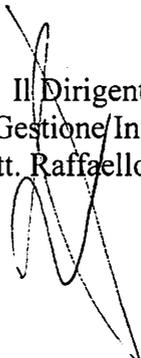
Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

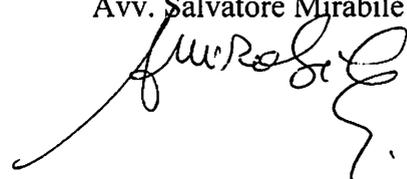
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 3.201,29 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione/Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Canella Fabrizio/Comune di Moncalieri – R.G. n. 206/2011
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 21/23.11.2011 n. 514

In data 2.12.2010 prot. n. 62422, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal signor Canella Fabrizio, volto ad ottenere:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dall'autovettura attorea a seguito del sinistro avvenuto in data 6.6.2010 in Strada Vivero, all'altezza del sottopasso ferroviario, nella misura di € 2.057,39 o in quella misura ed in quell'ammontare che risulteranno nel corso del giudizio, con a rivalutazione monetaria e gli interessi sulla somma rivalutata, dalla data del sinistro al saldo.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 21/23.11.2011 n. 514, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 206/2011, ha così statuito:

- Dichiara tenuto e condanna il Comune di Moncalieri al pagamento in favore del signor Canella Fabrizio della somma di € 2.057,39 a titolo di risarcimento danni, oltre rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento al soddisfo;
- Dichiara tenuta e condanna parte convenuta a rifondere all'attore le spese di lite, fissate in complessivi € 1.388,24 (di cui € 1.282,00 per diritti e onorari) oltre Iva e Cpa e rimborso forfettario nella misura del 12,50%;
- Dichiara la sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege.

La sentenza ha ritenuto responsabile il Comune di Moncalieri – ex art. 2051 cod. civ. – del danno subito dall'autovettura di proprietà del signor Canella Fabrizio per non aver provveduto a custodire la strada pubblica in corso di manutenzione, oltre a non adoperarsi per l'allestimento di elementi volti a prevenire il potenziale pericolo.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata:

- importo risarcimento danno € 2.057,39;
- interessi legali sul capitale riconosciuto € 221,13;
- importo per spese processuali liquidate in sentenza € 1.814,93;
- importo esposti liquidati in sentenza € 106,24;
- importo spese successive alla sentenza € 492,53;
- importo esposti successivi alla sentenza € 192,40

per un totale complessivo pari ad € 4.884,62.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della

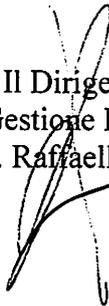
salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

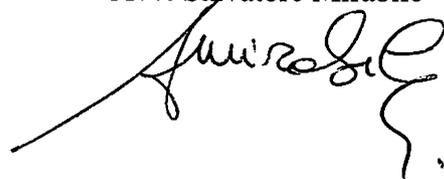
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 4.884,62 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Liberto Ivan/Comune di Moncalieri – R.G. n. 421/2010
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 7/9.3.2011 n. 147

In data 30.3.2010, prot. n. 17073 del 31.3.2010, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal signor Liberto Ivan, rappresentato e difeso dall'Avv. Stefano Durigon, volto ad ottenere:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dall'autovettura attorea a seguito del sinistro avvenuto in data 10.1.2010 in Via Juglaris, civico 17, nella misura di € 1.840,00 o nella maggiore o minore somma accertanda in corso di causa, con gli interessi legali dall'evento dannoso al saldo e rivalutazione monetaria come d'ufficio.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 7/9.3.2011 n. 147, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 421/2010, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando, respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione;

- Condanna il Comune di Moncalieri al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.840,00 oltre interessi e rivalutazione dalla domanda al saldo;
- Condanna il Comune di Moncalieri a rimborsare all'attore le spese di lite che liquida in complessivi € 1.427,13 (di cui € 129,12 per esposti, € 598,00 per diritti di procuratore, € 700,00 per onorari), oltre Iva, Cpa come per legge e rimborso forfettario del 12,50%;
- Dichiaro la sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha ritenuto responsabile il Comune di Moncalieri – ex art. 2051 cod. civ. – del danno subito dall'autovettura di proprietà del signor Liberto Ivan per non aver dimostrato la imprevedibilità ed inevitabilità, incumbente sul custode delle strade pubbliche, dell'evento dannoso derivante dalla cattiva manutenzione delle stesse né, tantomeno, il convenuto ha fornito alcuna prova dell'esistenza di un evento straordinario ed imprevedibile idoneo ad interrompere il nesso di causalità.

Considerato che tale sentenza si pone in linea con la giurisprudenza prevalente che riconosce la responsabilità degli Enti quali proprietari delle strade, configurando una specifica ipotesi di responsabilità da cose in custodia ex art. 2051 Cod. Civ.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata:

- importo risarcimento danno € 1.840,00;
- interessi legali sul capitale riconosciuto, periodo 30.3.2010/17.7.2012, € 66,89;
- importo per spese processuali liquidate in sentenza € 1.966,71;

- importo spese successive come da atto di precetto del 19.7.2012;
- oltre ad € 168,00 a titolo di imposta di registro;

per un totale complessivo pari ad € 4.695,86.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

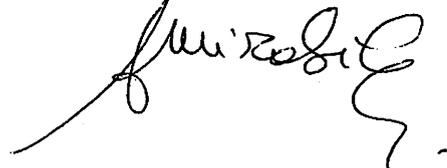
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 4.695,86 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Sedile Leonardo Marco/Comune di Moncalieri – R.G. n. 50123/2009
Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri
Sentenza 14/15.3.2012 n. 37

Il signor Sedile Leonardo Marco, a seguito degli eventi alluvionali che colpirono il territorio comunale nell'ottobre 2000, presentava istanza al fine di ottenere il contributo a fondo perduto per i danni subiti, pari ad € 33.518,05 oltre ad € 436,92 per spese relative alla perizia asseverata.

A seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, la cantina sarebbe stata sommersa dall'acqua e dalla fanghiglia causando il deterioramento dei beni in essa custoditi.

Il Comune di Moncalieri svolgeva l'attività istruttoria per la concessione di detti contributi per conto della Regione Piemonte.

La somma sopra indicata veniva erogata dal Comune di Moncalieri, a titolo provvisorio, ed in base alla documentazione prodotta dalla richiedente.

Svolte le opportune verifiche, l'Amministrazione comunale accertava che l'istanza del signor Sedile Leonardo Marco poteva essere accolta solo parzialmente, in quanto il richiedente asseriva che, all'epoca dei fatti, custodiva nella cantina di pertinenza dell'alloggio che abitava, delle opere d'arte dal medesimo create, nonché del materiale necessario per la realizzazione delle stesse.

I sopra citati oggetti non consistevano, tuttavia, in beni necessari al normale svolgimento della vita quotidiana e non provenivano dall'abitazione principale del ricorrente: si trattava, invece, di opere d'arte e di materiali grezzi necessari per realizzarle – per le quali nessuna documentazione agli atti dimostrava che il signor Sedile avesse richiesto le necessarie autorizzazioni per trasformare la cantina in un laboratorio e custodirne i relativi materiali, oggetto di risarcimento.

La corresponsione del contributo, infatti, non costituiva un risarcimento del danno subito, ma era stato previsto per facilitare ai soggetti alluvionati al ritorno normale del corso della vita, mediante la riparazione od il riacquisto dei beni di uso quotidiano

L'erogazione del beneficio economico spettava, quindi, a coloro che avevano subito danni relativamente ai beni delle proprie abitazioni, e non a chiunque avesse subito dei danni a beni lasciati nelle cantine.

Il Comune di Moncalieri – come da indicazioni della Regione Piemonte – richiedeva al signor Sedile Leonardo Marco, con provvedimento 27.2.2007 prot. n. 10563, di restituire la somma indebitamente percepita pari ad € 12.223,79.

Con ricorso depositato al Tar Piemonte, 2 sezione, il signor Sedile Leonardo Marco proponeva gravame volto ad ottenere l'annullamento, previa sospensione, del provvedimento prot. n. 10563 del 27.2.2007.

Il Comune di Moncalieri si costituiva ritualmente in giudizio – giusta deliberazione Giunta comunale n. 177 del 14.5.2007 – mediante la rappresentanza e difesa dell'Avv. Salvatore Mirabile, Responsabile dell'Avvocatura comunale.

Il giudice adito, con ordinanza 7.6.2007 n. 321, ritenendo che l'orientamento prevalente della giurisprudenza relativo le controversie riguardanti la fase successiva l'erogazione dei contributi ed inerenti gli atti di ritiro dei medesimi, appartenessero alla giurisdizione del Giudice ordinario – in quanto attinenti ad un rapporto paritetico instauratosi tra la Pubblica Amministrazione ed il beneficiario – respingeva l'istanza cautelare di sospensione del provvedimento impugnato dal signor Sedile Leonardo Marco.

In mancanza del rimborso da parte del signor Sedile della somma richiesta pari ad € 12.223,79, l'Ente emanava l'ordinanza-ingiunzione 16.1.2009 n. 59.

Avverso l'ordinanza-ingiunzione 16.1.2009 n. 59 il signor Sedile Leonardo Marco proponeva azione giudiziaria instaurando apposito contenzioso (causa R.G. n. 50123/2009), notificando atto di citazione in giudizio innanzi il Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri.

Il signor Sedile, innanzi al Giudice adito, proponeva istanza volta ad accertare il proprio diritto a non restituire al Comune di Moncalieri la somma di € 12.223,79 nonchè l'annullamento dell'ordinanza-ingiunzione 16.1.2009 n. 59, atto mediante il quale l'importo veniva richiesto.

La Giunta comunale – con deliberazione 6.7.2009 n. 271 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva in giudizio proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree ed, in ogni caso, l'inammissibilità della citazione per litispendenza, essendo pendente il ricorso proposto dal signor Sedile Leonardo Marco avanti il Tar Piemonte, 2 sezione, rubricato al n. R.G. 648/2007, volto ad ottenere l'annullamento del provvedimento prot. n. 10563 del 27.2.2007.

Il Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, con sentenza 14/15.3.2012 n. 37, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 50123/2009, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa;
- Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, previa disapplicazione dell'atto amministrativo prot. n. 10563 del 27.2.2007, annulla l'ordinanza-ingiunzione n. 59 del 16.1.2009 emessa dal Comune di Moncalieri;

- Condanna il Comune di Moncalieri al pagamento, in favore di Leonardo Marco Sedile, delle spese processuali che liquida in complessivi € 2.325,05 di cui € 25,05 per spese, oltre Iva e Cpa come per legge.

La sentenza ha ritenuto che la limitazione dell'erogazione del contributo per i danni subiti ai beni mobili dai soggetti residenti nelle zone interessate dagli eventi calamitosi in oggetto, esclusivamente a quei beni considerati necessari al normale svolgimento delle attività quotidiane, fondata esclusivamente sull'enunciazione generale delle finalità del riconoscimento dei contributi da parte delle Regioni di cui alla citata direttiva, è illegittima poiché non conforme al dettato normativo.

L'art. 6 della legge n. 365/2000 – nel riconoscere ai soggetti alluvionati un contributo a fondo perduto per il grave danneggiamento di beni mobili o beni mobili registrati – non prevede alcuna ulteriore specificazione circa la natura dei beni o la loro destinazione specifica, non limitando la categoria dei beni mobili danneggiati per i quali è ammesso il contributo con quelli necessari per lo svolgimento della normale attività quotidiana.

La circoscrizione dei danni indennizzabili alla sola categoria dei beni mobili destinati a soddisfare le esigenze di prima necessità non è di poco conto e se il legislatore avesse voluto limitare l'erogazione del contributo solo alla detta categoria di beni avrebbe, senza dubbio, dovuto esplicitarlo in maniera inequivoca nella fonte di formazione primaria, risultando certamente precluso alla fonte di natura secondaria l'introduzione di limiti e deroghe non previsti dalla fonte primaria che vadano a porsi in contrasto con la normativa stessa, riducendone l'ambito applicativo.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, 14/15.3.2012 n. 37

- importo per spese processuali € 3.390,19 come da deconto del 28.3.2012 dell'Avv. Francesco Antonucci;
- oltre ad € 180,00 a titolo di imposta di registro come da avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate pervenuto in data 17.7.2012 prot. n. 36439;

per un totale complessivo pari ad € 3.570,19.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data

18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 3.570,19 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Comune di Moncalieri/Chiara Srl – R.G. n. 13923/2011
Tribunale di Torino, 8 sezione civile
Sentenza 24/30.7.2012 n. 5268

L'associazione temporanea di imprese Quintino s.r.l. e T.S. Tecno Sistemi s.r.l. risultava aggiudicataria dei lavori per la realizzazione del centro polifunzionale in Borgata Santa Maria, di cui al contratto rep. n. 12926 del 13.12.2004.

Con ricorso per decreto ingiuntivo datato 15.7.2009 la società Chiara s.r.l. – già società Quintino s.r.l. – quale mandataria e capogruppo dell'associazione temporanea di imprese costituita con la società T.S. Tecno Impianti s.r.l., in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante, proponeva al Tribunale di Torino ricorso per decreto ingiuntivo volto ad ottenere dall'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 16 del contratto rep. n. 12926 del 13.12.2004, il pagamento della somma di € 9.399,73 a titolo di interessi di mora per la ritardata liquidazione dei certificati di pagamento dal n. 1 al n. 8, ritenendo gli interessi dovuti per legge ex art. 116 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 ed ex artt. 29 e 30, comma 2, decreto ministeriale 19.4.2000 n. 145.

In data 2.10.2009, prot. n. 46776 del 5.10.2009, è stato notificato al Comune di Moncalieri il decreto n. 885/09 con la quale il Tribunale di Torino ha ingiunto all'Amministrazione il pagamento alla società ricorrente della somma di € 9.399,73 oltre interessi legali dalla data di maturazione della somma dovuta a titolo di interessi per ritardato pagamento, per ogni certificato di pagamento, sino al saldo effettivo, oltre alle spese della procedura liquidate in complessivi € 747,50.

La Giunta comunale – con deliberazione 10.11.2009 n. 293 – autorizzava – ex art. 645 C.p.c. – l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 885/09 emesso dal Tribunale di Torino in data 21/25.7.2009 mediante citazione in giudizio della società Chiara s.r.l. – quale mandataria e capogruppo dell'associazione temporanea di imprese costituita con la società T.S. Tecno Impianti s.r.l. – ed alle conseguenti attività processuali a tutela e nell'interesse dell'Ente, mediante la rappresentanza e difesa dell'Avv. Salvatore Mirabile, dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 13923/2011, proponendo difese in rito e, nel merito, la dichiarazione del difetto di competenza del giudice ordinario per essere di competenza del collegio arbitrale, nonché la dichiarazione di nullità del decreto ingiuntivo opposto

Il Tribunale di Torino, 8 sezione civile, con sentenza 24/30.7.2012 n. 5268, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 5268/2011, respinta ogni diversa istanza, eccezione, deduzione, ha:

- Rigettato l'opposizione proposta dal Comune di Moncalieri avverso il decreto ingiuntivo n. 885/09, confermandolo;

- Condannato il Comune di Moncalieri all'immediato pagamento a favore di Chiara Srl della somma di € 4.200,00, di cui € 1.500,00 per diritti ed il residuo per onorari, oltre spese generali, Iva se dovuta e CpA, a titolo di spese del giudizio.

Rilevato che dalla conferma del decreto ingiuntivo opposto deriva la necessità di procedere al riconoscimento della somma di quanto in esso riportata, pari ad € 10.542,00.

Inoltre, occorre procedere al riconoscimento della somma dovuta a titolo di spese legali in € 7.110,34 oltre ad € 635,63 per esposti, per un totale complessivo pari ad € 18.287,98.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Tribunale di Torino, 8 sezione civile, 24/30.7.2012 n. 5268, nelle somme sopra dettagliate e per un importo complessivo pari ad € 18.287,98.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 18.287,97 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



- 4/10

Condominio Via Goito 5-7/Comune di Moncalieri – R.G. n. 381/2010
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 16.2.2012 n. 135

In data 30.3.2010, prot. n. 17033 del 31.3.2010, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal Condominio di Via Goito 5 – 7 di Moncalieri, in persona dell'amministratore pro tempore.

Nella citazione in giudizio il Condominio affermava che il Comune di Moncalieri, in occasione del passaggio del giro d'Italia, aveva proceduto a rimuovere i dissuasori di sosta posti innanzi all'ingresso del Condominio al fine di garantire la sicurezza dei ciclisti.

Lamentava, poi, che tali dissuasori non venivano successivamente riposizionati a cura e spese della P.A.

Con la citazione in giudizio, dunque, il Condominio chiedeva:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dal Condominio attore a seguito della rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei passi carrai, nella misura di € 662,80 o altra veriore accertanda in corso di causa, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

La Giunta comunale – con deliberazione 15.6.2010 n. 169 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 381/2010, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree ed, in particolare, instando per la riunione del giudizio ad altre due vertenze instaurate avanti al medesimo Giudice (cause R.G. n. 382/2010 e R.G. n. 383/2010), proposte dall'amministratore pro tempore dei Condomini di Via Goito 11 – 13 – 15/Via Martiri della Libertà 10 – 12 e di Via Goito 9, aventi richieste analoghe di risarcimento danni derivanti dalla rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei relativi passi carrai.

Nelle more del procedimento, il Comune di Moncalieri provvedeva – a proprie cure e spese – all'installazione di nuovi dissuasori avanti ai passi carrai del Condominio di Via Goito 5 – 7 di Moncalieri, determinando – di conseguenza – la cessazione della materia del contendere in ordine all'oggetto della lite.

La causa, tuttavia, proseguiva ai soli fini della richiesta di condanna delle spese legali, stante il fatto che il ripristino dei dissuasori avveniva solo successivamente all'instaurazione della controversia.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 16.3.2012 n. 135, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 381/2010, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando;

- Dichiarò cessata la materia del contendere in relazione alla condanna del Comune di Moncalieri al risarcimento dei danni patiti oggetto della domanda attorea;
- Condannò il Comune di Moncalieri a rifondere a parte attrice le spese di lite fissate complessivamente in € 400,00 per compensi, oltre Iva e Cpa;
- Sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege”.

Il Giudice, nel merito del suo giudicato, ha ritenuto di non accogliere l'istanza di riunione delle cause R.G. nn. 381, 382 e 383/2000 richiesta da parte convenuta, Comune di Moncalieri.

Tuttavia, in riferimento alla condanna della P.A. alle spese processuali, pur valutando che dovesse trovare accoglimento la domanda attorea precisata nelle note conclusive, in considerazione dell'unitaria trattazione delle tre cause, ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una liquidazione delle stesse per un ammontare ridotto rispetto a quella che sarebbe la somma delle singole liquidazioni per ogni singolo giudizio.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata, per un importo complessivo per spese processuali pari ad € 756,03 come si evince dal deconto n. 5 del 4.4.2012 agli atti del Servizio scrivente.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da “sentenze”.

Rilevato che: “I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso” (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 756,03 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri

Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Condominio Via Goito 9/Comune di Moncalieri – R.G. n. 383/2010
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 16.2.2012 n. 137

In data 30.3.2010, prot. n. 17029 del 31.3.2010, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal Condominio di Via Goito 9 di Moncalieri, in persona dell'amministratore pro tempore.

Nella citazione in giudizio il Condominio affermava che il Comune di Moncalieri, in occasione del passaggio del giro d'Italia, aveva proceduto a rimuovere i dissuasori di sosta posti innanzi all'ingresso del Condominio al fine di garantire la sicurezza dei ciclisti.

Lamentava, poi, che tali dissuasori non venivano successivamente riposizionati a cura e spese della P.A.

Con la citazione in giudizio, dunque, il Condominio chiedeva:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dal Condominio attore a seguito della rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei passi carrai, nella misura di € 574,80 o altra veriore accertanda in corso di causa, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

La Giunta comunale – con deliberazione 15.6.2010 n. 171 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 383/2010, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree ed, in particolare, instando per la riunione del giudizio ad altre due vertenze instaurate avanti al medesimo Giudice (cause R.G. n. 381/2010 e R.G. n. 382/2010), proposte dall'amministratore pro tempore dei Condomini di Via Goito 5 – 7 e Via Goito 11 – 13 – 15/Via Martiri della Libertà 10 – 12, aventi richieste analoghe di risarcimento danni derivanti dalla rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei relativi passi carrai.

Nelle more del procedimento, il Comune di Moncalieri provvedeva – a proprie cure e spese – all'installazione di nuovi dissuasori avanti ai passi carrai del Condominio di Via Goito 9 di Moncalieri, determinando – di conseguenza – la cessazione della materia del contendere in ordine all'oggetto della lite.

La causa, tuttavia, proseguiva ai soli fini della richiesta di condanna delle spese legali, stante il fatto che il ripristino dei dissuasori avveniva solo successivamente all'instaurazione della controversia.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 16.3.2012 n. 137, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 383/2010, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando;

- Dichiarata cessata la materia del contendere in relazione alla condanna del Comune di Moncalieri al risarcimento dei danni patiti oggetto della domanda attorea;
- Condanna il Comune di Moncalieri a rifondere a parte attrice le spese di lite fissate complessivamente in € 400,00 per compensi, oltre Iva e Cpa;
- Sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege”.

Il Giudice, nel merito del suo giudicato, ha ritenuto di non accogliere l'istanza di riunione delle cause R.G. nn. 381, 382 e 383/2000 richiesta da parte convenuta, Comune di Moncalieri.

Tuttavia, in riferimento alla condanna della P.A. alle spese processuali, pur valutando che dovesse trovare accoglimento la domanda attorea precisata nelle note conclusive, in considerazione dell'unitaria trattazione delle tre cause, ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una liquidazione delle stesse per un ammontare ridotto rispetto a quella che sarebbe la somma delle singole liquidazioni per ogni singolo giudizio.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata per un importo complessivo per spese processuali pari ad € 756,03 come si evince dal deconto n. 6 del 4.4.2012 agli atti del Servizio scrivente.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da “sentenze”.

Rilevato che: “I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso” (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

- 9/24 -

La copertura del debito pari ad € 756,03 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.


Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri

Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Condominio Via Goito 11-13-15, Via Martiri della Libertà 10-12/Comune di Moncalieri
R.G. n. 382/2010
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 16.2.2012 n. 136

In data 30.3.2010, prot. n. 17030 del 31.3.2010, veniva notificato all'Amministrazione comunale l'atto di citazione inoltrato al Giudice di Pace di Moncalieri dal Condominio di Via Goito 11 – 13 – 15/Via Martiri della Libertà 10 – 12 di Moncalieri, in persona dell'amministratore pro tempore.

Nella citazione in giudizio il Condominio affermava che il Comune di Moncalieri, in occasione del passaggio del giro d'Italia, aveva proceduto a rimuovere i dissuasori di sosta posti innanzi all'ingresso del Condominio al fine di garantire la sicurezza dei ciclisti.

Lamentava, poi, che tali dissuasori non venivano successivamente riposizionati a cura e spese della P.A.

Con la citazione in giudizio, dunque, il Condominio chiedeva:

- la condanna del Comune di Moncalieri a risarcire i danni tutti patiti dal Condominio attore a seguito della rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei passi carrai, nella misura di € 574,80 o altra veriore accertanda in corso di causa, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

La Giunta comunale – con deliberazione 15.6.2010 n. 170 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 382/2010, proponendo difese in rito e nel merito, chiedendo il rigetto delle domande attoree ed, in particolare, instando per la riunione del giudizio ad altre due vertenze instaurate avanti al medesimo Giudice (cause R.G. n. 381/2010 e R.G. n. 383/2010), proposte dall'amministratore pro tempore dei Condomini di Via Goito 5 – 7 e di Via Goito 9, aventi richieste analoghe di risarcimento danni derivanti dalla rimozione – da parte dell'Ente – dei dissuasori di sosta installati in corrispondenza dei relativi passi carrai.

Nelle more del procedimento, il Comune di Moncalieri provvedeva – a proprie cure e spese – all'installazione di nuovi dissuasori avanti ai passi carrai del Condominio di Via Goito 11 – 13 – 15/Via Martiri della Libertà 10 – 12 di Moncalieri, determinando – di conseguenza – la cessazione della materia del contendere in ordine all'oggetto della lite.

La causa, tuttavia, proseguiva ai soli fini della richiesta di condanna delle spese legali, stante il fatto che il ripristino dei dissuasori avveniva solo successivamente all'instaurazione della controversia.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 16.3.2012 n. 136, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 382/2010, ha così statuito:

“.....Definitivamente pronunciando;

- Dichiarata cessata la materia del contendere in relazione alla condanna del Comune di Moncalieri al risarcimento dei danni patiti oggetto della domanda attorea;
- Condanna il Comune di Moncalieri a rifondere a parte attrice le spese di lite fissate complessivamente in € 400,00 per compensi, oltre Iva e Cpa;
- Sentenza provvisoriamente esecutiva ex lege”.

Il Giudice, nel merito del suo giudicato, ha ritenuto di non accogliere l'istanza di riunione delle cause R.G. nn. 381, 382 e 383/2000 richiesta da parte convenuta, Comune di Moncalieri.

Tuttavia, in riferimento alla condanna della P.A. alle spese processuali, pur valutando che dovesse trovare accoglimento la domanda attorea precisata nelle note conclusive, in considerazione dell'unitaria trattazione delle tre cause, ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una liquidazione delle stesse per un ammontare ridotto rispetto a quella che sarebbe la somma delle singole liquidazioni per ogni singolo giudizio.

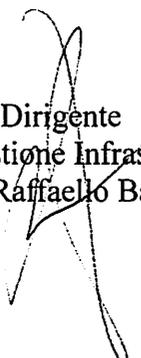
Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza sopra richiamata, per un importo complessivo per spese processuali pari ad € 756,03 come si evince dal deconto n. 7 del 4.4.2012 agli atti del Servizio scrivente.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da “sentenze”.

Rilevato che: “I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso” (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 756,03 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.



Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri

Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salvatore Mirabile



Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali, Ferrero Rosanna/Comune di
Moncalieri, Parrocchia di San Martino Vescovo di Revigliasco
R.G. n. 1939/2009
Tribunale di Torino, IX sezione civile
Ordinanza 21/27.3.2012

In data 15.5.2009, prot. n. 26019 del 19.5.2009, veniva notificato all'Amministrazione comunale – unitamente alla Parrocchia di San Martino Vescovo di Moncalieri, frazione Revigliasco – il ricorso inoltrato al Tribunale di Torino dall'Unione per la tutela degli insufficienti mentali in proprio e per conto della signora F.R.

I ricorrenti – premesso che la signora F.R. è affetta da invalidità che non le consente di deambulare ed è costretta permanentemente su sedia a rotelle – chiedevano la condanna, in solido, del Comune di Moncalieri e della Parrocchia di San Martino Vescovo di Revigliasco:

- al rifacimento dell'intero sagrato antistante la Chiesa al fine di consentirne un più agevole passaggio della carrozzina, in quanto la presenza di acciottolato ne impediva la circolazione;
- la ristrutturazione dei locali comunali siti lungo la scalinata della Chiesa, al fine di procedere all'eliminazione delle barriere architettoniche e consentirne l'accesso anche mediante carrozzina;
- la cessazione degli atteggiamenti discriminatori asseritamente posti in essere dal Comune di Moncalieri e dalla Parrocchia di San Martino Vescovo di Revigliasco, con conseguente risarcimento del danno pari ad € 10.000,00.

La Giunta comunale – con deliberazione 6.10.2009 n. 256 – autorizzava il Sindaco a costituirsi in giudizio a tutela delle ragioni dell'Amministrazione, mediante la difesa del Responsabile dell'Avvocatura comunale.

La difesa dell'Amministrazione comunale si costituiva ritualmente in giudizio nella causa iscritta a ruolo al numero 1939/2009, proponendo le difese di rito e nel merito con il rigetto delle domande formulate da parte ricorrente.

Il procedimento veniva istruito mediante consulenza tecnica d'ufficio e successivamente trattenuto a riserva per la decisione.

Il Tribunale di Torino, IX sezione civile, con ordinanza 21/27.3.2012, definitivamente pronunciando sulla vertenza R.G. n. 1939/2009, ha così statuito:

“.....Ogni contraria istanza, eccezione e deduzione respinta, così provvede;

- Ordina alle parti resistenti, ciascuna per quanto di sua competenza, di cessare la prosecuzione degli atti discriminatori e di rimuovere gli effetti della discriminazione e, quindi, di autorizzare e porre in essere – a proprie spese – i lavori di rifacimento del sagrato della Chiesa di San Martino Vescovo in Revigliasco indicati dal consulente tecnico d'ufficio del proprio elaborato peritale;

- Condanna in solido la Parrocchia di San Martino Vescovo ed il Comune di Moncalieri a pagare, a titolo di risarcimento del danno, alla signora F. R., la somma di € 1.000,00 oltre interessi legali dalla data del presente provvedimento al saldo;
- Dichiara compensate fino alla metà le spese del giudizio;
- Condanna la Parrocchia di San Martino Vescovo ed il Comune di Moncalieri a rimborsare a parte ricorrente la residua metà, che liquida i € 1.400,00 oltre Iva e contributi previdenziali come per legge;
- Pone le spese di Ctù – come già liquidate – per 1/3 a carico di parte ricorrente, per 1/3 a carico della Parrocchia di San Martino Vescovo e per 1/3 a carico del Comune di Moncalieri.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha rilevato che – incontrovertibilmente – la signora F. R. è affetta da invalidità che la costringe su sedia a rotelle e non ha contestato la legittimità dell'Utìm che, con decreto interministeriale 30.4.2008, è stata inserita nell'elenco dei soggetti provvisti della legittimazione ad agire ai sensi dell'art. 4 della legge n. 67/2006.

Il Tribunale ha riconosciuto che l'oggetto del contendere instaurato da parte ricorrente sono i lavori di rifacimento – che hanno interessato il sagrato e la scalinata antistante la Chiesa di San Martino Vescovo di Revigliasco – eseguiti in modo da non consentire ad un disabile costretto su sedia a rotelle di accedere al sagrato stesso ed ai locali comunali, il tutto in violazione della normativa in materia di barriere architettoniche ed in violazione dell'art. 2 della legge n. 67/2006 in materia di discriminazione, ponendo una persona disabile in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone.

Il Consulente d'ufficio, dopo aver accertato che il Comune di Moncalieri ha rilasciato – per i lavori oggetto di causa – una autorizzazione edilizia e non una concessione, ha concluso che gli interventi realizzati non sono soggetti alla normativa sulle barriere architettoniche, salvo la porzione di acciottolato che congiunge la strada asfaltata sul lato sinistro della Chiesa, considerato come parte del sagrato di pertinenza della Chiesa stessa.

Il Tribunale ha ordinato alle parti resistenti, ognuno per quanto di sua competenza, di cessare la prosecuzione degli atti discriminatori e la rimozione degli effetti della discriminazione stessa, obbligandoli a porre in essere, a proprie spese, i lavori di rifacimento del sagrato della Chiesa di San Martino Vescovo in Revigliasco, così come indicati nell'elaborato peritale del consulente tecnico d'ufficio.

In ultimo il Giudice, attesa la richiesta di parte ricorrente di essere risarcita dei danni patrimoniali subiti, accogliendo l'istanza ed applicato l'orientamento della giurisprudenza – anche di legittimità – in punto di danno non patrimoniale, ha stimato equo la liquidazione della somma, pari ad € 1.000,00 (a fronte della maggiore somma richiesta pari ad € 10.000,00 a favore della signora F. R. quale risarcimento della discriminazione negli anni subiti).

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dall'ordinanza del Tribunale di Torino, IX sezione civile, 21/27.3.2012 (importo a carico del Comune di Moncalieri) costituito da:

- € 500,00 a titolo risarcimento del danno;
- interessi legali periodo 27.3.2012/30.11.2012 pari ad € 8,47;
- spese processuali pari ad € 880,88;
- € 84,00 a titolo di imposta registrazione sentenza;

per un importo complessivo pari ad € 1.473,35.

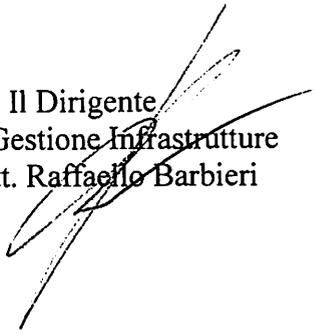
Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

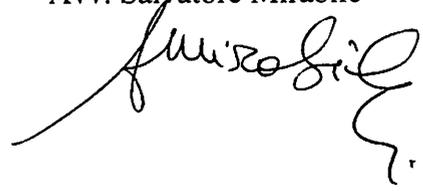
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 1.473,35 trova capienza nel capitolo 125190 ad oggetto "Spese di soccombenza e transazioni" del bilancio in corso.

Il Dirigente
Settore Gestione Infrastrutture
Dott. Raffaello Barbieri



Il Responsabile
del Servizio Avvocatura
Avv. Salyatore Mirabile



10. OGGETTO: ART. 194 D.LGS. 267/00 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO – UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

(votazione palese)

L'art. 194 del Dlgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con Deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che, così come meglio dettagliato nelle relazioni allegare al presente atto:

- a seguito di verbali di contestazione per violazione al codice della strada sono state comminate delle sanzioni;
- avverso i sopra citati verbali sono stati proposti ricorsi ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992;
- sono state emesse dal Giudice di Pace delle sentenze sfavorevoli a questo Ente con conseguente rimborso delle spese;

Ritenuto pertanto che tali debiti fuori bilancio rientrino nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del Dlgs. 267/2000;

Rilevato che l'esposizione debitoria ammonta complessivamente a € 1.250,15;

Considerato che per la copertura dei debiti sopra citati si provvederà mediante mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa;

Ritenuto di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio che ne conseguono;

Tutto ciò premesso

Viste le relazioni illustrative dei singoli debiti, allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e relativi allegati;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità in vigore;

Acquisito per la seduta odierna il parere dei Revisori dei Conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 194 del TUEL

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di adottare la seguente deliberazione

1) Di riconoscere, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del TUEL, la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito elencati, meglio dettagliati nelle relazioni allegate al presente atto, e che ammontano a complessivi € 1.250,15:

- a) debito di € 612,79, verso Avv. Alessandro CUBITO in seguito alla condanna del Comune alla rifusione delle spese di lite portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 411/11;
- b) debito di € 314,60, verso Edoardo CALIMANI in seguito alla condanna del Comune alla rifusione delle spese di lite portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 452/10;
- c) debito di € 60,00, verso M. Chiara FOGLIATO in seguito alla condanna del Comune al rimborso delle spese di rimozione forzata portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 516/11;
- d) debito di € 37,00, verso Fiorenzo CINCOTTI in seguito alla condanna del Comune al rimborso del contributo unificato portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 32/12;
- e) debito di € 188,76 verso Domenico POGLIANO in seguito alla condanna del Comune alla rifusione delle spese di lite portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 195/12;
- f) debito di € 37,00, verso Antonio BONAVENTURA in seguito alla condanna del Comune al rimborso del contributo unificato portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 262/12;

2) Di autorizzare i servizi nei quali si è originata la spesa a predisporre gli atti necessari per l'assunzione dei relativi impegni e la conseguente liquidazione;

3) Di dare atto che per la copertura dei debiti portati dalle sentenze di cui alle lettere d), e) ed f) si provvederà con successivo e apposito atto, con mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa (cap. 125210);

4) Di dare atto che per i debiti di cui alle lettere a) b) e c), si è provveduto all'assunzione del relativo impegno nel corso dell'esercizio 2011, rinviando al successivo riconoscimento del debito;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/00 e s.m.i.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente del Settore Polizia
Dott. Ugo ESPOSITO

13/4/2012

Parere in ordine alla regolarità contabile: favorevole

15/11/12

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie

D.ssa Cinzia Miglietta



HI-COM Srl/Comune di Moncalieri/Equitalia Nomos SpA – R.G. n. 151/2008
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 26.9/28.10.2011 n. 411

In data 20.11.2008 veniva notificato alla Namit Srl (già Hi-Com Srl in virtù di modifica di denominazione sociale del 16.12.2010) il verbale di contestazione n. 2192/2008/V emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 4.144,00 per l'asserita violazione dell'art. 23, comma 13 bis, del Codice della Strada poiché la società – quale installatrice di mezzi pubblicitari – non osservava l'obbligo di procedere alla loro rimozione, nonostante diffida, in tal senso, da parte dell'Ente, in qualità di proprietario della strada.

La società Hi-Com Srl contestava tempestivamente il verbale n. 2192/2008N proponendo ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avanti il Giudice di Pace di Moncalieri.

Il Giudice adito, con sentenza 21/29.4.2009 n. 316, respingeva il ricorso, confermando il contenuto del verbale impugnato, compensando le spese tra le parti.

Con ricorso in appello ex artt. 22 e 23 legge n. 689/1981 – depositato in data 8.6.2010 – la Hi-Com Srl (ora Namit Srl) impugnava la sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri n. 316/2009 avanti il Tribunale di Torino, 3 sezione civile, radicando il contenzioso rubricato al numero generale 16119/2010.

Il Giudice d'appello fissava udienza di trattazione per il 17.12.2010, concedendo termine all'appellante per notificare il ricorso e decreto nel rispetto del termine a comparire ex art. 163 C.p.c. All'udienza del 17.12.2010 – constatata la regolare notifica del ricorso a parte appellata, Comune di Moncalieri, il giudicante ne dichiarava la contumacia e tratteneva la causa, in ultimo, a decisione.

Il Tribunale di Torino, 3 sezione civile, con la sentenza 18.4/2.5.2011 n. 2994, accoglieva l'appello proposto dalla società Namit Srl, annullamento il verbale n. 2192/2008N emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri e dichiarando interamente compensate tra le parti le spese processuali.

Ai sensi e per gli effetti della sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri 21/29.4.2009 n. 316 l'importo della sanzione contenuto nel verbale di contestazione n. 2192/2008N veniva iscritto a ruolo. L'Agente della riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos Spa, emetteva, di conseguenza, la cartella esattoriale n. 110 2010 0089858346000.

Con ricorso depositato in data 30.11.2010, la società Hi-Com srl (ora Namit Srl) proponeva opposizione avverso la suddetta cartella esattoriale avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 151/2008), contenente istanza di sospensione del provvedimento opposto, fondata sul fumus boni iuris e sul periculum per la società se fosse stata costretta a pagare nelle more del procedimento.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 7.1.2010 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente.

All'udienza del 4.4.2011 il legale difensore della società appellante, Avv. Alessandro Cubito, chiedeva termine per poter produrre la sentenza del Tribunale di Torino, 3 sezione civile, 18.4/2.5.2011 n. 2994, proposta contro la decisione del Giudice di prime cure (sentenza Giudice di Pace di Moncalieri 21/29.4.2009 n. 316) che aveva deciso sulla legittimità del verbale di contestazione n. n. 2192/2008N emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, verbale dal quale era scaturita la cartella oggetto dell'opposizione de quo.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 26.9/28.11.2011 n. 411, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso avverso la cartella esattoriale n. 110 2010 0089858346000 della Equitalia Nomos Spa;
- Annulla la predetta cartella relativamente alla sanzione comminata il 20.11.2008 ad Hi-Com Srl (ora Namit Srl);
- Condanna il Comune di Moncalieri a rifondere le spese di lite alla ricorrente, quantificate in € 300,00 oltre Iva e Cpa ed esposti da distrarsi al difensore.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che la cartella oggetto dell'opposizione in esame (n. 110 2010 0089858346000 della Equitalia Nomos Spa) è atto conseguente al verbale n. 2192/2008N emesso dalla Polizia Municipale di Moncalieri, considerato legittimo dal giudice di prime cure (sentenza Giudice di Pace di Moncalieri 21/29.4.2009 n. 316), mentre il giudice di appello (sentenza Tribunale di Torino, 3 sezione civile, 18.4/2.5.2011 n. 2994) lo ha dichiarato nullo. Allo stato, quindi, non sussiste nessuna posizione debitoria della ricorrente nei confronti della Pubblica Amministrazione per cui il titolo esecutivo opposto, la cartella emessa dalla Equitalia Nomos Spa, deve essere considerato nullo.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri, 26.9/28.11.2011 n. 411 – importo per spese processuali € 612,79 come da deconto del 23.1.2012 dell'Avv. Alessandro Cubito – nella causa di opposizione instaurata avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dalla società Namit Srl nei confronti della Pubblica Amministrazione e nei confronti della Equitalia Nomos Spa.

Il suddetto debito fuori bilancio rientri nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile

n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 612,79 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio 2011, impegno n. 1791/1/2011.

Moncalieri, 31 ottobre 2012

VVUU/ac



IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO

CALIMANI Edoardo/Comune di Moncalieri – R.G. n. 86/2010
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 05.07.2010/09.06.2011 n. 452

In data 01.02.2010 veniva redatto a carico del sig. CALIMANI Edoardo il verbale di contestazione n. 339/2010 emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 500,00 per l'asserita violazione dell'art. 142, comma 9 bis, del Codice della Strada poiché il predetto, alla guida del veicolo BMW 740 circolante con targa prova X033204 di sua proprietà, percorreva C.so Trieste in direzione di Torino alla velocità di 123 Km/h, superando di oltre 60 Km/h (dedotta la tolleranza di legge) il limite massimo stabilito in 50 Km/h.

Con ricorso depositato in data 03.02.2010 il sig. CALIMANI Edoardo, assistito dall'Avv. Antonio Ferrara, proponeva ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avverso il suddetto verbale n. 339/2010 avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 86/2010), contenente istanza di sospensione del provvedimento opposto, fondata sul fumus boni iuris e sul periculum per il ricorrente vista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida (decorrente dal momento del ritiro del documento da parte dell'organo accertatore al momento della contestazione immediata del verbale) nelle more del procedimento.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 12.05.2010 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 05.07.2010/09.06.2011 n. 452, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara la nullità del verbale n. 339/2010 e delle sanzioni ivi comminate;
- Condanna la parte resistente al rimborso delle spese di lite che liquida in complessivi € 250,00 oltre Iva e Cpa ex lege.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che la vigente normativa prevede che le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili. La segnalazione può avvenire con cartelli stradali temporanei o permanenti, segnali luminosi a messaggio variabile oppure dispositivi di segnalazione luminosa installati sui veicoli. Nel caso di specie il Giudice ha ritenuto che non sia emerso in maniera pacifica che la postazione degli accertatori fosse regolarmente presegnalata agli utenti della strada, secondo quanto previsto dal D.L. n. 117/07 e dalla Circolare del Ministero dell'Interno del 03.08.2007 ed ha altresì rilevato come l'indicazione della segnalazione debba apparire anche sul verbale (Ministero Trasporti, pareri del 04/03/2008 e 04/02/2008) e che la violazione dell'obbligo di informazione incide sulla legittimità dell'installazione degli strumenti di rilevazione elettronica della velocità e, quindi, dell'accertamento dell'infrazione.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri, 05.07.2010/09.06.2011 n. 452 – importo € 250,00 oltre Iva e Cpa ex lege per un totale di € 314,60 – nella causa di opposizione instaurata avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dal sig. CALIMANI Edoardo, assistito dall'Avv. Antonio Ferrara, nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

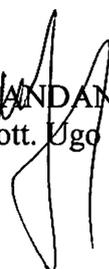
La copertura del debito pari ad € 314,60 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio 2011, impegno n. 1791/1/2011.

Moncalieri, 31 ottobre 2012

VVUIU/ac




IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO



FOGLIATO Maria Chiara/Comune di Moncalieri – R.G. n. 826/2011
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 14.11.2011/17.02.2012 n. 516

In data 11.02.2011 veniva redatto a carico del veicolo Fiat Punto targato CG926DP il preavviso di pagamento n. 17338/2011 emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 80,00 per l'asserita violazione dell'art. 158, commi 2 e 6, del Codice della Strada poiché il predetto risultava in sosta in Via Goito ad una distanza dal segnale di fermata autobus inferiore a 15 metri ed a seguito del quale veniva altresì disposta la rimozione forzata del veicolo a mezzo di carro attrezzi della ditta "Soccorso Stradale C.S. di Carlucci Salvatore". Il relativo verbale di contestazione n. 17338/2011/P veniva notificato in data 06.04.2011 alla proprietaria del veicolo, sig.ra FOGLIATO Maria Chiara.

Con ricorso depositato in data 04.06.2011 la sig.ra FOGLIATO Maria Chiara proponeva ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avverso il suddetto verbale n. 17338/2011/P avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 826/2011), contenente istanza di sospensione del provvedimento opposto, fondata sul fumus boni iuris e sul periculum per la ricorrente di un grave pregiudizio patrimoniale e non, nelle more del procedimento.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 20.09.2011 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 14.11.2011/17.02.2012 n. 516, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara la nullità del verbale n. 17338/2011/P e delle sanzioni ivi comminate, disponendo per la reintegrazione dei punti eventualmente già decurtati alla ricorrente;
- Condanna il Comune di Moncalieri al rimborso di € 60,00, di cui alla fattura in atti, relativi alla rimozione forzata;
- Per il resto spese compensate tra le parti.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che la segnaletica orizzontale presente in loco risulta deteriorata ma comunque ancora esistente e visibile e pertanto può indurre in errore l'utente della strada il quale legittimamente può ritenere validamente delimitato lo spazio riservato allo stazionamento e fermata dell'autobus. Perciò, rileva il Giudice, non è ravvisabile in capo alla ricorrente un atteggiamento negligente né la volontà di porre in essere una condotta anti-giuridica.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri, 14.11.2011/17.02.2012 n. 516 – importo € 60,00 – nella causa di opposizione instaurata

avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dalla sig.ra FOGLIATO Maria Chiara nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il suddetto debito fuori bilancio rientri nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 60,00 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio 2011, impegno n. 1791/1/2011.

Moncalieri, 31 ottobre 2012



IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO

VVUU/ac

CINCOTTI Fiorenzo/Comune di Moncalieri – R.G. n. 1278/2011
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 20.01.2012/29.05.2012 n. 32

In data 27.08.2011 veniva notificato al sig. CINCOTTI Fiorenzo il verbale di contestazione n. 685U/2011/V emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 269,00 per l'asserita violazione dell'art. 126 bis, comma 2, del Codice della Strada poiché senza giustificato motivo non ottemperava all'invito di fornire informazioni sui dati personali e sulla patente di guida di colui che in data 07/03/2011 alle ore 12:30 conduceva il veicolo Kia targa DM274AM, per la violazione dell'art. 158 del Codice della Strada, accertata con verbale n. 18065/2011 notificato il 14/03/2011.

Con ricorso depositato in data 20.09.2011 il sig. CINCOTTI Fiorenzo proponeva ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avverso il suddetto verbale n. 685U/2011/V avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 1278/2011), lamentando il fatto che il verbale era la diretta conseguenza dell'inottemperanza ad un obbligo imposto con altro verbale (18065/2011/P) a sua volta fatto oggetto di ricorso e archiviato dal medesimo Giudice di Pace.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 22.12.2011 evidenziando, nel merito, la legittimità del procedimento posto in essere e rimettendosi alla decisione del Giudice di Pace.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 20.01.2012/29.05.2012 n. 32, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso avverso il verbale n. 685U/2011/V reg. verbali 5808/2011 della Polizia Municipale di Moncalieri che annulla *in toto*;
- Condanna parte opposta a rimborsare al ricorrente le spese sostenute per il contributo unificato pari ad € 37,00.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 27/05 al punto 9.1.2 della motivazione, ha stabilito che *“in nessun caso il proprietario è tenuto a rivelare i dati personali e della patente del conducente prima della definizione dei procedimenti giurisdizionali o amministrativi per l'annullamento del verbale di contestazione dell'infrazione”*; rileva ancora il Giudice che, nel caso che ci occupa, il ricorrente ha dimostrato, documentalmente, di aver ricevuto in notifica il verbale oggetto di opposizione per violazione dell'art. 126 bis C.d.S. predisposto in data 05.08.11 e notificato in data 27.08.11, mentre il procedimento avanti al Giudice di Pace riferito al precedente verbale (18065/2011/P) si concludeva in data 19.09.11.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri, 20.01.2012/29.05.2012 n. 32 – importo € 37,00 – nella causa di opposizione instaurata

avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dal Sig. CINCOTTI Fiorenzo nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 37,00 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio in corso.

Moncalieri, 31 ottobre 2012

VVUU/ac



IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Ugo Esposito", written over the typed name.

POGLIANO Domenico/Comune di Moncalieri – R.G. n. 99/2012
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 23.04/28.09.2012 n. 195

In data 27.12.2011 veniva notificato al sig. POGLIANO Domenico il verbale di contestazione n. 4759/2011/V emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 154,00 per l'asserita violazione dell'art. 145, commi 5 e 10, del Codice della Strada poiché alla guida del proprio veicolo, impegnando l'intersezione tra Str. Revigliasco e Str. Revigliasco interni 173/181, non si fermava e non dava la precedenza ad altro veicolo proveniente da destra, nonostante la presenza di apposito segnale.

Con ricorso depositato in data 22.01.2012 il sig. POGLIANO Domenico, assistito dall'Avv. Maria Cristina Buglioni di Monale, proponeva ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avverso il suddetto verbale n. 4759/2011/V avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 99/2012).

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 26.03.2012 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 23.04/28.09.2012 n. 195, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara la nullità del verbale n. 4759/2011/V e delle sanzioni ivi comminate;
- Condanna il Comune di Moncalieri alla rifusione delle spese di lite che liquida in Euro 150,00 oltre IVA e CPA ex lege.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che l'art. 145 C.d.S. impone in linea generale ai conducenti dei veicoli che si approssimano ad una intersezione/incrocio di adoperare un grado elevatissimo di cautela ed avvedutezza per evitare collisioni e pericoli. Nel caso di specie, osserva il Giudice, non solo non c'è stata collisione tra i due veicoli, ma in più non è pacifico che il conducente cui spettava la precedenza di diritto abbia tenuto una condotta di guida ispirata ai richiesti precetti di prudenza e diligenza e, soprattutto, non può escludersi che questa sua condotta, da sola, sia l'esclusiva causa dell'occorso incidente. Il fatto che la conducente di controparte, appena uscita dalla curva, abbia avvistato la Toyota Rav condotta dal Pogliano, che aveva appena iniziato la manovra di immissione sulla strada principale, non può di per sé costituire prova certa che questi abbia omesso di concedere la precedenza e/o che abbia iniziato la manovra di immissione ignorando il sopraggiungere dell'altro veicolo. Gli accertatori, conclude il Giudice, hanno operato una presunzione, iuris et de iure, della mancata osservanza da parte del ricorrente della precedenza di diritto senza valutare in modo opportuno anche il comportamento del conducente favorito e considerare il contesto in cui l'incidente è maturato.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri, 23.04/28.09.2012 n. 195 – importo € 150,00 oltre Iva e Cpa ex lege per un totale di € 188,76 – nella causa di opposizione instaurata avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dal sig. POGLIANO Domenico, assistito dall'Avv. Maria Cristina Buglioni di Monale, nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

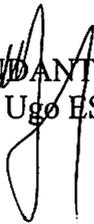
Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 188,76 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio in corso.

Moncalieri, 31 ottobre 2012

VVUN/ac




IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO


DI BONAVENTURA Antonio/Comune di Moncalieri – R.G. n. 563/2012
Giudice di Pace di Moncalieri
Sentenza 14.06/20.06.2012 n. 262

In data 10.11.2011 veniva redatto a carico del veicolo Audi targato EF728YT il preavviso di pagamento n. 21909/2011 emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 39,00 per l'asserita violazione dell'art. 157, commi 6 e 8, del Codice della Strada poiché il predetto risultava in sosta in Piazza Vittorio Emanuele II n. 7 in zona nella quale la sosta è permessa per un tempo limitato e subordinata al pagamento di una tariffa, senza aver posto in funzione il parchimetro. Il relativo verbale di contestazione n. 21909/2011/P veniva notificato in data 11.01.2012 alla proprietaria del veicolo, società Lease Plan Italia S.p.A..

Con nota del 27.02.2012 la predetta società Lease Plan Italia S.p.A. comunicava al Comando di Polizia Municipale di Moncalieri i dati del locatario del veicolo, sig. DI BONAVENTURA Antonio, al quale veniva notificato il predetto verbale n. 21909/2011/P in data 22.03.2012

Con ricorso depositato in data 19.04.2012 il sig. DI BONAVENTURA Antonio, assistito dall'Avv. Silvia Serra, proponeva ricorso ex art. 22 della legge n. 689/1981 ed ex art. 204 bis del D.Lgs. n. 285/1992 avverso il suddetto verbale n. 21909/2011/P avanti al Giudice di Pace di Moncalieri (causa R.G. n. 563/2012), lamentando la tardività della notifica del medesimo e l'assenza di idonea segnaletica verticale indicante le limitazioni temporali e tariffarie della sosta.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 01.06.2012 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente.

Il Giudice di Pace di Moncalieri, con sentenza 14.06/20.06.2012 n. 262, visto l'art. 23 della legge n. 689/1981, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso;
- Dichiarò nullo il verbale n. 21909/2011/P emesso dalla Polizia Municipale di Moncalieri in data 10.11.11;
- Dispone che il Comune di Moncalieri provveda alla restituzione del contributo unificato di € 37,00 versato dal ricorrente per la presentazione del presente ricorso.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che il sig. Di Bonaventura Antonio non è un semplice locatario di veicolo senza conducente, ma ha stipulato con la Lease Plan un contratto di locazione finanziaria ex art. 91 C.d.S. che prevede che il veicolo sia immatricolato a nome del locatore, ma "*con specifica annotazione sulla carta di circolazione del nominativo del locatario*". Ne consegue – rileva il Giudice – che il Comune di Moncalieri, effettuando una visura al P.R.A., era posto nella condizione di conoscere, sin dal momento dell'accertamento della violazione, il nominativo del titolare del contratto di "leasing", a cui notificare il verbale di accertamento di violazione, senza dover attendere alcuna comunicazione da parte del

proprietario locatore. Il verbale, conclude il Giudice, è dunque stato notificato al di fuori del termine di 90 giorni dalla rilevata violazione, in violazione dell'art. 201 C.d.S..

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Moncalieri 14.06/20.06.2012 n. 262 – importo € 37,00 – nella causa di opposizione instaurata avanti al Giudice di Pace di Moncalieri dal sig. DI BONAVENTURA Antonio, assistito dall'Avv. Silvia Serra, nei confronti della Pubblica Amministrazione e che tale sentenza è già stata notificata al Comune di Moncalieri a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 31.07.2012 (acclarata al Protocollo Generale al n. 38872).

Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).

Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 37,00 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "Spese di soccombenza per spese di giudizio su ricorsi a giudice di pace per violazioni C.d.S., regolamenti comunali e ordinanze" del bilancio in corso.

Moncalieri, 31 ottobre 2012

VVUU/ac




IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO


11. Oggetto: Accettazione legato Ghibaudo Caterina Sartore
(Votazione palese)

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative e Sociali

Premesso che

In data 19/1/2012 è deceduta la Sig.ra Ghibaudo Caterina Sartore, nata a Torino il 14/9/1916, residente nel Comune di Moncalieri, Strada Giorgio Devalle 68, e che la stessa con testamento olografo ha disposto che " *i restanti contanti o titoli dovranno essere destinati prima della denuncia di successione a enti che si occupano di anziani o opere di beneficenza, a cura di Robbiano Pier Carlo o Maurizio*" e " *nomino mio erede ed esecutore testamentario i signori Robbiano Pier Carlo e Maurizio*";

detto testamento olografo è stato regolarmente depositato e pubblicato, giusto atto stipulato dal notaio dott. Andrea Ganelli, con studio in Torino corso Re Umberto 8, in data 15/2/2012, Repertorio numero 24231 – Atti numero 15987 – Registrato a Torino 1 il 20/2/2012 n. 3700 serie 1T;

preso atto che nel mese di marzo 2012 è stata consegnata al curatore testamentario relazione circa il progetto "Casa Vitrotti", comprendente interventi a favore della suddetta struttura;

considerato che in data 17/4/2012, il Comune di Moncalieri inviava al sig. Robbiano Pier Carlo, in qualità di curatore testamentario, in merito al lascito della sig.ra Ghibaudo Caterina, esplicita dichiarazione che il lascito a favore del Comune di Moncalieri, ammontante a € 126.000,00, sarebbe stato usato esclusivamente per le "Case Vitrotti", come richiesto dal curatore in data 16/4/2012;

visto che con lettera del 5/11/2012, nella qualità di eredi ed esecutori testamentari della sig.ra Ghibaudo Caterina, il sig. Robbiano Pier Carlo comunicava che era stato firmato presso la Banca Popolare Europea bonifico di € 126.000,00 a favore del Comune di Moncalieri e che lo stesso sarebbe stato accreditato entro 10/15 giorni;

Ritenuto, pertanto, che occorre autorizzare l'accettazione del lascito in denaro dai donatori, con animo grato e con l'intento che gli stessi, nelle persone di "Vittorio e Caterina Sartore", saranno ricordati con una targa all'interno degli edifici Vitrotti;

Rilevato inoltre che la somma di € 126.000,00 sarà introitata al bilancio comunale con vincolo di destinazione finalizzato alle "Case Vitrotti" e che in sede di assestamento generale è stata disposta la necessaria variazione al bilancio sia per la parte di entrata che per la parte delle spese;

Tutto ciò premesso

Fatta propria la proposta del relatore;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 255 del 03/07/2012 che autorizza il PEG per l'esercizio 2012;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

LA GIUNTA COMUNALE
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE

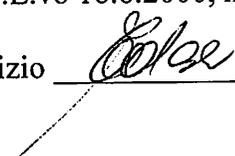
Per i motivi espressi in premessa, che qui vengono integralmente richiamati:

- 1 di accettare con animo grato il lascito disposto a favore di questo Comune dal curatore dell'eredità, sig. Pier Carlo Robbiano;
- 2 di destinare tale lascito, come convenuto con il curatore, esclusivamente per interventi alla struttura "Case Vitrotti";
- 3 di autorizzare la posa di una targa a ricordo dei donatori "Vittorio e Caterina Sartore" all'interno degli edifici Vitrotti;
4. di demandare al Dirigente competente tutti gli atti di natura tecnico - amministrativa;
5. di dare atto che la somma di € 126.000,00 sarà introitata al bilancio comunale con vincolo di destinazione finalizzato ad interventi per manutenzione straordinaria delle "Case Vitrotti" (prog. 138 - tit.2 - fun. 10 - serv. 03. - interv. 01) e che in sede di assestamento generale è stata disposta la necessaria variazione al bilancio sia per la parte di entrata che per la parte delle spese.

Inoltre, con successiva apposita votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

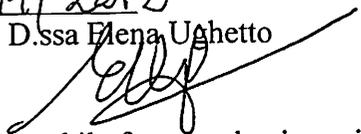
Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Data 20/11/2012

Il responsabile del servizio 

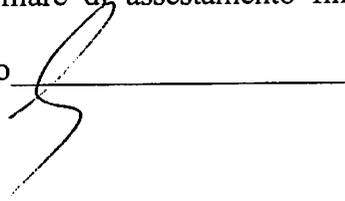
Visto:

data 20/11/2012

Il Dirigente D.ssa Elena Ughetto 

Parere contabile favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 e s.m.. subordinatamente all'approvazione della Deliberazione Consiliare di assestamento finale di Bilancio

Data 20/11/12

Il responsabile del servizio 

12

ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI TROFARELLO E LA LOGGIA (votazione segreta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco dott.a Roberta Meo

Premesso che:

- i Comuni di Moncalieri con deliberazione del C.C. n. 89 del 28.5.2012, Trofarello con deliberazione del C.C. n. 19 del 9.5.2012 e La Loggia con deliberazione del C.C. n. 20 del 30.4.2012, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000 approvato con D. L.vo. n. 267/2000 e s.m.i., Unione denominata "Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia";
con i medesimi atti sono stati approvati lo schema dell' Atto costitutivo dell'Unione e lo schema dello Statuto dell'Unione;
l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia è stata formalmente costituita con la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione in data 16 novembre 2012;

Richiamato l'art. 16 dello Statuto dell'Unione secondo il quale:

Il Consiglio dell'Unione ha durata quinquennale, è composto dai sindaci e, per ciascun Comune partecipante, dai seguenti rappresentanti:

Table with 3 columns: Comune, Consiglieri espressione della maggioranza, Consiglieri espressione della minoranza. Rows: Moncalieri (6, 2), Trofarello (1, 1), La Loggia (1, 1).

Ciascun Consiglio Comunale, provvede ad eleggere i propri rappresentanti scegliendoli tra i propri componenti consiglieri comunali, garantendo la rappresentanza delle minoranze nel numero minimo previsto al comma 1 dello stesso art. 16 e sopra evidenziato;

L'elezione deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di costituzione dell'Unione;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'elezione degli otto Consiglieri Comunali chiamati a far parte del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, di cui sei in rappresentanza della Maggioranza Consiliare e due in rappresentanza della Minoranza Consiliare;

Tutto ciò premesso:

Fatta propria la proposta del relatore;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati di cui all'art. 49 e 147-bis del D. L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. in calce al presente atto deliberativo;

Sentito il parere della Conferenza dei Capigruppo;

12/11

DELIBERA

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'elezione degli otto Consiglieri Comunali chiamati a far parte del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, di cui sei in rappresentanza della Maggioranza Consiliare e due in rappresentanza della Minoranza Consiliare, in conformità alla disciplina prevista dall'art. 16 dello Statuto dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello e La Loggia, il Sindaco è membro di diritto del Consiglio dell'Unione;
- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Inoltre, con successiva, votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. L.vo. n. 267/2000 e s.m.i.

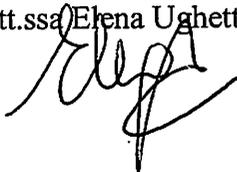
Parere tecnico favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. L.vo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.:

data 20/11/2012

data 20/11/2012

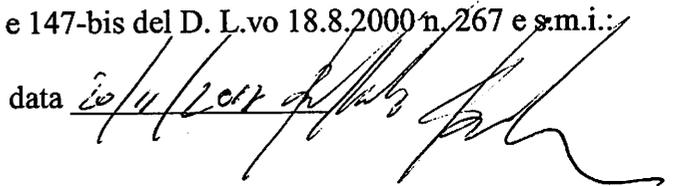
il Dirigente Servizi Sociali

Dott.ssa Elena Ughetto



Il Dirigente Affari Generali

Dott. Raffaello Barbieri



13.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLO STATUTO COMUNALE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRASSEGNO INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI RISERVATI E PERSONALIZZATI (ai sensi del DPR n. 495/92)"

(Votazione palese)

Su proposta del Consigliere Comunale Francesco FIUMARA

PREMESSO:

- che la presente delibera con l'allegato Regolamento, nasce dall'esigenza di tutelare le persone disabili, e dalla necessità di porre precisi criteri normativi per limitare il proliferare di parcheggi personalizzati sul territorio, non sempre utilizzati correttamente dai veri disabili, garantendo in tal modo anche l'esigenza di mantenere un adeguato numero di parcheggi a servizio della cittadinanza in aree del territorio già caratterizzate da disagi per il traffico veicolare e da carenza di spazi per la sosta;
- che, ai sensi dei commi 2) - 3) e 5) Art. 381 del DPR 495/92 e s.m.i., i comuni assicurano appositi spazi riservati ai veicoli delle persone invalide, con capacità di deambulazione ridotta, nelle immediate vicinanze di Uffici Pubblici e di pubblica utilità;

VISTO:

- che il comune di Moncalieri non è dotato di uno specifico Regolamento per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per le istituzioni di parcheggi personalizzati;

CONSIDERATO:

- che il nostro comune al 31/12/2011, ha comunque rilasciato circa n. 1.000 contrassegni per permessi di sosta a soggetti variamenti invalidi;
- che dal 2001 al 2005 sono stati rilasciati n. 220 contrassegni, con una media annua di n. 44;
- che dal 2006 al 2011 sono stati rilasciati n. 625 contrassegni, con una media di annua di n. 125;

ACCERTATO:

- che al 31/12/2011 sono stati istituiti sul territorio circa 70 parcheggi per invalidi e ben 370 parcheggi personalizzati, senza, peraltro, che le disposizioni amministrative d'istituzione di detti parcheggi, fossero conformi a quanto contemplato dall'Art. 381 del DPR n. 495/92 (Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada);

RITENUTO:

- che lo spirito del DPR n. 495 del 16/12/92 e s.m.i., sia quello di tutelare i soggetti portatori di un reale deficit deambulatorio e non lo strumento per creare privilegi, come spesso si legge sui *media*;

VALUTATO

- che la normativa potesse essere interpretata arbitrariamente, quasi tutti i comuni si sono, nel tempo, dotati di un proprio strumento amministrativo, al fine di rendere trasparenti le procedure previste dalla legge;

ATTESO:

- che anche il nostro comune si debba dotare di un Regolamento per la disciplina delle disposizioni in favore degli invalidi ai sensi dei commi 2) - 3) e 5) Art. 381 del DPR n. 495/92;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale:

VISTO il DPR n. 495 del 16/12/92 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Ministro dei LL/PP n. 236/89;

VISTO il D. Lgs. n. 285/92 (Codice della Strada);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Articolo 15 - comma 5 dello Statuto comunale;

SENTITA la competente Commissione consiliare;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE
di adottare la seguente deliberazione:**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per la concessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati e personalizzati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale (Allegato A);
2. Di demandare ai Servizi competenti:
 - a) l'aggiornamento delle concessioni in essere in conformità del Regolamento di cui al punto 1) della presente deliberazione;
 - b) il ritiro dei contrassegni *temporanei* scaduti e l'annullamento di quelli riguardanti le persone decedute;
 - c) la trasmissione al Comando Polizia Municipale del "file" aggiornato delle concessioni del contrassegno invalidi e dei parcheggi personalizzati, per consentire agli Agenti di Polizia il rispetto della concessione;
3. Di attestare che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto lgs n. 267/00.

Pareri tecnici favorevoli ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

Data 18/11/2012

Il Dirigente Settore Polizia Municipale e f.f. Servizio Polizia Amm.va
Dott. Ugo Esposito

Data 19/11/2012

per quanto di competenza
Il Dirigente f.f. Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali
Dott. Raffaello Barbieri



MONCALIERI - *Città del Proclama*
Provincia di Torino

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL
CONTRASSEGNO INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI RISERVATI E
PERSONALIZZATI**

Art.1

Domanda di rilascio del contrassegno di parcheggio

Per il rilascio del primo contrassegno di parcheggio per invalidi, gli aventi diritto dovranno presentare apposita domanda, in carta semplice, all'Ufficio Polizia Amministrativa - Palazzo Comunale Piazza Vitt. Emanuele II, 10024 -MONCALIERI.

Per "capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta" si intende la capacità residua di deambulazione che necessita il supporto di ausili e/o persona accompagnatrice o l'impossibilità di camminare.

Art. 2

Tipologie di invalidità

1. Sono previste due tipologie di contrassegno:
 - a) permanente;
 - b) temporaneo.
2. il contrassegno permanente è rilasciato in favore di coloro i quali presentano un'invalidità permanente, per una validità quinquennale.
3. il contrassegno temporaneo è rilasciato in favore di coloro i quali presentano una invalidità temporanea debitamente indicata nella documentazione medica di accompagnamento alla domanda.

Art. 3

Documenti per il rilascio del contrassegno

1. Per il rilascio del "*Contrassegno Invalidi*" di tipo permanente l'interessato residente nel comune di Moncalieri deve presentare la documentazione prevista dall'art.4 della Legge n.35 del 4/4/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo) o certificazione medico legale che attesti la permanenza delle condizioni di capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, o cecità totale e una fotografia da apporre sul contrassegno approvato con D.P.R. 30/7/2012 n.151;
2. Nel caso il disabile sia minore o direttamente impossibilitato alla presentazione della domanda, questa sarà redatta a cura del genitore esercente la patria potestà o a cura di un suo familiare o convivente;
3. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre patologie, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato. In tal caso la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità.
4. Alla scadenza del permesso temporaneo l'eventuale proroga è subordinata alla presentazione di una certificazione del medico legale dal quale risulti che permangono le condizioni per le quali il contrassegno è stato rilasciato, con indicato l'ulteriore periodo di durata della invalidità.
5. Nel caso di invalidità permanente il rinnovo avviene con la presentazione di una richiesta corredata dal certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.
6. Il contrassegno invalidi è valido per tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla residenza.

Art. 4

Individuazione delle aree di parcheggio finalizzate

1. Le aree di parcheggio riservate alle persone invalide devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo.
2. Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, è predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai disabili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione, ai sensi del Decreto Ministro LL/PP n. 236/89.

Art. 5

Concessione di area di parcheggio personalizzata

1. Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, ai sensi del comma 5) Art. 381 del DPR n. 494/92, il Dirigente del Settore Gestione Infrastrutture può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un'adeguata area di parcheggio individuata da apposita segnaletica verticale qualora ricorra una delle seguenti circostanze:
 - a) la persona invalida debba recarsi con frequenza almeno settimanale presso istituti di cura, di assistenza o centri di riabilitazione pubblici e/o privati, luoghi di lavoro o di studio;
 - b) lo stallo serva per garantire alla persona invalida, munita di patente e autovettura, la possibilità di condurre una vita autonoma.
2. Può essere concessa l'agevolazione per una sola sosta di un unico veicolo, in prossimità del numero civico del domicilio del disabile, purché il richiedente non disponga di parcheggio pertinenziale privato o di altra area di proprietà del nucleo familiare quale idoneo spazio per il ricovero del veicolo, fruibile ed accessibile dal disabile, nel raggio di mt. 100 dall'abitazione.
3. Il parcheggio personalizzato consente all'invalido di parcheggiare nel posto a lui assegnato in via esclusiva. Pertanto nel cartello segnaletico verticale dovrà essere riportato il numero di contrassegno utilizzato dal disabile onde permettere l'utilizzo esclusivo di quel determinato posto macchina, mentre sul parabrezza del veicolo situato nell'area di parcheggio dovrà essere esposto il relativo contrassegno invalidi.
4. Il rilascio di un parcheggio personalizzato è comunque consentito solo per le zone ad "alta densità di traffico", come richiesto dal Codice della Strada, la cui determinazione sarà effettuata con apposita delibera di Giunta.

Art. 6

Documentazione per il rilascio di parcheggio personalizzato

1. La domanda di concessione per il parcheggio personalizzato dovrà essere prodotta dall'interessato, da un familiare o da un convivente in caso di impossibilità del richiedente ed indirizzata al Settore Gestione Infrastrutture del Comune di Moncalieri.
2. L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione di non possesso nel raggio di mt. 100 dall'abitazione, di idoneo spazio, per il ricovero del mezzo di trasporto, oggetto della richiesta di concessione;
 - b) dichiarazione di possesso nel raggio di mt.100 dall'abitazione, di idoneo spazio per il ricovero del mezzo di trasporto ma non fruibile ed accessibile dal disabile, specificando le cause della non fruibilità ed accessibilità;
 - c) fotocopia del contrassegno invalidi;
 - d) fotocopia del libretto di circolazione del mezzo e patente in uso al portatore di handicap, solo nel caso di stallo richiesto vicino al luogo di lavoro del richiedente;
 - e) dichiarazione che il disabile non è domiciliato in luogo diverso dalla residenza;

- f) dichiarazione che il disabile non necessita, per essere trasportato, di veicoli specificatamente attrezzati o fotocopia del libretto di circolazione del mezzo attrezzato;
- g) dichiarazione relativa alla necessità di recarsi presso istituti di cura, di assistenza, di centri di riabilitazione pubblici e/o privati, luoghi di lavoro o di studio, con l'indicazione dell'ente, del luogo e della frequenza oppure fotocopia della patente dell'invalido e del libretto di circolazione della vettura intestata all'invalido o a convivente.

Art. 7

Restituzione del contrassegno – Suppressione del parcheggio personalizzato

1. Il contrassegno invalidi dovrà essere restituito all'Ufficio Polizia Amministrativa entro trenta giorni da quando vengono meno le cause che ne hanno determinato il rilascio;
2. In caso di cambio di residenza o di cessazione delle condizioni che permettevano l'acquisizione del diritto allo stallo personalizzato il titolare ha l'obbligo di comunicarlo, entro trenta giorni al Settore Gestione Infrastrutture affinché si possa provvedere all'immediata dismissione dello stallo.
3. In caso di decesso del titolare del beneficio, l'obbligo di restituzione del contrassegno e di comunicazione in relazione allo stallo personalizzato, è a carico dei conviventi o dei familiari.
4. Nel caso in cui il disabile venga domiciliato in luogo diverso dalla residenza, per un periodo superiore a sei mesi, dovrà esserne data comunicazione al Settore Gestione Infrastrutture, affinché possa provvedere alla sospensione della concessione dello stallo personalizzato.

Art. 8

Rinnovi contrassegni

1. Alla scadenza del permesso temporaneo l'eventuale proroga è subordinata alla presentazione di un certificato del medico legale dal quale risulti che permangono le condizioni per le quali il contrassegno è stato rilasciato, con indicato l'ulteriore periodo presumibile di durata dell'invalidità.
2. Nel caso di invalidità permanente il rinnovo avviene con la presentazione di una richiesta, in carta semplice, corredata dal certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Art. 9

Sanzioni

1. I contravventori alle disposizioni del presente Regolamento, salvo che il fatto non costituisca reato e non sia diversamente sanzionato dalla disciplina speciale applicabile, saranno puniti le sanzioni prevista dal Codice della Strada.
2. Per la violazione dell'obbligo di restituzione del contrassegno e della comunicazione per il parcheggio riservato, prevista dall'Art. 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'articolo 7bis della legge n. 267/2000, come inserito dall'articolo 16 della Legge n. 3/2003;
3. La procedura di irrogazione delle sanzioni per le infrazioni al presente Regolamento ed alle relative Ordinanze è disciplinata, per quanto applicabile dalla Legge n. 689/86 e smi.
4. Per le violazioni rilevate, l'Autorità comunale competente a ricevere il rapporto è il Comando della Polizia Municipale.

13/6

Art. 10
Disposizioni transitorie

1. Coloro i quali sono titolari di un parcheggio personalizzato sono tenuti alla presentazione della documentazione richiesta dall'art. 6 del presente Regolamento per verificare il possesso dei requisiti per il mantenimento del beneficio assegnato.
2. In caso di accertamento della perdita del requisito richiesto per la concessione di un parcheggio personalizzato, l'Amministrazione comunale provvederà alla rimozione della segnaletica orizzontale e verticale con decadenza dal beneficio assegnato.

GRUPPO CONSILIARE

EUROPA ECOLOGIA – VERDI CIVICA

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0009797 Data 27/02/2012
Tif 9999 Arrivo

id 1632486
2012/01 05.02/3

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Salviamo il Paesaggio e difendiamo il Territorio

Premesso

Che un'attenta pianificazione territoriale deve prevedere un'oculata gestione del territorio intesa come Bene Comune da tutelare per l'interesse generale;

Che un'amministrazione lungimirante e consapevole deve poter governare il proprio Comune svincolata da interessi particolari e da pressioni speculative di singoli;

Che un'accorta amministrazione deve rispondere alle esigenze dei suoi cittadini garantendo loro il benessere e la sicurezza;

Visto

Che, sempre di più, fenomeni naturali di grandi intensità si manifestano nel territorio italiano con conseguenze devastanti sia fisiche, materiali e psicologiche dei cittadini;

Che, spesso, nuove costruzioni non vengono occupate né per lavoro, né per residenze, con la conseguenza di nuovi volumi che occupano inutilmente spazi;

Che molti edifici sono completamente abbandonati e fatiscenti;

Che da vari decenni la politica urbanistica adottata dalle diverse amministrazioni ha comportato un'eccessiva "frenesia edificatoria" volta spesso alla realizzazione dell'edificato indipendentemente dalle reali necessità e bisogni della comunità o dalla qualità, o dalla sicurezza idrogeologica, compromettendo il paesaggio, il benessere e la sicurezza stessa delle persone;

Che oggi vi è sempre maggior necessità di edilizia sociale pubblica e che molti degli edifici vuoti potrebbero essere destinati a tale scopo;

Considerato

Che edifici vuoti sono sinonimo di mancanza di corretta pianificazione;

Che edifici fatiscenti sono indice di un territorio mal gestito;

Che è necessario ridurre il consumo di territorio, riqualificare l'esistente, recuperare gli edifici vuoti;

Che è necessario mettere in sicurezza il territorio;

Preso atto

Che il Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e per il Paesaggio ha avviato la campagna nazionale "*Salviamo il Paesaggio e difendiamo i Territori*", che ha l'obiettivo di ridurre il consumo di territorio attraverso un'oculata gestione dello stesso;

Che tale campagna propone, tra le altre cose, di effettuare un censimento mirato da avviarsi su tutto il territorio italiano, tramite un modello che i singoli Comuni dovrebbero compilare, come da scheda allegata;

Condividendone gli intenti e consapevoli della necessità di intervenire su un territorio già fortemente danneggiato;

il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta

a intraprendere il censimento summenzionato, come da scheda allegata, entro un mese dall'approvazione di questo Ordine del Giorno e terminarlo entro 6 mesi dall'inizio.

Il capogruppo consiliare

Pasquale Iorfino



Pasquale Iorfino
Spartello Alessandria



**SALVIAMO IL
PAESAGGIO**
DIFENDIAMO I TERRITORI

1 Comune _____

2 Provincia _____

3 Regione _____

4 Abitanti residenti:

al 8.10.2011 _____ Istat _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.201 _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.2001 _____ Istat _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

5. Famiglie residenti:

al 8.10.2011 _____ Istat _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.2011 _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

6. Anno di approvazione del piano urbanistico vigente _____

7. Anno di adozione del piano urbanistico in salvaguardia _____

8. Superficie comunale (ettari/ha) _____

9. Suolo urbanizzato (ettari/ha) _____

Dato ricavato alla data del _____

10. Estensione di suolo potenzialmente urbanizzabile già prevista nel piano urbanistico comunale (ettari/ha):

Vigente _____ Salvaguardia _____

Dato ricavato alla data del _____

11. Numero unità immobiliari di qualsivoglia destinazione presenti nel territorio comunale

(totale) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

12. Numero unità immobiliari di qualsivoglia destinazione VUOTE/NON UTILIZZATE

presenti nel territorio comunale (totale) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

(Individuare inoltre, in un elenco a parte, gli edifici visivamente fatiscanti in totale stato di abbandono)

13. Numero unità immobiliari abitative (totale) presenti nel territorio comunale _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

14. Numero unità immobiliari abitative OCCUPATE presenti nel territorio comunale

_____ *Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:*

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

15. Numero unità immobiliari abitative NON OCCUPATE presenti nel territorio comunale

(ad esclusione di quelle indicate al successivo punto 16) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

16. Numero unità immobiliari abitative UTILIZZATE IN USO TRANSITORIO, TEMPORANEO,

TURISTICO (seconde case) presenti nel territorio comunale _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

17. Numero di edifici complessivamente presenti sul territorio comunale di:

proprietà comunale _____ proprietà di altri Enti pubblici _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

18. Superficie lorda totale di qualsivoglia destinazione ancora da costruire già prevista nel piano urbanistico comunale al 8.10.2011 (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

19. Superficie lorda a destinazione abitativa ancora da costruire già prevista nel piano urbanistico comunale (mq.) _____

Vigente _____ Salvaguardia _____

Dato ricavato alla data del _____

20. Superficie lorda totale di qualsivoglia destinazione già prevista nei titoli abilitativi rilasciati, da realizzare o in corso di realizzazione (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

21. Superficie lorda a destinazione abitativa già prevista nei titoli abilitativi rilasciati, da realizzare o in corso di realizzazione (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

22. Superficie di aree verdi (verde pubblico urbano attrezzato e verde pubblico urbano non attrezzato) rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale previste nel piano urbanistico vigente (ettari)

Verde già disponibile _____ Verde di previsione _____

Dato ricavato alla data del _____

23. Superficie di aree verdi (verde pubblico urbano attrezzato e verde naturale pubblico urbano non attrezzato) rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale previste nel piano urbanistico in salvaguardia (ettari)

28. Superficie lorda totale degli edifici di:

proprietà comunale _____ proprietà di altri Enti pubblici _____

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

29. Numero di edifici inagibili di proprietà pubblica complessivamente presenti sul territorio

comunale (indicare possibilmente quante unità immobiliari sono inagibili per gravi

condizioni statiche accertate) _____

Dato ricavato alla data del _____

30. Superficie e cubatura lorda realizzata

Residenziale _____ mq _____ mc _____

Industriale/ Artigianale _____ mq _____ mc _____

Direzionale/Terziario _____ mq _____ mc _____

Commercio _____ mq _____ mc _____

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi _____ mq _____ mc _____

Servizi pubblici _____ mq _____ mc _____

Agricolo _____ mq _____ mc _____

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

31. Superficie e cubatura lorda prevista nel piano urbanistico comunale vigente

Residenziale _____ mq _____ mc _____

Industriale/ Artigianale _____ mq _____ mc _____

Direzionale/Terziario _____ mq _____ mc _____

Commercio _____ mq _____ mc _____

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi _____ mq _____ mc _____

Servizi pubblici _____ mq _____ mc _____

Agricolo _____ mq _____ mc _____

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

32. Superficie e cubatura lorda prevista nel piano urbanistico comunale in salvaguardia

Residenziale _____ mq _____ mc _____

Industriale/ Artigianale _____ mq _____ mc _____

Direzionale/Terziario _____ mq _____ mc _____

Commercio _____ mq _____ mc _____

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi _____ mq _____ mc _____

Servizi pubblici _____ mq _____ mc _____

Agricolo _____ mq _____ mc _____

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

Note per la compilazione

- **Suolo urbanizzato:** corrisponde alla somma delle aree artificializzate non classificabili come suolo agricolo o naturale (residenziali e pertinenze, produttive, servizi, reti, infrastrutture, attività estrattive, discariche, verde urbano, impianti sportivi e cimiteri).
- **Superficie lorda:** corrisponde alla superficie dell'unità immobiliare, muri compresi.
- **Qualsivoglia destinazione:** corrisponde al complesso delle destinazioni (residenziale, industriale, artigianale, commerciale, direzionale, terziaria, agricola, servizio pubblico, altro).
- **Piano urbanistico comunale:** corrisponde allo strumento di pianificazione comunale comunque denominato.

- **Piano urbanistico comunale in salvaguardia:** corrisponde allo strumento di pianificazione comunale adottato (lo stesso dovrà essere successivamente approvato dall'ente preposto).
- **Piano urbanistico comunale vigente:** corrisponde allo strumento di pianificazione comunale approvato.
- **Per ricostruire il numero di unità immobiliari, distinte per uso, si può fare riferimento alla Tariffa Integrata Ambientale (TIA), considerando come "non occupate" sia le "utenze attive" (appartamenti per i quali si paga la tariffa TIA) nelle quali non risultano residenti/affittuari stabili, sia le "utenze cessate".**